

**CGIL**



**LOMBARDIA**

Bilancio  
Sociale

2015

# Indice

Lettera ai portatori di interesse	<b>4</b>
Nota Metodologica	<b>5</b>
Dati di contesto	<b>7</b>

## CAPITOLO **1** La CGIL

**pag 17**

## CAPITOLO **2** La CGIL Lombardia

**pag 27**

## CAPITOLO **3** La Rete delle Relazioni

**pag 37**

## CAPITOLO **4** Il Governo

**pag 41**

---

**CAPITOLO 5**  
**Le Risorse Organizzative  
e Tecniche**

**pag 53**

**CAPITOLO 6**  
**Le Risorse  
Economiche**

**pag 65**

**CAPITOLO 7**  
**CGIL in Lombardia:  
uno sguardo d'insieme**

**pag 77**

**CAPITOLO 8**  
**Le Attività**

**pag 83**

## Lettera ai portatori di interesse

La CGIL ha lanciato la sua sfida per affermare i diritti nel lavoro proponendo la **“Carta dei diritti universali del lavoro”**. La Carta rappresenta uno strumento di coinvolgimento e mobilitazione a favore della condizione del lavoro di qualsiasi genere e tipo.

La Carta dei diritti universali del lavoro serve ad aggiornare, estendere e integrare i diritti di tutti e tutte, in un mondo del lavoro già cambiato e in continua evoluzione. La proposta di legge è strutturata in tre parti: i principi universali applicabili al lavoratore o lavoratrice, qualunque sia il rapporto di lavoro, le norme che danno efficacia alla contrattazione e definiscono regole democratiche di rappresentanza ed, infine, la riscrittura delle regole dei contratti collettivi di lavoro.

Nel 2015 abbiamo fatto scelte importanti per qualificare la nostra presenza sul territorio e nei luoghi di lavoro e per incrementare la partecipazione dei nostri iscritti alla vita dell'organizzazione: nuove regole che prevedono che i gruppi dirigenti della CGIL debbano essere scelti principalmente da delegati e delegate in produzione e da attivisti pensionate e pensionati, oltre che aumentare il livello di partecipazione e decisione del corpo vivo degli attivisti.

Milano, luglio 2016

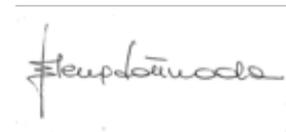
Coinvolgimento e decisioni che debbono avere al centro la condizione dei giovani lavoratori e lavoratrici, a prescindere dalla tipologia di rapporto di lavoro e/o luogo di lavoro. La rappresentanza dell'insieme del mondo del lavoro viene applicata sia con la contrattazione ad ogni livello, sia offrendo, attraverso la tutela individuale, risposte ai bisogni sempre più complessi dei singoli.

Questo, oggi, è più che mai necessario di fronte alla pesante crisi economica che ha colpito il lavoro e che non lascia ovviamente indenne un'organizzazione di rappresentanza diretta come la CGIL. Tuttavia, in questi anni abbiamo continuato a tutelare e difendere posti di lavoro e reddito, oltre che le condizioni sociali di giovani, adulti ed anziani.

Per CGIL Lombardia il Bilancio Sociale, redatto dal 2010, rappresenta uno strumento importante di conoscenza e diffusione dell'operato dell'organizzazione. Ci accompagna nella riconferma di chi siamo e cosa vogliamo rappresentare, misurando la coerenza tra chi siamo e ciò che facciamo.

**Elena Lattuada**

Segretario Generale CGIL Lombardia



## Nota metodologica

### *2015: sesto Bilancio Sociale di CGIL Lombardia.*

Nel corso del tempo, la CGIL Lombardia ha continuato a organizzare e migliorare la rendicontazione delle proprie attività nell'ottica della misurazione dell'impatto, secondo i principi contenuti nella "Guida al ritorno sociale sull'investimento" di The SROI Network.

Per il Bilancio Sociale 2015 di CGIL Lombardia, sono stati presi in considerazione i più attuali modelli di rendicontazione sociale. In primo luogo, si è fatto riferimento alle "Linee guida e schemi per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit" dell'Agenzia per il Terzo Settore (ex-Agenzia per le ONLUS), nella consapevolezza che il sindacato, nelle sue articolazioni, non può essere considerato un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (D.Lgs. 460/97). In secondo luogo, sono state prese a riferimento le indicazioni del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale e della Global Reporting Initiative.

Il Bilancio Sociale 2015 di CGIL Lombardia rende tangibili gli investimenti realizzati a favore del Sistema CGIL lombardo e delle altre categorie di portatori di interesse. Una novità di questo Bilancio Sociale è la rappresentazione del volume economico e patrimoniale della Cgil in tutta la Lombardia, dal 2009 al 2014.

Il Bilancio Sociale di CGIL Lombardia è arricchito da alcune infografiche, che rappresentano elementi cruciali e qualificanti del suo funzionamento.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dalla Segreteria di CGIL Lombardia il 26 Luglio 2016.

Per richiedere una copia del Bilancio Sociale di CGIL Lombardia e per informazioni vi potete rivolgere a:

#### **CGIL Lombardia**

Via Palmanova, 22 - 20132 Milano  
Telefono: 02.262541 - Fax: 02.2480944

Mail: [cgil\\_lombardia@cgil.lombardia.it](mailto:cgil_lombardia@cgil.lombardia.it)  
Web: [www.cgil.lombardia.it](http://www.cgil.lombardia.it)

Facebook: Cgil Lombardia  
Twitter: @CGILLOMBARDIA

# Dati di contesto



## Dati chiave di interpretazione del contesto 2015

### Popolazione residente

*Dati al 01.01.2015*

---

**10.002.615**  
*persone*

**51,2 %**  
*donne*

**11,5 %**  
*stranieri*

**25,5 %**  
*residenti nei  
comuni con più  
di 50.000 abitanti*

### Famiglie

*Dati al 01.01.2015*

---

**4.400.798**  
*famiglie*

**2,2655 %**  
*dimensione media  
della famiglia*

**155,5 %**  
*indice di vecchiaia*  
*rapporto di composizione tra popolazione  
anziana (over 65) e giovani (0-14 anni)*

**8,4 %**  
*tasso di natalità  
(x 1.000 abitanti)*

## Imprese attive

Dati al 31.12.2015

---

**813.913**

*imprese attive nel 2015*

**805.727**

*imprese attive nel 2013*

---

### SETTORI

**5,8 %**

*agricoltura, caccia  
e pesca*

**12,1 %**

*industria manifatturiera*

**16,7 %**

*industria delle costruzioni*

**30,8 %**

*commercio, alberghi, pubblici  
esercizi*

**17,3 %**

*Altri servizi e trasporti*

**16,8 %**

*servizi immobiliari, informatici,  
professionali e ricerca*

**0,5 %**

*Altro*

### IMPRESE ARTIGIANE

**30,8 %**

*artigiane*

### AZIENDE ISCRITTE NELL'ANNO

**59.130**

### AZIENDE CESSATE NELL'ANNO

**55.627**

## FORMA GIURIDICA

- **28,3 %**  
*società di capitali*
- **18,4 %**  
*società di persone*
- **53,4 %**  
*ditte individuali  
e altre forme giuridiche*



## Tasso di attività e tasso di disoccupazione

Dati al 31.12.2015

**70,8 %**  
*tasso di attività*

**62,7 %** *femmine*

**37,3 %** *maschi*

**7,9 %**  
*tasso di disoccupazione*

**8,7 %** *femmine*

**30,8 %** *persone dai 15 ai 24 anni*

## Popolazione attiva

Dati al 31.12.2015

---

**8.529.000**  
persone attive > 15 anni

**51,5 %** femmine

**48,5 %** maschi

**4.256.000**  
occupati

**43,2 %**  
femmine

**56,8 %**  
maschi

**21,7 %**  
indipendenti

**18,2 %**  
lavorano part time

**78,3 %**  
dipendenti

**7,4 %**  
dipendenti a tempo  
determinato

**1,9 %**  
lavorano nell'agricoltura

**32,4 %**  
lavorano nell'industria

**65,8 %**  
lavorano nei servizi

**364.000**  
persone in cerca di lavoro

**48,4 %**  
femmine

**22,5 %**  
tra i 15 e i 24 anni

## Cassa Integrazione Guadagni

fonte: Report economia e lavoro in Lombardia – gennaio 2016

		2014: gennaio- novembre			2015: gennaio- novembre			variazione %		
		Ore operai	Ore impiegati	Totale	Ore operai	Ore impiegati	Totale	Ore operai	Ore impiegati	Totale
Ordinaria		53.864.382	17.639.912	71.504.294	40.818.634	12.340.850	53.159.484	-24,2	-30	-25,7
Straordinaria		79.465.940	41.197.672	120.663.612	53.280.229	30.329.134	83.609.363	-33,0	-26,4	-30,7
Deroga		27.876.702	12.300.574	40.177.276	8.280.229	2.893.838	11.218.794	-70,1	-76,5	-72,1
Totale	Industria	119.165.311	50.849.869	170.015.180	82.065.183	35.224.511	117.289.694	-31,1	-30,7	-31,0
Totale	Edilizia	19.400.428	3.622.493	23.022.921	12.008.585	2.003.813	14.012.398	-38,1	-44,7	-39,1
Totale	Artigianato	11.512.673	1.533.721	13.046.394	4.259.268	618.179	4.877.447	-63,0	-59,7	-62,6
Totale	Commercio	11.038.275	15.018.520	26.056.795	4.052.878	7.666.152	11.719.030	-63,3	-49	-55,0
Totale	Settori vari	90.337	113.555	203.892	37.905	51.167	89.072	-58,0	-54,9	-56,3
Totale	Totale	161.207.024	71.138.158	22.345.182	102.423.819	45.563.822	147.987.641	-36,5	-36	-36,3

## Mobilità e disoccupazione

gennaio-novembre 2015 e variazione percentuale su 2014

	Lavoratori inseriti nelle liste di mobilità 2015	Variazione percentuale 2015-2014
Indennità di mobilità, legge 223/91*	24.206	
"Licenziamenti" novembre 2015	2.094	- 7,01

## Sanità

*Dati al 2012 e 2013*

---

**208**

*Istituti ospedalieri pubblici e privati di cui*

**3,9**

*posti letto per 1000 abitanti*

**80,9 %**

*utilizzo dei posti letto*

**1,7 %**

*tasso strutture sanitarie pubbliche (per 100.000 abitanti)*

**51,0 %**

*strutture sanitarie pubbliche (attività clinica)*

**7,4 %**

*tasso ambulatori e laboratori (per 100.000 abitanti)*

**1.282**

*popolazione residente per medico generico*

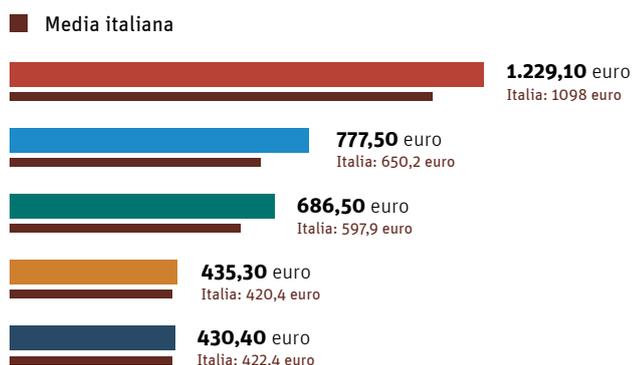
**1.306**

*numero medio assistiti per medico*

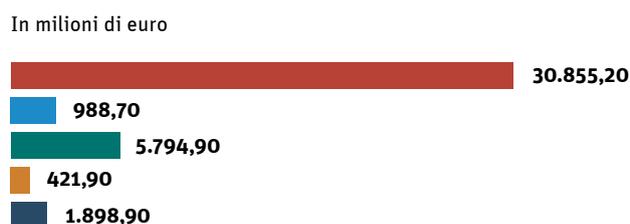
## Pensioni per categoria

Dati al 01.01.2015

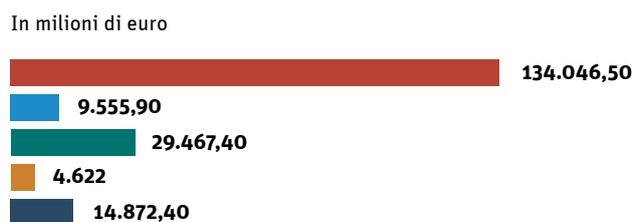
### Importo medio mensile in Lombardia



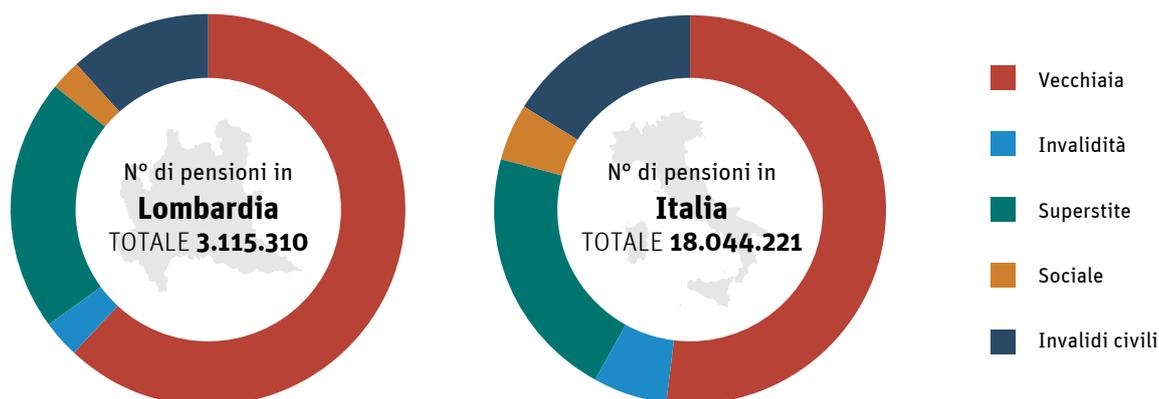
### Importo annuo totale in Lombardia



### Importo annuo totale in Italia



### Numero di pensioni



## Qualità della vita e stili di vita

*Dati al 2012 e 2014*

---

**31,8 %**  
*famiglie mononucleari*

**4,7 %**  
*famiglie costituite da almeno 5 componenti*

**5,8 %**  
*famiglie che ritengono la situazione economica migliorata negli ultimi 12 mesi*

**59,0 %**  
*famiglie che ritengono le proprie risorse economiche adeguate*

**4,0 %**  
*incidenza di povertà (x 100 famiglie)*



1

**La**

**CGIL**

# 1

## La CGIL

### **Articolo 39 della Costituzione Italiana**



“L’organizzazione sindacale è libera. Ai sindacati non può essere imposto altro obbligo se non la loro registrazione presso uffici locali o centrali, secondo le norme di legge. È condizione per la registrazione che gli statuti dei sindacati sanciscano un ordinamento interno a base democratica. I sindacati registrati hanno personalità giuridica. Possono, rappresentati unitariamente in proporzione dei loro iscritti, stipulare contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie alle quali il contratto si riferisce”.

## Profilo

La Confederazione Generale Italiana del Lavoro è un'associazione di rappresentanza dei lavoratori e del lavoro. È la più antica organizzazione sindacale italiana ed è anche quella maggiormente rappresentativa, con i suoi oltre 5 milioni di iscritti, tra lavoratori, pensionati e giovani che entrano nel mondo del lavoro; la sua storia è profondamente intrecciata alla storia del Paese.

La CGIL svolge un importante ruolo di protezione del lavoro da un'azione del mercato incondizionato e illimitato. Lo fa attraverso l'opera incessante di costruzione e ricostruzione della solidarietà nel lavoro e tra i lavoratori, attraverso la pratica quotidiana di impegno concreto nella rappresentanza e nella contrattazione. Quando è nata nel 1906 – ma le prime Camere del Lavoro risalgono al 1891 – aveva duecentomila aderenti. Da allora ha mantenuto la doppia struttura: verticale, costituita dalle Federazioni di categoria, e orizzontale, attraverso le Camere del Lavoro.

### Dallo Statuto, articolo 1

*La Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL) è un'organizzazione sindacale generale di natura programmatica, unitaria, laica, democratica, pluri-etnica, di donne e uomini, che promuove la libera associazione e l'autotutela solidale e collettiva delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti o eterodiretti, di quelli occupati in forme cooperative e autogestite, dei parasubordinati, dei disoccupati, inoccupati, o comunque in cerca di prima occupazione, delle pensionate e dei pensionati, delle anziane e degli anziani.*

Attualmente le categorie nazionali sono 12 mentre le Camere del lavoro in tutto il territorio nazionale sono 115. La CGIL nazionale è a Roma, nella storica sede di Corso d'Italia 25.

Essa stipula, attraverso le organizzazioni di categoria, i contratti di lavoro e svolge allo stesso tempo un'azione di tutela, finalizzata a difendere, affermare e conquistare diritti individuali e collettivi, che vanno dai sistemi di welfare ai diritti sul posto di lavoro. La CGIL è affiliata alla Confederazione europea dei sindacati (Ces) e alla Confederazione internazionale dei sindacati (Ituc-Csi).

L'attuale Segretario Generale è Susanna Camusso, eletta il 3 novembre 2010.

## Iscritti per regione

	Chiusura 2014	Chiusura 2015	Differenza in valori assoluti	Differenza in %
VAL D'AOSTA	11.959	12.161	202	1,69
PIEMONTE	366.847	359.670	-7.177	-1,96
LIGURIA	177.675	177.715	40	0,02
LOMBARDIA	901.591	888.701	-12.890	-1,43
VENETO	391.202	391.914	712	0,18
ALTO ADIGE	33.102	32.382	-720	-2,18
TRENTINO	39.102	38.902	-200	-0,51
FRIULI V GIULIA	107.329	105.879	-1.450	-1,35
EMILIA ROMAGNA	821.214	821.050	-164	-0,02
TOSCANA	506.029	498.918	-7.111	-1,41
MARCHE	191.741	188.176	-3.565	-1,86
UMBRIA	119.181	117.226	-1.955	-1,64
LAZIO	344.410	332.210	-12.200	-3,54
ABRUZZO	123.527	121.153	-2.374	-1,92
MOLISE	26.771	26.627	-144	-0,54
CAMPANIA	327.540	311.571	-15.969	-4,88
PUGLIA	302.264	301.238	-1.026	-0,34
BASILICATA	59.475	58.594	-881	-1,48
CALABRIA	166.302	164.142	-2.160	-1,30
SICILIA	379.601	370.960	-8.641	-2,28
SARDEGNA	165.275	163.212	-2.063	-1,25
<b>TOTALE</b>	<b>5.562.137</b>	<b>5.482.401</b>	<b>-79.736</b>	<b>-1,43</b>
SPI ESTERO	54.203	57.071	2.868	5,29
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.616.340</b>	<b>5.539.472</b>	<b>-76.868</b>	<b>-1,37</b>

## Iscritti per categoria sindacale (settori di attività)

	Chiusura 2014	Chiusura 2015	Differenza in valori assoluti	Differenza in %
FP (Funzione Pubblica) - Pubbliche amministrazioni, attività e servizi inerenti le funzioni pubbliche, sia pubblici che privati	396.517	385.603	-3.249	-2,75
FLC (Federazione Lavoratori della Conoscenza) - Scuola, Università e AFAM, Ricerca di nuove produzioni	202.456	199.207	-14.153	-1,60
<b>TOTALE SETTORI PUBBLICI</b>	<b>598.973</b>	<b>584.820</b>	<b>-8.319</b>	<b>-2,36</b>
FIOM (Federazione Impiegati Operai Metallurgici)	343.443	335.124	-10.111	-2,42
FILCTEM (Federazione Italiana Lavoratori Chimica Tessile Energia Manifatture)	216.661	206.550	-15.730	-4,67
FILLEA (Federazione Italiana dei Lavoratori del Legno, dell'Edilizia, delle industrie Affini ed estrattive)	323.145	307.415	-34.160	-4,87
<b>TOTALE INDUSTRIA E COSTRUZIONI</b>	<b>883.249</b>	<b>849.089</b>	<b>11.195</b>	<b>-3,87</b>
FILCAMS (Federazione Italiana Commercio, Alberghi, Mense e Servizi)	458.139	469.334	-4.432	2,44
FILT (Federazione Italiana Lavoratori dei Trasporti)	152.318	147.886	-2.754	-2,91
SLC (Sindacato Lavoratori della Comunicazione)	98.574	95.820	-2.341	-2,79
FISAC (Federazione Italiana Sindacato Assicurazioni Credito)	82.841	80.500	1.668	-2,83
<b>TOTALE RETI E TERZIARIO</b>	<b>791.872</b>	<b>793.540</b>	<b>-6.316</b>	<b>0,21</b>
FLAI (Federazione Lavoratori Agro Industria)	272.085	265.769	-6.316	-2,32
<b>TOTALE AGRO ALIMENTARE</b>	<b>272.085</b>	<b>265.769</b>	<b>2.398</b>	<b>-2,32</b>
NIDiL (Nuove Identità di Lavoro) lavoratori in somministrazione (ex interinali) ed i lavoratori atipici	73.413	75.811	1.212	3,27
DISOCCUPATI	15.362	16.574	-1.119	7,89
MISTE	16.032	14.913	2.491	-6,98
<b>TOTALE</b>	<b>104.807</b>	<b>107.298</b>	<b>-50.470</b>	<b>2,38</b>
TOTALE ATTIVI	2.650.986	2.600.516	-26.398	-1,90
<b>SPI (Sindacato Pensionati Italiani)</b>	<b>2.965.354</b>	<b>2.938.956</b>	<b>-76.868</b>	<b>-0,89</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.616.340</b>	<b>5.539.472</b>	<b>-3.249</b>	<b>-1,37</b>

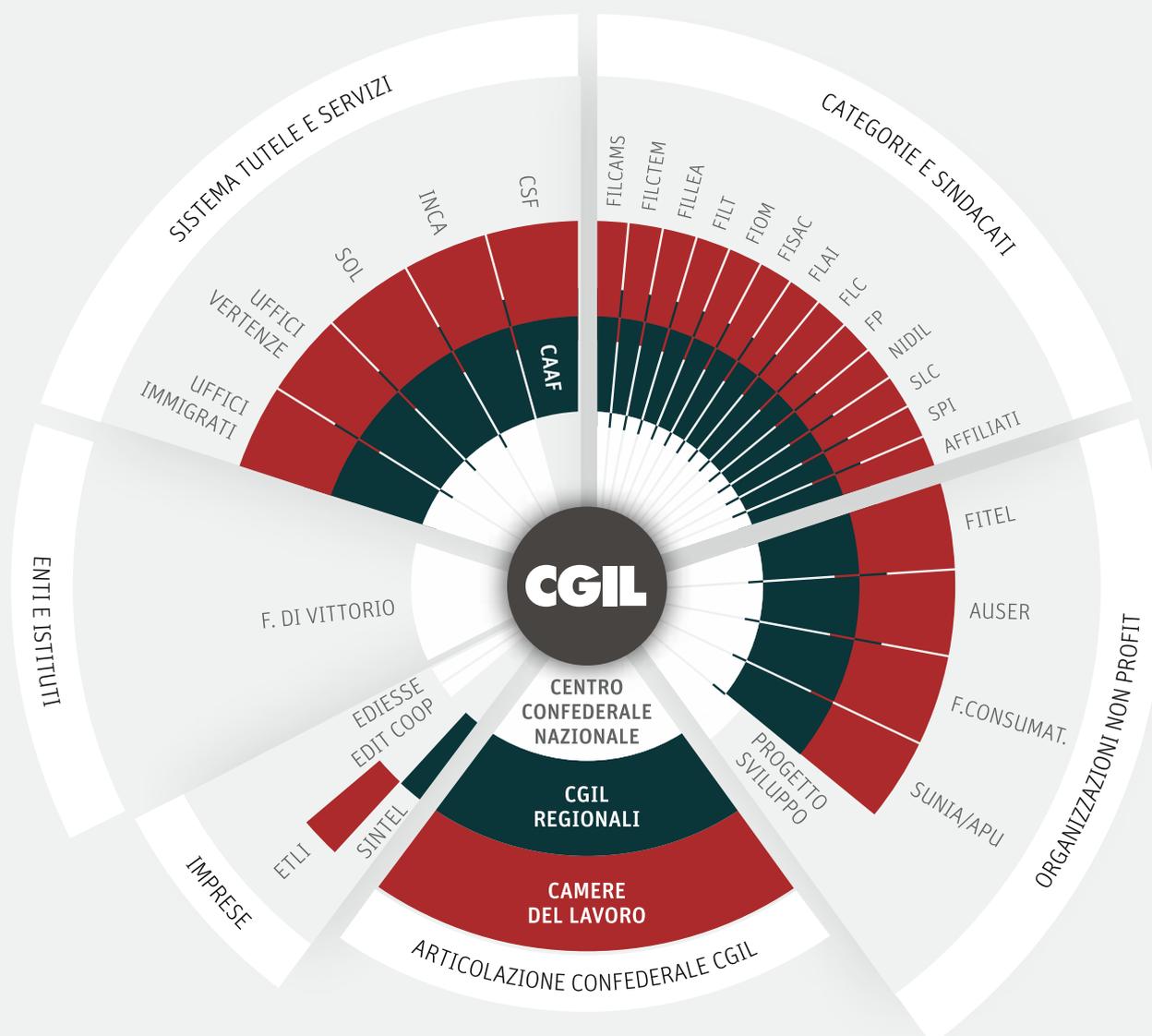
## Il Sistema CGIL 2015

Il Sistema CGIL è composto da:

- 1.** La Confederazione
  - Il Centro confederale nazionale: “la CGIL”
  - Le CGIL regionali
  - Le Camere del Lavoro territoriali e metropolitane
- 2.** Le Categorie nazionali, regionali, territoriali e sindacati affiliati
- 3.** Gli Enti, gli istituti e le imprese di natura confederale
- 4.** Le Organizzazioni non profit
- 5.** Il Sistema delle tutele e dei servizi

**Presenza delle organizzazioni del sistema CGIL per livello territoriale.**

- Livello NAZIONALE
- Livello REGIONALE
- Livello TERRITORIALE



## La missione, i principi, i valori

La CGIL ha una missione complessa che la impegna su più piani.

### L'impegno verso il Paese Italia

La CGIL ha tra i suoi principi i valori della Costituzione, e ancora oggi è impegnata per la sua difesa e la sua piena attuazione.

### Il valore del lavoro e i diritti delle persone

“La CGIL afferma il valore della solidarietà in una società senza privilegi e discriminazioni, in cui sia riconosciuto il diritto al lavoro, alla salute, alla tutela sociale, il benessere sia equamente distribuito, la cultura arricchisca la vita di tutte le persone, rimuovendo gli ostacoli politici, sociali ed economici che impediscono alle donne e agli uomini native/i e immigrate/i di decidere – su basi di pari diritti ed opportunità, riconoscendo le differenze – della propria vita e del proprio lavoro. Promuove nella società, anche attraverso la contrattazione, una politica di pari opportunità fra donne e uomini e uniforma il suo ordinamento interno al principio della non discriminazione fra i sessi.

La CGIL tutela, nelle forme e con le procedure più adeguate, il diritto di tutte le lavoratrici ed i lavoratori a rapporti corretti e imparziali, specie in riferimento all'eventualità di molestie e ricatti sessuali.”

### Carta dei Diritti Universali del Lavoro ([cartacgil.it](http://cartacgil.it))

Il 19 gennaio 2016 Nasce la ‘Carta dei diritti universali del lavoro’, un nuovo Statuto. Un patrimonio di dignità e libertà, una sfida da vincere insieme.

“È tua, firmala!”, con questo slogan la CGIL ha lanciato la sua #SfidaXiDiritti nelle piazze delle città italiane con banchetti e gazebo dove firmare la proposta di legge per una “Carta dei diritti universali del lavoro ” e tre quesiti referendari a sostegno della stessa.

La Carta dei diritti universali del lavoro serve ad aggiornare, estendere e integrare i diritti di tutti e tutte, in un mondo del lavoro già cambiato e in continua evoluzione.

La proposta di legge è strutturata in tre parti: i principi universali applicabili al lavoratore o lavoratrice, qualunque sia il rapporto di lavoro, le norme che danno efficacia alla contrattazione e definiscono regole democratiche di rappresentanza ed, infine, la riscrittura delle regole dei contratti collettivi di lavoro.

Per sostenere e dare più forza alla Carta dei diritti sono stati presentati tre quesiti referendari con l'obiettivo di cancellare: i voucher – le norme che impediscono il reintegro in caso di licenziamento illegittimo – le norme che limitano la responsabilità solidale negli appalti.

Il 1 luglio 2016 vengono depositate in Cassazione oltre 3,3 milioni di firme a sostegno dei 3 Referendum abrogativi (voucher, appalti, licenziamento illegittimo).

### L'autonomia, l'unità e la democrazia interna

“La CGIL è un sindacato di natura programmatica ed è un'organizzazione unitaria e democratica che considera la propria unità e la democrazia come propri caratteri fondanti.

La stessa autonomia della CGIL, anch'essa valore primario, trova il suo fondamento nella capacità di elaborazione programmatica in primo luogo nei confronti dei datori di lavoro, delle istituzioni e dei partiti e nel carattere unitario e democratico delle sue regole di vita interna.

La CGIL considera decisivo, per la crescita di qualsiasi società democratica, il pieno rispetto del principio della libertà sindacale e del pluralismo che ne consegue. Ciò comporta il rifiuto, in via di principio, di qualsiasi monopolio dell'azione sindacale, nonché la verifica del mandato di rappresentanza conferito dalle lavoratrici e dai lavoratori. Di conseguenza considera necessario agire perché tutte le componenti dell'associazionismo sindacale del Paese condividano il principio della costante verifica, democratica e trasparente, con mezzi adeguati, del consenso dell'insieme dei lavoratori su cui si esercitano gli effetti della sua azione, in un sistema giuridico - istituzionale basato sull'efficacia generale degli accordi sindacali.”

## L'unità sindacale e la democrazia

*“La CGIL considera l'unità dei lavoratori e la democrazia sindacale – e, in questo quadro, l'unità delle Confederazioni – valori e obiettivi strategici, fattori determinanti di rafforzamento del potere contrattuale del sindacato e condizione per la tutela e promozione dei diritti, per la realizzazione degli obiettivi di eguaglianza e solidarietà sociale, per la difesa dell'autonomia progettuale e programmatica del sindacato.”*

## L'impegno internazionale

Dallo Statuto:

“La CGIL ispira la sua azione alla conquista di rapporti internazionali per i quali tutti i popoli vivano insieme nella sicurezza e in pace, impegnati a preservare durevolmente l'umanità e la natura, liberi di scegliere i propri destini e di determinare le proprie forme di governo, di trarre vantaggio dalle proprie risorse, nel quadro di scambi giusti e rivolti al progresso e allo sviluppo equilibrato tra le diverse aree del mondo, a partire da un rapporto equilibrato tra i Paesi industrializzati e quelli del Sud del mondo, ad un nuovo ordine economico, ecologico, culturale e in materia di diritti umani.

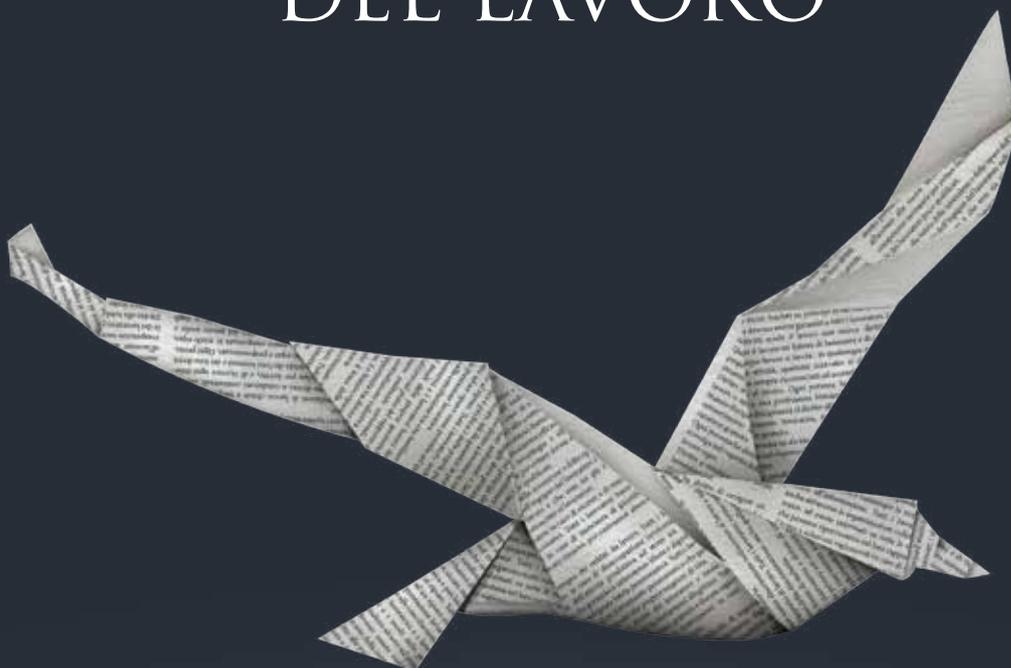
La CGIL considera la solidarietà attiva tra i lavoratori di tutti i Paesi, e le loro organizzazioni sindacali rappresentative, un fattore decisivo per la pace, per l'affermazione dei diritti umani, civi-

li e sindacali e della democrazia politica, economica e sociale, per l'indipendenza nazionale e la piena tutela dell'identità culturale ed etnica di ogni popolo.

La CGIL ispira a questi indirizzi la propria partecipazione alle attività della Confederazione Sindacale Internazionale, proponendosi di contribuire alla sua affermazione per la promozione, la difesa ed il consolidamento delle organizzazioni sindacali rappresentative in tutto il mondo e per l'esercizio di un autonomo e indipendente ruolo sindacale nei confronti dei governi e delle istituzioni politiche, economiche e finanziarie internazionali.

La CGIL è, altresì, impegnata nella costruzione dell'Unione Europea quale soggetto unitario federale, con una forte dimensione sociale. A questo fine, la CGIL opera per rafforzare l'unità del movimento sindacale europeo, a partire dall'adozione, da parte della CES, di funzioni di direzione del movimento sindacale in Europa. Inoltre, conseguentemente, opera per la definizione di politiche e di azioni coordinate nei diversi Paesi, finalizzate alla contrattazione sindacale sovranazionale e alla definizione della legislazione sociale europea, al superamento dei particolarismi nazionali, all'integrazione europea e al ripudio di ogni forma di razzismo e di integralismo religioso.”

# CARTA DEI DIRITTI UNIVERSALI DEL LAVORO



## PATRIMONIO DI LIBERTÀ

Per dare diritti al lavoro subordinato, precario e autonomo, per estenderli e riconoscerli a tutti, per coinvolgere i nostri iscritti e renderli parte attiva del cambiamento: questa è la Carta dei Diritti Universali del Lavoro.

[cgil.it](http://cgil.it)  

CGIL nel lavoro che cambia





2

**La**

**CGIL**

**Lombardia**

# 2

## La CGIL Lombardia

La CGIL Lombardia nasce nel 1960 e si riconosce nei principi e nei valori della CGIL Nazionale.

- 1.** È una struttura unitaria, laica, democratica, pluri-etnica, dotata di autonomia politica e organizzativa
- 2.** promuove la libera associazione alla CGIL e l'autotutela solidale e collettiva di:
  - lavoratrici e lavoratori dipendenti, parasubordinati o eterodiretti e di quelli occupati in forme cooperative e autogestite presenti nel territorio della regione
  - disoccupati/e, inoccupati/e o comunque in cerca di prima occupazione
  - pensionate e pensionati, anziane e anziani.
- 3.** assume decisioni e sviluppa iniziative, con prerogative e poteri autonomi sui temi e le politiche regionali.

**La CGIL Lombardia è così articolata:**

- i comitati degli iscritti del posto di lavoro, di lega o interaziendale; le leghe dei pensionati; forme di organizzazione dei non occupati e strutture di rappresentanza dei lavoratori parasubordinati e interinali;
- la Camera del Lavoro Metropolitana Milanese e le Camere del Lavoro Territoriali di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Monza-Brianza, Pavia, Ticino-Olona, Sondrio, Valcamonica-Sebino, Varese, che comprendono le Federazioni o Sindacati territoriali di categoria, e le strutture territoriali dello SPI CGIL;
- le Federazioni o Sindacati Regionali di Categoria, e lo SPI CGIL Lombardia.

La CGIL Lombardia è centro regolatore delle attività di tutte le strutture CGIL in Lombardia. Coopera con altre aree regionali d'Europa, in particolare con le organizzazioni sindacali delle Regioni europee che con la Lombardia formano i "Quattro motori d'Europa". La CGIL Lombardia non ha sedi all'estero, anche se considera l'attività sindacale sovranazionale un elemento imprescindibile e perciò promuove le attività internazionali tramite il suo dipartimento.

In CGIL Lombardia lavorano 47 persone, di cui 7 operano presso INCA Lombardia.

Il Segretario generale è Elena Lattuada. La Segreteria è composta da Massimo Balzarini, Graziella Carneri, Daniele Gazzoli, Melissa Oliviero, Franco Stasi.

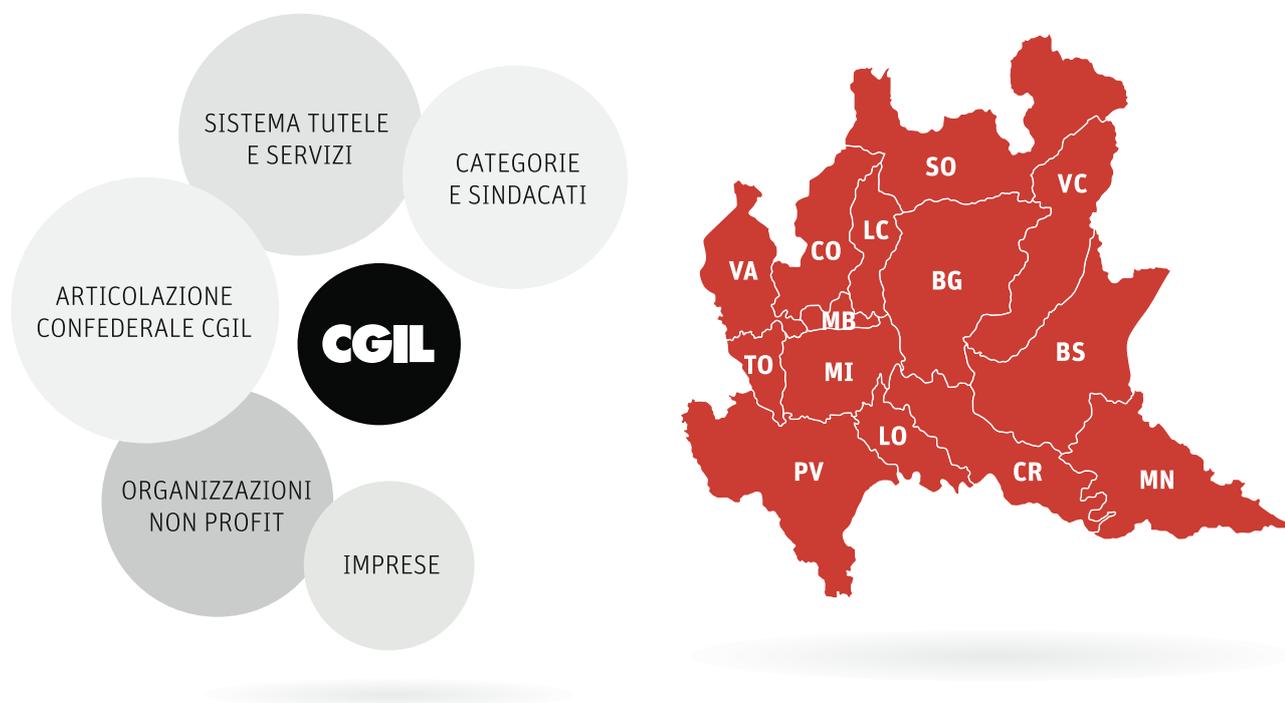
La CGIL Lombardia si articola nei seguenti dipartimenti:

- 1.** Politiche organizzative, formazione sindacale, uffici vertenze e legali
- 2.** Politiche europee e internazionali Mercato del lavoro
- 3.** Mercato del lavoro
- 4.** Politiche contrattuali
- 5.** Politiche sociali e welfare
- 6.** Osservatorio contrattazione territoriale
- 7.** Territorio e politiche abitative
- 8.** Legalità
- 9.** Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

La CGIL Lombardia detiene quote societarie di CAAF Lombardia srl e di SinTel srl (società costituita dalla CGIL Lombardia con la missione di offrire soluzioni informatiche e telematiche al sistema CGIL).

La CGIL Lombardia è tra i promotori del Comitato CGIL e CISL Lombardia "In treno per la memoria": organizza tutti gli anni il viaggio in treno per Auschwitz, proponendo un percorso di costruzione della memoria attraverso lo scambio di esperienze tra studenti, lavoratori e cittadini.

La sede della CGIL Lombardia è in via Palmanova 22 a Milano.



## La CGIL Lombardia per il sistema confederale lombardo

### La CGIL Lombardia:

- 1.** ha il compito di direzione e di elaborazione politica e organizzativa di tutte le strutture sindacali della regione. Tali compiti sono svolti dal proprio Direttivo Regionale, le cui deliberazioni sono vincolanti per l'insieme delle strutture lombarde.
- 2.** ha il compito e la titolarità di organizzare autonomamente la presenza della CGIL a livello regionale, nel rispetto della modalità e dei criteri previsti dallo Statuto della CGIL.
- 3.** svolge l'azione sindacale di carattere confederale nei confronti dell'Istituzione regionale delle Associazioni regionali delle Autonomie Locali e dell'associazionismo imprenditoriale e datoriale a livello regionale.
- 4.** svolge attività formative, di elaborazione, divulgative ed informative nonché editoriali e di comunicazione.
- 5.** relativamente alle controparti e alle istituzioni con articolazioni che investono più Camere del Lavoro, la CGIL Lombardia svolge il ruolo di coordinamento tra loro.

## Gli iscritti

Nel 2015 si sono iscritte alla CGIL in Lombardia 888.701 persone, registrando un decremento di 12.890 unità sull'anno precedente.

Sul dato complessivo, è opportuno sottolineare:

- i pensionati sono il 52,4 % degli iscritti alla Cgil in Lombardia
- i lavoratori attivi hanno registrato un decremento di 11.335 unità
- i nuovi iscritti sono 152.933 (+ 9.253 unità rispetto al 2014)
- le donne attive sono 151.031 (38,9 %, + 3.447 unità rispetto al 2014)
- i lavoratori dell'artigianato sono 15.283 (+ 676 rispetto al 2014)
- gli immigrati sono 64.920 (+ 2.821 unità rispetto al 2014).

### Iscritti/e alla Camere del Lavoro Territoriali

	Attivi					Pensionati e disoccupati				
	2015	2014	2013	2012	2011	2015	2014	2013	2012	2011
Bergamo	46.266	47.892	48.421	48.212	46.730	46.718	46.745	47.747	48.337	47.867
Brescia	46.899	48.497	50.388	51.004	50.368	61.155	61.461	63.007	63.512	64.002
Como	23.690	23.349	23.085	22.699	22.981	29.488	29.467	29.759	30.051	29.757
Cremona	17.945	18.706	19.464	19.773	19.310	19.499	20.012	20.842	21.007	20.995
Lecco	17.226	18.013	17.644	18.110	17.796	26.576	26.206	26.346	26.118	26.050
Lodi	9.874	9.966	9.684	9.757	9.346	10.941	11.013	11.233	11.145	11.172
Mantova	24.827	24.348	25.210	25.477	25.511	26.398	26.673	27.353	27.642	27.633
Milano	116.136	122.715	124.882	124.800	126.012	102.705	102.672	103.984	102.924	103.192
Monza e Brianza	31.032	30.468	29.365	28.583	27.843	39.823	40.017	40.251	40.153	40.137
Pavia	14.974	15.401	16.259	17.046	17.720	27.873	27.910	27.931	27.309	27.263
Sondrio	9.550	9.626	9.783	10.088	10.255	11.907	11.980	12.060	11.939	11.757
Ticino Olona	13.791	14.240	14.266	14.394	14.254	20.985	21.062	21.286	20.926	20.828
Valle Camonica	8.957	8.644	8.500	8.376	8.460	13.227	13.410	13.374	13.384	13.210
Varese	32.575	33.212	34.201	34.973	34.590	37.664	37.886	38.037	37.997	37.866
<b>Totale</b>	<b>413.742</b>	<b>425.077</b>	<b>431.152</b>	<b>433.292</b>	<b>431.176</b>	<b>474.959</b>	<b>476.514</b>	<b>483.210</b>	<b>482.444</b>	<b>481.729</b>

## Iscritti/e per categoria

	2015	2014	2013	2012	2011
FIOM	81.431	84.475	86.643	87.738	88.594
FILCTEM	43.852	47.400	49.201	50.353	50.187
FILLEA	53.695	56.413	59.710	61.478	62.629
FLAI	17.496	17.741	17.931	18.212	18.022
SLC	15.355	16.968	17.716	18.530	18.943
FILCAMS	66.524	64.952	63.696	59.498	55.866
FILT	22.042	22.853	23.205	23.865	23.140
FISAC	17.198	17.691	18.055	18.448	19.068
FLC	28.992	29.632	28.277	28.898	29.677
FP	50.279	51.280	52.118	52.631	52.217
NIDIL	10.904	9.600	8.853	7.724	6.458
FRONTALIERI	5.974	6.072	5.747	5.917	6.375
<b>TOTALE 1</b>	<b>425.077</b>	<b>425.077</b>	<b>431.152</b>	<b>433.292</b>	<b>431.176</b>
SPI	465.704	468.408	475.113	475.596	475.518
Disoccupati	9.255	8.106	8.097	6.848	6.211
<b>TOTALE 2</b>	<b>474.959</b>	<b>476.514</b>	<b>483.210</b>	<b>482.444</b>	<b>481.729</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>888.701</b>	<b>901.591</b>	<b>914.362</b>	<b>915.736</b>	<b>912.905</b>

## Approfondimento

È da registrare un deciso incremento delle donne, degli immigrati, degli artigiani e dei nuovi iscritti.

### Immigrati

	2015	2014	2013	2012	2011
FIOM	9.406	10.237	11.619	10.429	9.935
FILCTEM	3.796	4.010	4.678	4.249	3.973
SLC	659	603	670	712	694
FILLEA	17.298	19.641	17.602	21.259	23.322
FLAI	5.202	4.161	5.163	5.182	4.712
FILT	5.068	5.220	5.496	5.618	5.038
FILCAMS	12.909	10.124	8.554	7.763	6.877
FISAC	8	9	15	43	8
FLC	51	12	7	7	13
FP	3.907	3.038	3.156	3.333	3.397
FRONTALIERI	0	0	0	0	0
NIDIL	3.788	3.003	2.732	2.513	1.893
<b>Totale lav. attivi</b>	<b>62.092</b>	<b>60.058</b>	<b>59.692</b>	<b>61.108</b>	<b>59.862</b>
Disoccupati	2.629	1.962	1.592	2.008	2.005
Pensionati	199	79			
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>64.920</b>	<b>62.099</b>	<b>61.284</b>	<b>63.116</b>	<b>61.867</b>

**Donne**

	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
FIOM	12.111	14.484	14.562	14.455	15.196
FILCTEM	13.733	14.153	16.846	16.677	16.715
SLC	4.626	4.888	5.945	6.116	6.329
FILLEA	1.543	1.598	1.679	1.598	1.499
FLAI	3.877	3.413	4.177	3.784	3.857
FILT	3.760	3.767	4.606	4.783	4.302
FILCAMS	39.481	34.894	37.171	34.515	31.163
FISAC	8.561	8.473	9.026	8.945	8.651
FLC	23.696	23.634	21.934	22.520	22.549
FP	34.253	33.263	35.583	33.237	32.742
FRONTALIERI	756	690	690	1.326	673
NIDIL	4.634	4.327	3.991	3.233	3.051
<b>Totale lav. attive</b>	<b>151.031</b>	<b>147.584</b>	<b>156.210</b>	<b>152.189</b>	<b>146.727</b>
SPI	233.624	207.152	234.723	239.619	237.978
Disoccupati	3.460	3.102	3.093	2.927	2.373
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>388.115</b>	<b>357.838</b>	<b>394.026</b>	<b>394.735</b>	<b>387.078</b>

**Artigiani**

	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
FIOM	3.970	3.777	4.163	3.400	4.067
FILCTEM	1.436	1.535	1.556	1.763	1.733
SLC	120	144	166	203	179
FILLEA	8.852	8.567	11.219	10.888	11.855
FLAI	312	318	311	186	155
FILT	16	16	8	14	5
FILCAMS	264	229	408	227	242
NIDIL	0	21	0	0	57
FISAC	313	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>15.283</b>	<b>14.607</b>	<b>17.831</b>	<b>16.681</b>	<b>18.293</b>

## Nuovi iscritti

	2015	2014	2013	2012	2011
FIOM	17.318	17.719	19.554	20.044	18.025
FILCTEM	7.497	7.831	8.645	9.133	9.522
SLC	2.733	2.471	3.602	2.747	3.334
FILLEA	16.077	15.316	15.967	15.027	16.039
FLAI	6.950	5.876	6.277	5.715	5.753
FILT	5.804	5.544	5.564	7.209	6.294
FILCAMS	26.199	25.338	25.110	18.658	15.013
FISAC	1.504	1.281	1.361	1.724	1.597
FLC	4.483	5.218	3.869	4.870	6.865
FP	6.885	6.528	6.591	6.971	7.078
FRONTALIERI	1.654	695	403	681	546
NIDIL	8.948	7.752	7.934	7.062	5.558
<b>Totale</b>	<b>106.052</b>	<b>101.569</b>	<b>104.877</b>	<b>99.841</b>	<b>95.624</b>
SPI	37.626	34.098	38.946	32.605	33.275
Disoccupati	9.255	8.013	7.894	2.267	6.074
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>152.933</b>	<b>143.680</b>	<b>151.717</b>	<b>134.713</b>	<b>134.973</b>





3

**La**

**Rete delle**

**Relazioni**

# 3

## La Rete delle Relazioni

Sono tre le categorie di interlocutori con cui la CGIL si confronta:

### 1. **Gli attori prioritari**

- il Sistema CGIL Lombardia nel suo complesso: le Camere del Lavoro, le Categorie, i Servizi, il non profit; la CGIL e il Sistema Confederale nazionale
- i destinatari dell'azione della CGIL Lombardia: gli/le iscritti/e, i/le lavoratori/trici, i/le pensionati/e e i/le cittadini/e lombardi/e (partecipanti al processo del Congresso)
- le persone della CGIL Lombardia.

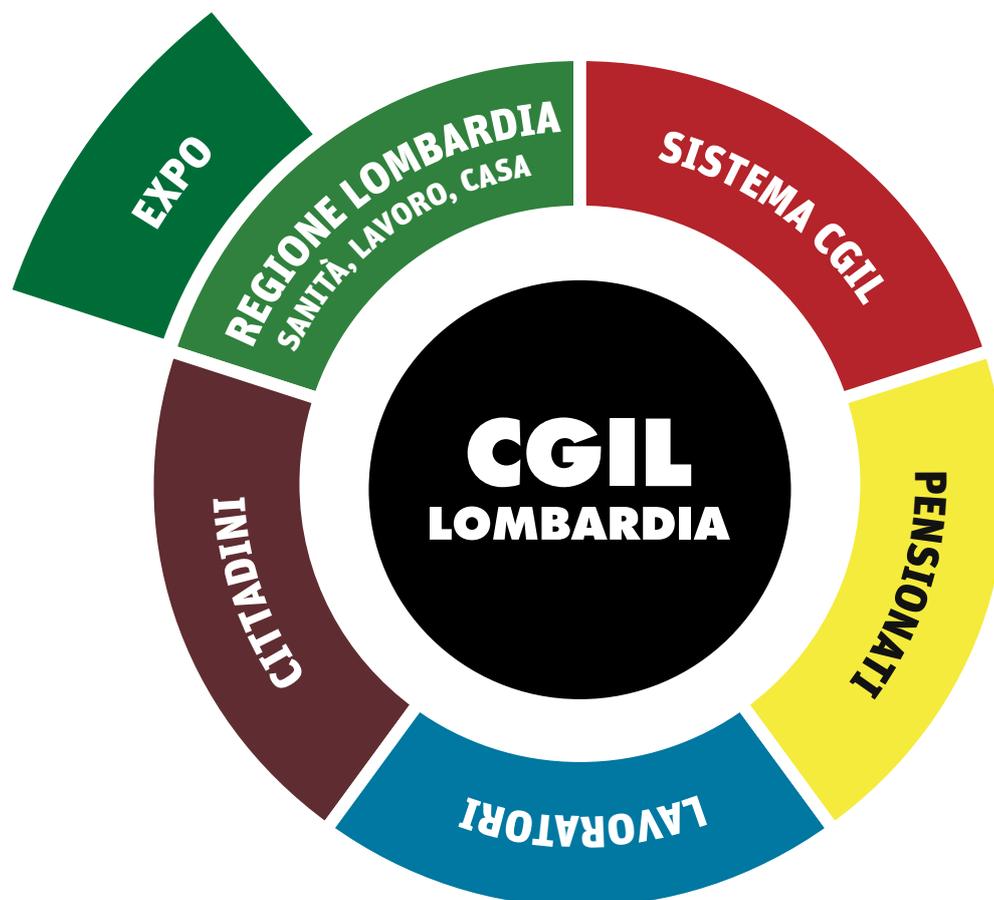
### 2. **I soggetti con cui la CGIL Lombardia collabora, si confronta e negozia per realizzare la sua missione:**

sistema istituzionale, altre organizzazioni sindacali diverse da CISL e UIL, sistema società, sistema politico.

### 3. **Gli organi del governo della CGIL Lombardia:**

- la Segreteria
- il Comitato Direttivo
- l'Assemblea Generale.

## Mappa delle relazioni





4

**Il**

**Governo**

## 4

# Il Governo

Il 17 e il 18 settembre 2015, a Roma, al Parco della Musica si è tenuta la Conferenza di Organizzazione della CGIL “Cambia il lavoro, cambia la CGIL”.

- 1. La novità più significativa:** la costituzione dell'Assemblea Generale in tutte le strutture della Cgil.
- L'assemblea generale **darà l'indirizzo generale, eleggerà i vertici sindacali** e sarà **convocata almeno una volta all'anno**.
- Eleggerà o sfiducerà**, se è il caso, il segretario generale e la segreteria.
- Il comitato direttivo mantiene la sua **funzione di indirizzo politico**.
- Continuerà a **approvare i bilanci**, a **discutere le iniziative** e ad **approvare le proposte** della segreteria.

## CAMBIA IL LAVORO, CAMBIA LA CGIL. CONTRATTARE PER INCLUDERE, PARTECIPARE PER CONTARE

### Conferenza di Organizzazione 17 e 18 settembre 2015

La CGIL, anche in Lombardia, ripensa il suo modo di fare sindacato alla luce dei grandi cambiamenti avvenuti in questi anni nel mercato del lavoro e nella società.

La Conferenza di organizzazione che si è tenuta a Roma il 17 e 18 settembre 2015, è stata preceduta dalle Conferenze d'organizzazione delle Camere del Lavoro.

Al centro i temi della contrattazione inclusiva, della democrazia, della partecipazione, dell'attività delle strutture sindacali in rapporto al territorio, della formazione e del rafforzamento del profilo identitario dell'organizzazione.

E mentre si prepara a questo importante appuntamento, la CGIL lancia l'idea di un **"Nuovo Statuto dei Diritti delle Lavoratrici e dei Lavoratori"** con l'obiettivo di ricostruire un diritto del lavoro dopo i danni determinati dalle scelte del governo, e di affermare i diritti universali di tutti coloro che lavorano, indipendentemente dal contratto.

Nino Baseotto: "la nostra Conferenza di Organizzazione ha prodotto dei cambiamenti che diventeranno subito esecutivi. Lavoratori e pensionati eleggeranno la Segreteria. Il Governo vuole imbavagliarci, ma noi ci rinnoviamo per continuare a batterci per il lavoro."

Tornando alle **novità emerse dalla Conferenza di Organizzazione della Cgil**, poi, il dirigente sindacale ha chiarito che "la nuova Assemblea Generale dovrà essere composta obbligatoriamente del 50% più uno di iscritti provenienti dai luoghi di lavoro e dalle Leghe dello Spi. Forse chi si oppone, dovrebbe riflettere sul fatto che stiamo dando la maggioranza assoluta, cioè la facoltà di decidere anche sui propri organismi dirigenti a tutti i livelli, a lavoratori e pensionati. È un cambiamento fondamentale per la Cgil. Qualcuno forse non se ne rende conto".

Le assemblee, quindi, eleggeranno i vertici sindacali. Mentre il comitato direttivo continuerà a mantenere la sua funzione di indirizzo politico. "Continuerà a fare il proprio mestiere - spiega Baseotto - che è quello di avere in mano la direzione ordinaria della struttura che è chiamato a dirigere. Continuerà a discutere le iniziative, ad approvare le proposte della Segreteria e i bilanci. Farà le cose che fa sempre tranne dare l'indirizzo generale. Questo lo farà l'Assemblea Generale che eleggerà o sfiducerà, nel caso ci sia un problema di sfiducia, il Segretario Generale e la Segreteria".



## La Conferenza di Organizzazione in Lombardia

### I partecipanti alle conferenze territoriali

Comprensorio	delegati	presenti	%	donne	%	uomini	%
BERGAMO	239	201	84,10	78	38,81	123	61,19
BRESCIA	448	382	85,27	117	30,63	265	69,37
BRIANZA	213	206	96,71	87	42,23	119	57,77
COMO	196	174	88,78	82	47,13	92	52,87
CREMONA	192	192	100,00	85	44,27	107	55,73
LECCO	226	199	88,05	87	43,72	112	56,28
TICINO OLONA	170	146	85,88	54	36,99	92	63,01
LODI	161	138	85,71	87	63,04	51	36,96
MANTOVA	242	216	89,26	90	41,67	126	58,33
MILANO	506	428	84,58	181	42,29	247	57,71
PAVIA	196	146	74,49	63	43,15	83	56,85
SONDRIO	180	148	82,22	55	37,16	93	62,84
VALCAMONICA	192	156	81,25	45	28,85	111	71,15
VARESE	365	342	93,70	126	36,84	216	63,16
<b>TOTALE LOMBARDIA</b>	<b>3.526</b>	<b>3.074</b>	<b>7.894</b>	<b>2.267</b>	<b>6.074</b>	<b>1.837</b>	<b>59,76</b>

### Votazioni Documento Conferenza Organizzazione

Comprensorio	votanti	favorevoli	% su votanti	contrari	% su votanti	astenuti	% su votanti
BERGAMO	175	128	73,14	17	9,71	30	17,14
BRESCIA	313	133	42,49	174	55,59	6	1,92
BRIANZA	175	128	73,14	46	26,29	1	0,57
COMO	174	150	86,21	16	9,20	8	4,60
CREMONA	160	128	80,00	31	19,38	1	0,63
LECCO	151	100	66,23	5	3,31	46	30,46
TICINO OLONA	146	105	71,92	40	27,40	1	0,68
LODI	131	92	70,23	33	25,19	6	4,58
MANTOVA	192	158	82,29	34	17,71	0	0,00
MILANO	428	369	86,21	49	11,45	10	2,34
PAVIA	146	145	99,32	0	0,00	1	0,68
SONDRIO	83	55	66,27	12	14,46	16	19,28
VALCAMONICA	156	126	80,77	3	1,92	27	17,31
VARESE	342	293	85,67	34	9,94	15	4,39
<b>TOTALE LOMBARDIA</b>	<b>2772</b>	<b>2110</b>	<b>76,12</b>	<b>494</b>	<b>17,82</b>	<b>168</b>	<b>6,06</b>

### Gli interventi alle conferenze territoriali

Comprensorio	interventi	donne	uomini
BERGAMO	23	7	15
BRESCIA	14	4	10
BRIANZA	20	9	11
COMO	22	5	17
CREMONA	15	4	11
LECCO	22	3	19
TICINO OLONA	17	3	14
LODI	16	3	13
MANTOVA	21	9	12
MILANO	22	5	17
PAVIA	25	11	14
SONDRIO	18	7	11
VALCAMONICA	12	3	9
VARESE	14	4	10
<b>TOTALE LOMBARDIA</b>	<b>261</b>	<b>77</b>	<b>183</b>



## Sono organismi deliberanti:

### **Il Congresso regionale**

Il Congresso ordinario di CGIL Lombardia viene convocato in concomitanza con il percorso congressuale confederale.

### **Il Comitato Direttivo di CGIL Lombardia**

E' eletto dal Congresso regionale. E' l'organismo deliberante della CGIL Lombardia tra un Congresso e l'altro. Stabilisce sede del Congresso e il rapporto tra numero di iscritti/iscritte e numero dei delegati da eleggere. E' suo il compito di direzione della CGIL Lombardia nell'ambito degli orientamenti decisi dal Congresso della CGIL.

Stabilisce i settori di iniziativa e di presenza nei quali operare con Enti, Istituti confederali, Società, Associazioni, Fondazioni. Ne decide la costituzione o la soppressione e, se del caso, lo Statuto, l'eventuale articolazione territoriale, la nomina degli organismi dirigenti.

Le eventuali vacanze tra un congresso e l'altro possono essere colmate con cooptazione da parte dello stesso organismo direttivo, fino al massimo di un terzo dei suoi componenti, e per sostituzione decisa dal Comitato Direttivo medesimo. Qualora ricorra una motivata necessità politica di allargamento del gruppo dirigente le cooptazioni possono essere decise fino ad un massimo di un decimo del numero fissato dal Congresso.

Provvede alle sostituzioni di componenti, dimissionari o decaduti, del Collegio dei Sindaci, del Collegio di verifica.

Si dota di un regolamento atto a garantire il corretto funzionamento.

Tale regolamento è deliberato con la maggioranza dei 2/3 dei componenti il Comitato Direttivo e dovrà contenere le sanzioni da applicare in caso di mancato rispetto.

Elegge un/una Presidente o una Presidenza, fissando la durata dell'incarico.

E' convocato dal/dalla Presidente in accordo con la Segreteria Regionale almeno una volta a trimestre. Ogni componente del Comitato Direttivo ha diritto di partecipare a qualsiasi congresso delle strutture in Lombardia e prendervi la parola. Ha altresì diritto di partecipare alle riunioni delle strutture in Lombardia.

Elegge gli Ispettori regionali, i componenti del Collegio dei Sindaci e del Collegio di Verifica.

Delibera sulle modalità e forme di rapporto con l'associazionismo democratico regionale e sulla doppia affiliazione con associazioni professionali.

Le sue decisioni sono assunte a maggioranza semplice dei votanti.

Fatte salve le normative per le quali è prevista dal presente Statuto la maggioranza qualificata, o una diversa maggioranza prevista e indicata dalle norme statutarie e regolamentari della CGIL.

Elegge il Segretario Generale e la Segreteria.

### **L'Assemblea Generale di Cgil Lombardia**

Ha compiti di indirizzo generale.

## Nel 2015, il Comitato Direttivo si è riunito 5 volte. Ecco gli argomenti trattati:

<b>29 gennaio – sede</b>	Bilancio preventivo 2015.
<b>30 aprile – sede</b>	Bilancio consuntivo 2014; Integrazione componente Revisore dei Conti, in applicazione della delibera del CD CGIL 17/12/2014; Delibera CAAF, SInTel; Conferenza d'Organizzazione.
<b>21 settembre c/o EXPO – Cascina Triulza</b>	Valutazione e conclusioni della Conferenza di Organizzazione; Fase politica sindacale; EXPO e post-EXPO. I lavori del Comitato Direttivo sono stati conclusi da Susanna Camusso, Segretario Generale CGIL.
<b>19 novembre – sede</b>	Situazione politico sindacale.
<b>21 dicembre - sede</b>	Sostituzioni componenti del Consiglio Direttivo; Bilancio preventivo 2016; Elezione Assemblea Generale CGIL Lombardia.

## È organismo esecutivo:

<b>Segreteria Regionale</b>	<p>Attua le decisioni del Comitato Direttivo e assicura la gestione continuativa della CGIL Lombardia. Risponde della propria attività al Comitato Direttivo stesso.</p> <p>Funziona e decide collegialmente, si riunisce su convocazione del Segretario Generale o su richiesta di un quarto dei suoi componenti.</p> <p>Su proposta del Segretario Generale, può nominare un Vice Segretario Generale con funzioni vicarie.</p> <p>Provvede all'organizzazione e al funzionamento di dipartimenti, uffici e servizi; ne coordina l'attività nei vari campi; nomina i funzionari e i collaboratori tecnici della CGIL Lombardia.</p> <p>Presenta al Comitato Direttivo, per l'approvazione, i bilanci della CGIL Lombardia.</p>
-----------------------------	--

## Sono organismi di indirizzo:

<b>L'Assemblea lombarda dei quadri e dei comitati delle/degli iscritte/i e delle leghe delle/i pensionate/i</b>	<p>E' costituita come momento di rappresentanza e di consultazione sulle politiche regionali e generali.</p> <p>I suoi componenti devono essere per oltre il 50% lavoratrici e lavoratori in attività e/o pensionate/i di base.</p> <p>Deve essere convocata almeno una volta all'anno.</p>
<b>Gli Stati Generali</b>	Sono composti dalle Segreterie delle CdIT/M e delle Categorie regionali, vengono convocati almeno una volta all'anno dalla Segreteria CGIL Lombardia su temi specifici di approfondimento.

## Sono organismi di controllo amministrativo:

### **Il Collegio dei Sindaci**

E' l'organismo di controllo dell'attività amministrativa della CGIL Lombardia.

Controlla periodicamente l'andamento amministrativo e verifica la regolarità delle scritture e dei documenti contabili.

Elegge al proprio interno un/una Presidente, cui spetterà il compito della convocazione e del coordinamento delle attività.

I Sindaci sono sei effettivi e due supplenti.

I suoi componenti devono rispondere a requisiti di specifica competenza e serietà e non devono avere responsabilità amministrative nelle strutture della CGIL.

I componenti effettivi partecipano di diritto alle sedute del Comitato Direttivo della CGIL Lombardia, senza diritto di voto.

### **Gli Ispettori amministrativi**

Verificano:

- la regolare canalizzazione delle risorse;
- la corretta applicazione dei Regolamenti del personale;
- la correttezza dei rapporti amministrativi con Enti, Istituti confederali, Società, Associazioni e Fondazioni promosse dalle strutture di riferimento;
- il rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dalle leggi dello Stato nella compilazione dei bilanci. Il controllo dei bilanci può riferirsi all'esercizio in corso o passato.

Svolgono ispezioni periodiche anche su esplicito mandato conferito da organismi dirigenti o da strutture.

Riferiscono i risultati delle ispezioni al centro regolatore, oltre che al Collegio dei Sindaci e alla struttura di riferimento.

Sono tre.

Sono eletti dal Comitato Direttivo, scelti fra iscritte e iscritti CGIL che, avendo i requisiti di competenza necessari, non ricoprono incarichi o funzioni di direzione politica o di carattere amministrativo nelle strutture della CGIL.

## È organismo di Garanzia Statutaria:

### **Il Collegio di Verifica Statutario**

Ha il compito della verifica della corretta attuazione degli atti degli organismi e dei dirigenti e funzionari sindacali in relazione alla loro rispondenza alle norme statutarie e regolamentari e alle decisioni regolarmente assunte dagli organismi della CGIL, a partire dai Comitati degli iscritti.

È composto da componenti effettivi e supplenti. Nella prima sessione elegge tra i suoi componenti un/una Presidente.

Ha giurisdizione sull'attività delle strutture Confederali di livello inferiore.

## Sono organismi di coordinamento:

### **Il Comitato regionale di Indirizzo e Controllo**

I suoi componenti sono eletti dal Comitato Direttivo, il coordinatore regionale INCA ne assume la funzione di presidenza.

Su proposta del presidente, definisce la programmazione, il riparto, gli investimenti e verifica i risultati delle strutture INCA in Lombardia.

### **Il Coordinamento Artigiani**

Ha compiti di elaborazione e gestione delle politiche contrattuali confederali inerenti all'Artigianato.

Ratifica la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione del fondo degli RSB e degli RLST.

Coordina unitamente alla Segreteria l'attività dei rappresentanti della CGIL Lombardia negli enti Bilaterali dell'artigianato ad eccezione degli Enti Bilaterali istituiti dalle singole categorie.





5

**Le**

**Risorse**

**Organizzative**

**e Tecniche**

# 5

## Le Risorse Organizzative e Tecniche

**Le persone che lavorano per CGIL Lombardia , al 31/12/2015, sono 47** (26 uomini e 21 donne). Di queste 7 lavorano per INCA Lombardia.

Questa è la composizione:

- 36 componenti del personale politico
- 11 componenti del personale tecnico.

**Organico**

	2015			2014			2013			2012		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Dipendenti												
Personale politico	11	25	36	9	29	38	12	28	40	13	27	40
Personale tecnico	10	1	11	10	1	11	9	2	11	9	2	11
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>	<b>26</b>	<b>47</b>	<b>19</b>	<b>30</b>	<b>49</b>	<b>21</b>	<b>30</b>	<b>51</b>	<b>22</b>	<b>29</b>	<b>51</b>

**Età dell'organico**

	2015			2014			2013			2012		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Dipendenti												
Fino a 35 anni	0	0	0	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Dai 35 ai 50	7	4	11	7	6	13	9	4	13	12	5	17
Oltre i 50 anni	12	24	36	12	24	36	11	26	37	9	24	33
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>	<b>26</b>	<b>47</b>	<b>19</b>	<b>30</b>	<b>49</b>	<b>21</b>	<b>30</b>	<b>51</b>	<b>22</b>	<b>29</b>	<b>51</b>

**Rapporto di lavoro**

	2015				2014				2013				2012			
	Pers. Pol.		Pers. Tec.		Pers. Pol.		Pers. Tec.		Pers. Pol.		Pers. Tec.		Pers. Pol.		Pers. Tec.	
	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U
Dipendenti	7	5	8	1	5	5	8	1	8	5	8	1	6	6	8	1
Aspettative non retribuite	1	6	0	0	1	6	0	0	1	5	0	0	1	5	0	0
Distacchi	0	5	1	0	0	5	1	0	0	5	0	0	1	4	0	0
Collaboratori	2	5	0	0	2	7	0	0	2	8	0	0	3	7	0	0
INCA	1	4	1	0	1	6	1	0	1	5	1	1	2	5	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>25</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>29</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>28</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>27</b>	<b>9</b>	<b>2</b>

## Inquadramento contrattuale e retribuzione

### Personale politico

Livello	2015			2014			2013			2012			Retr. mens.
	D	U	T	D	U	T	D	U	T	D	U	T	
AP	1	0	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1	3.352,50
BP	2	3	5	1	3	4	2	3	5	2	3	5	2.975,65
C1P	0	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1	2.598,82
CP	6	16	22	6	17	23	8	14	22	7	13	20	2.546,86
D1P	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	1	2.364,94
EP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.234,99
Coll. Pens.	2	5	7	2	7	9	2	8	10	3	8	11	14.987,00*
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>25</b>	<b>36</b>	<b>9</b>	<b>29</b>	<b>38</b>	<b>12</b>	<b>28</b>	<b>40</b>	<b>13</b>	<b>27</b>	<b>40</b>	

\*compenso annuo

### Personale tecnico

Livello	2015			2014			2013			2012			Retr. mens.
	D	U	T	D	U	T	D	U	T	D	U	T	
ATE	0	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1	2.234,99
ATQ	4	0	4	4	0	4	4	0	4	4	0	4	1.884,99
B1TQ	4	0	4	4	0	4	3	0	3	3	0	3	2.196,00
BTP	1	0	1	1	0	1	1	1	2	1	1	2	2.442,91
CTP	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	2.273,98
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	

### Turnover

Livello	2015				2014				2013				2012			
	Assunz.		Cessaz.		Assunz.		Cessaz.		Assunz.		Cessaz.		Assunz.		Cessaz.	
	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U
Dipendenti	1	0	0	3	2	1	5	0	2	0	2	0	1	0	0	0
Asp. non retr.	1	1	0	0	0	3	0	2	0	1	0	1	0	1	2	0
Distacchi	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	1	0	0	0	0	1
Collaboratori	0	0	1	1	0	0	1	0	0	1	1	0	0	1	0	0
Comandi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>

### **Salute e sicurezza**

Nel 2015 sono state 151 le giornate di lavoro perse per malattia.

Le giornate di lavoro perse per infortunio sono state 0 nel 2015 e nel 2014, contro 129 del 2013 e le 40 del 2012 (26 nel 2011).

La CGIL Lombardia rispetta la normativa relativa alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D. Lgs. 81/2008), e aggiorna periodicamente il proprio documento di valutazione dei rischi., ponendo particolare attenzione alla valutazione inerente il rischio sullo stress correlato al lavoro.

### **Privacy**

CGIL Lombardia rispetta la normativa sulla protezione dei dati personali. Ha adottato il Documento Programmatico sulla Sicurezza, nonostante a quanto disposto dal decreto semplificazioni del febbraio 2012, che sospende l'obbligo di redazione del DPS.

La CGIL Lombardia adotta il Disciplinare interno per l'utilizzo di internet e della posta elettronica.

Il responsabile per il trattamento dei dati è Lorenzo Bonzi, amministratore di sistema è Sergio Boniolo.

## L'organizzazione

La CGIL Lombardia è strutturata in uffici, con compiti per funzione, e gruppi di lavoro, che si occupano di specifiche tematiche. Ecco il dettaglio:

### Segreteria generale

<b>Segretario Generale</b>	Elena Lattuada
<b>Politiche internazionali</b>	Fabio Ghelfi
<b>Stampa</b>	Cristina Pecchioli
<b>Comunicazione social network</b>	Cristina Pecchioli, Luisa Archetti
<b>Web</b>	Luisa Archetti
<b>Formazione (collaborazione dipartimento organizzazione)</b>	Ermanno Porro
<b>Politiche uffici legali</b>	Emilia Naldi
<b>Bilancio Regione Lombardia, analisi e ricerche</b>	Roberto Romano
<b>Artigiani</b>	Giacinto Botti, Franco Fedele, Alessandro Beretta (1)
<b>Segreteria</b>	Tiziana Tempesta

(1) distacco da Camera del Lavoro Monza e Brianza

### Dipartimento Organizzazione

<b>Segretario Organizzativo</b>	Franco Stasi
<b>Dipartimento organizzazione</b>	Lorenzo Bonzi, Michele Tedino
<b>Tesoriere e Amministrazione</b>	Maurizio Canepari
<b>Coordinamento uffici Vertenze e Legali</b>	Emilia Naldi
<b>In Treno per la Memoria</b>	Silvano Corno
<b>Informatica e Archivi organizzativi</b>	Sergio Boniolo
<b>Informatica, elaborazione dati</b>	Cristina Ferrara
<b>Amministrazione</b>	Claudia Mussida Lucia Di Giacomo Giuliana Liscia
<b>Accoglienza</b>	Roberto Gatti Clara Polacchi (2) Roberto Dusi
<b>Segreteria e gestione Archivi organizzativi</b>	Antonella Schieppati

(2) distacco da Filctem Lombardia

### Dipartimento Settori industriali – Reti, energia - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

<b>Segretario</b>	Massimo Balzarini
<b>Reti, energia, ex municipalizzate, Politiche ambientali</b>	Natale Carapellese
<b>Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</b>	Nando Di Lauro
<b>FITel</b>	Natale Carapellese (Presidente) Daniele Rota
<b>Segreteria</b>	Cristina Castegnaro

## Dipartimento Politiche del Territorio e delle Infrastrutture

<b>Segretario</b>	Graziella Carneri
<b>Appalti – Legalità e sicurezza – Territorio</b>	Enzo Moriello
<b>EXPO 2015 – Politiche del credito – Riforme istituzionali</b>	Giovanni Minali (3)
<b>Politiche abitative</b>	Nando Di Lauro
<b>Politiche dei trasporti</b>	Maurizio Zanetti
<b>Segreteria e tesseramento</b>	Mirella Fazio

(3) distacco da CdL Metropolitana di Milano

## Dipartimento Mercato del Lavoro e Formazione

<b>Segretario</b>	Daniele Gazzoli
<b>Mercato del lavoro e Formazione, Istruzione e Ricerca</b>	Annalisa Radice
<b>Fondimpresa e fondi interprofessionali</b>	Maria Grazia Ghezzi
<b>Immigrazione</b>	Giorgio Roversi
<b>Segreteria</b>	Cristina Castegnaro

## Dipartimento Welfare

<b>Segretario</b>	Melissa Oliviero
<b>Sanità</b>	Manuela Vespa
<b>Welfare e Terzo Settore</b>	Emilia Naldi
<b>Disabilità, disagio sociale</b>	Giorgio Roversi
<b>Osservatorio Contrattazione sociale territoriale</b>	Fausto Ortelli
<b>Politiche previdenziali</b>	Annalisa Radice, Giorgio Roversi
<b>Segreteria e tesseramento</b>	Mirella Fazio

Infine, ecco lo staff di INCA Lombardia:

## INCA Lombardia

<b>Coordinatore</b>	Mauro Paris
<b>Staff</b>	Ivana Morelli, Gian Battista Ricci, Vittorio Colombo
<b>Coordinatore medici</b>	Cristiana Brambilla
<b>Consulente legale</b>	Roberta Palotti
<b>Segreteria</b>	Maria Mangiaracina
<b>Ufficio Informatica</b>	Sergio Boniolo, Carlo Cetti

## Il profilo dei componenti della Segreteria

### *Elena Lattuada*

Elena Lattuada ha iniziato lavorando in un'azienda chimica, la Saint Gobain.

Nel 1989 è entrata nell'apparato della Camera del lavoro Metropolitana di Milano come segretaria della Zona Romana. Dal 1991 al 1996 fa parte della segreteria della Funzione Pubblica di Milano; successivamente viene eletta segretaria della Filcams lombarda.

Nel 2002 entra nella segreteria della Fiom di Milano e nel 2005 diventa segretaria generale della Fiom Brianza.

Chiamata poi a far parte della segreteria regionale della CGIL Lombardia nel novembre 2008, si occupa delle tematiche del welfare.

Nel 2012 viene eletta nella segreteria confederale nazionale della CGIL con l'incarico di seguire le politiche industriali, la contrattazione e le politiche per l'occupazione giovanile, e che lascia per assumere il ruolo prestigioso di Segretaria generale della CGIL Lombardia, la seconda donna nella storia di questa struttura dopo Susanna Camusso, con la quale ha condiviso, oltre a tante vicende sindacali, anche un'esperienza intensa nel movimento femminista.

Militante del PCI fino al suo scioglimento, Elena Lattuada è stata tra le protagoniste e organizzatrici delle grandi manifestazioni di donne che hanno caratterizzato la storia dell'ultimo decennio.

### *Massimo Balzarini*

È nato nel 1966 a Cremona. Dopo gli studi scientifici e la Laurea in Fisica, inizia a lavorare dal 1996 in AGIP, poi ENI S.p.A., nella direzione salute e sicurezza. Entra a far parte della RSU assumendo poi il ruolo di RLS.

Dal 2000 collabora con il sistema formativo Filcea come formatore senior sia sulle tematiche sindacali che sul fronte della sicurezza sul lavoro.

Dal 2004 viene eletto nella segreteria Filcea, poi nella Filcem. Dal 2010 è componente della segreteria Filctem, nella quale viene riconfermato dopo il recente congresso. Negli incarichi di segreteria, ha assunto ruoli di gestione politica dei settori manifatturiero, gomma plastica, vetro piastrelle, energia, produzione elettrica e gas-acqua.

Ha coordinato le politiche di salute, sicurezza e ambiente per Filctem Lombardia con continuità dal 2005. Il 25 giugno 2014 entra nella segreteria della CGIL Lombardia.

### *Graziella Carneri*

È nata a Borgo Valsugana (Tn). Nel 1973 si trasferisce a Milano. È sposata e ha una figlia. Dopo diverse esperienze lavorative, nel 1980 si iscrive alla CGIL e viene eletta delegata sindacale dai lavoratori dell'azienda del settore chimico nella quale lavora, e dopo alcuni anni di militanza, nel 1988, diventa funzionario sindacale della Filcea Cgil a Milano, incarico che ricopre per qualche anno per diventare poi segretario milanese e regionale. In questo ruolo assume la responsabilità del settore farmaceutico e delle multinazionali della detergenza, occupandosi della pesante riorganizzazione del settore degli anni novanta.

Nel 2000 viene eletta nella segreteria della Camera del Lavoro di Milano con delega alle politiche sociali e dell'immigrazione.

Nel 2007 diventa segretario generale della Filcams di Milano e componente della segreteria regionale.

Il 25 giugno 2014 entra nella segreteria della CGIL Lombardia.

## *Daniele Gazzoli*

È nato a Edolo (BS) nel 1977. Dopo aver conseguito il diploma di ragioniere e aver svolto alcuni lavori stagionali, entra nel settore tessile come magazziniere e poi come addetto alle macchine di torcitura presso la Monvania S.p.a. (1999), dove inizia anche la sua attività sindacale.

Nel 2001 viene eletto nella Rappresentanza sindacale unitaria, e all'inizio del 2002 entra a far parte del comitato direttivo territoriale della Filtea. Funzionario sindacale a tempo pieno dal maggio del 2003, segue le aziende tessili e metalmeccaniche del comprensorio camuno-sebino. Al congresso del dicembre del 2005, viene eletto Segretario generale della Filtea Vallecamonica-Sebino. Durante lo stesso congresso, viene anche eletto nel direttivo regionale e in quello nazionale della categoria dei tessili.

Dal 27 novembre 2009 è Segretario generale della CGIL Vallecamonica-Sebino, ruolo nel quale viene poi confermato al XVI° congresso della CGIL e che svolge fino alla sua elezione nella segreteria regionale, della quale è il componente più giovane. Da maggio del 2010 fa parte del Comitato Direttivo nazionale della CGIL.

Il 25 giugno 2014 entra nella segreteria della CGIL Lombardia.

## *Melissa Oliviero*

È sposata e ha un figlio, una Laurea in Storia e un master in gestione sanitaria. Delegata sindacale di un albergo milanese, nel 1995 viene chiamata nell'apparato della Filcams CGIL di Milano per seguire il settore del turismo.

Nel 1999 entra nell'apparato della Filcea e segue alcune aziende chimiche della zona di Lambrate. Nel 2001 viene chiamata in Funzione Pubblica per occuparsi delle politiche sanitarie, incarico che successivamente, nel 2004, assumerà anche nell'apparato della Camera del Lavoro Metropolitana di Milano.

Nel 2006 entra a far parte della segreteria milanese e lombarda della Filcams, per occuparsi di turismo e multiservizi, incarico che ha ricoperto fino al 15 giugno del 2012, quando entra nella segreteria regionale della CGIL.

Il 25 giugno 2014 viene riconfermata nella segreteria della CGIL Lombardia.

## *Franco Stasi*

È nato a Cantù da una famiglia originaria della Puglia tradizionalmente legata al movimento sindacale. È sposato e ha due figlie. Dopo gli studi tecnici superiori, partecipa al movimento studentesco e nel 1980 comincia a lavorare in un'azienda chimica del lecchese.

Nel 1985, a 25 anni, inizia la prima esperienza di direzione alla CGIL di Lecco, con l'elezione a Segretario generale della Filcams, incarico che ricopre fino al 1988. Successivamente torna alla categoria originaria dei chimici, ricoprendo l'incarico di Segretario generale dal 1988 al 1994.

Nel 1994 entra nella segreteria della Fiom di Lecco.

Nel 2001 viene eletto nella segreteria della CGIL di Lecco, con la responsabilità dell'organizzazione. Nel 2003 il passaggio alla CGIL di Varese e l'elezione nella segreteria della Camera del Lavoro, nella quale assume ancora la responsabilità dell'organizzazione.

È nel frattempo anche Presidente del Collegio di Verifica della CGIL Lombardia. Nel giugno del 2008 viene eletto Segretario generale della CGIL di Varese.

Il 19 settembre 2013, l'elezione nella segreteria Regionale della Lombardia e la conferma, che avviene il 25 giugno del 2014.

## Le risorse tecniche

CGIL Lombardia dispone di queste risorse tecniche in ambito informatico:

- 36 postazioni di lavoro fisse (workstation)
- 18 notebooks (2 apple + 16 windows)
- 4 stampanti/fotocopiatrici/scanner Minolta laser a colori (per grandi volumi) a noleggio
- 1 apparecchi fax
- 2 stampanti laser b&n da scrivania.

Per lo stoccaggio dei dati e i servizi di rete:

- 1 server database per INCA (Patronato CGIL Lombardia)
- 1 server Nas per backup

## L'outsourcing

CGIL Lombardia si avvale poi di prestazioni di altre società in outsourcing:

- 1.** SinTel srl
  - Servizi di rete
    - Gestione della rete privata virtuale
    - Consulenza e assistenza
    - Fornitura di attrezzatura e macchinari
  - Sviluppo software
    - Archivio, protocollazione e archiviazione documenti
    - Stampa tessere
    - Archivio sindacale: iscritti, organismi dirigenti, RSA, RSU, lista abbonamenti e pubblicazioni sindacali
  - Gestione software del Sistema CGIL Lombardia
    - Posta elettronica e sistemi di comunicazione interna (Intranet)
  - Elaborazione buste paga
- 2.** Consulenza di studio commercialista per l'assistenza fiscale
- 3.** Partecipazione ad una convenzione nazionale CGIL con Vodafone Italia per quanto riguarda i servizi di telefonia mobile.

[www.ciexponiamoperte.it](http://www.ciexponiamoperte.it)



# IL LAVORO NUTRE IL FUTURO

IDEE INCONTRI DIBATTITI PROGETTI

EXPO 2015 / 1 MAGGIO / 31 OTTOBRE

**CGIL**  
LOMBARDIA



6

**Le  
Risorse  
Economiche**

# 6

## Le Risorse Economiche

## Dati chiave\*

	2015	2014	2013	2012	2011
Entrate	3.316.883,85 ↓	3.410.180,31 ↓	4.512.958,00 ↑	3.590.134,07 ↑	3.319.679,55 ↑
Contributi sindacali	3.043.528,27 ↓	3.056.556,48 ↓	3.102.712,38 ↓	3.156.668,60 ↑	3.068.941,47 ↑
Uscite	3.295.787,05 ↓	3.403.924,99 ↓	4.505.475,67 ↑	3.575.997,97 ↑	3.317.784,49 ↓
Investimento in personale	1.544.679,17 ↑	1.385.513,71 ↓	1.464.987,11 ↑	1.439.867,73 ↓	1.539.338,22 ↓
Attività politica-organizzativa	439.576,39 ↓	459.076,39 ↑	455.252,93 ↓	488.462,18 ↑	369.541,65 ↓
Attività di formazione	22.700,01 ↓	45.244,00 ↓	105.657,40 ↑	96.495,20 ↑	89.259,48 ↓
Contributi straordinari e organismi diversi	61.060,49 ↑	49.690,00 ↓	84.300,00 ↑	81.195,33 ↓	150.455,65 ↑
Avanzo	21.097,00 ↑	6.200,00 ↓	7.482,33 ↓	14.136,10 ↑	1.895,00 ↑
Partecipazione e finanziamenti	569.802,00 =	569.802,00 =	569.802,00 ↑	683.423,00 =	683.423,00 ↓
Fondo reinsediamento	248.803,50 ↑	234.836,50 ↑	219.929,50 ↑	152.000,00 ↓	163.678,00
Fondo evenienze future INCA	636.580,01 ↑	537.072,19 =	537.072,19 =	537.072,19 =	537.072,19
Fondo evenienze patrimoniali	1.860.025,65 =	1.860.025,65 ↑	1.742.025,65 ↑	300.000,00	

\* Senza Patronato INCA

## Il Bilancio

Il bilancio di CGIL Lombardia è redatto in conformità con il Regolamento Amministrativo CGIL, secondo i principi e le finalità di autonomia, salute dell'organizzazione, solidarietà, rendicontazione sociale. Il bilancio di CGIL Lombardia è aderente alle linee guida e agli schemi dell'Agenzia per le Onlus.

*L'esercizio chiude con un risultato positivo, con un avanzo di 21.097 euro.*

## Lo stato patrimoniale (con Patronato INCA)

### Attività

	2011	2012	2013	2014	2015
Disponibilità a breve termine	758.310	1.037.761	1.369.508	1.488.935	1.613.876
Disponibilità a medio lungo termine	539.551	678.470	581.290	606.010	612.487
Crediti a medio lungo termine	845.294	845.218	665.417	556.190	624.060
Rimanenze e depositi cauzionali	17.552	3.703	3.718	9.454	4.191
Partecipazioni e finanziamenti a società	683.423	683.423	869.802	1.129.802	1.129.802
Immobilizzazioni materiali	1.431.464	1.328.528	2.878.085	3.207.003	3.273.018
Immobilizzazioni immateriali	444.770	440.420	436.069	1.110	2.901
Ratei e risconti	32.257	8.096	23.465	27.066	19.533
<b>Totale attività</b>	<b>4.752.621</b>	<b>5.025.619</b>	<b>6.827.356</b>	<b>7.025.571</b>	<b>7.279.870</b>
Perdita d'esercizio	0	0	0	0	0
<b>Totale generale</b>	<b>4.752.621</b>	<b>5.025.618</b>	<b>6.827.356</b>	<b>7.025.571</b>	<b>7.279.870</b>

### Passività

	2011	2012	2013	2014	2015
Debiti a breve termine	516.165	447.491	748.893	793.242	716.941
Fondo TFR	262.257	267.735	247.746	233.323	220.310
Debiti a medio lungo termine	200.028	207.911	638.007	1.383.973	1.513.882
Fondi accantonamento	1.090.489	1.560.734	2.912.108	3.273.990	3.348.933
Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali	996.249	920.414	650.852	138.210	255.875
Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali	430.609	430.609	430.609	0	0
Ratei e risconti	81.864	1.628	2.564	0	0
Patrimonio netto	1.173.065	1.174.960	1.189.094	1.196.577	1.202.832
<b>Totale passività</b>	<b>4.750.726</b>	<b>5.011.482</b>	<b>6.819.873</b>	<b>7.019.315</b>	<b>7.258.773</b>
Avanzo d'esercizio	1.895	14.136	7.482	6.255	21.097
<b>Totale generale</b>	<b>4.752.621</b>	<b>5.025.619</b>	<b>6.827.356</b>	<b>7.025.571</b>	<b>7.279.870</b>

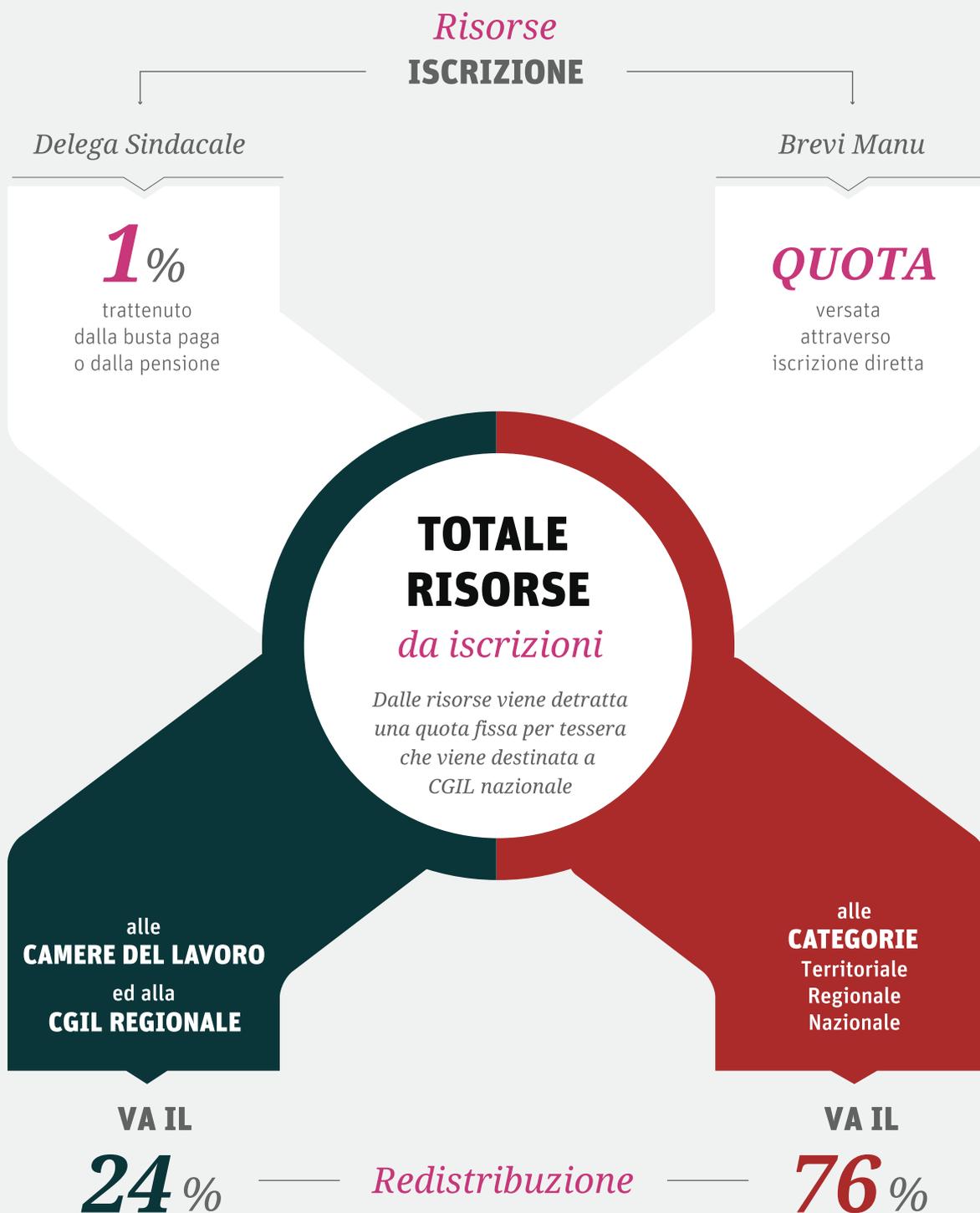
#### CGIL Lombardia ha le seguenti partecipazioni:

- Caaf CGIL Lombardia per 153.000,00 euro (51 %).
- SinTel srl per 401.277,21 euro (40 %)
- Comitato In treno per la memoria per 15.000,00 euro (50 %)
- Cooperativa Banca Etica per 525,00 euro.

#### I "Fondi per rischi e oneri" sono costituiti da:

- Fondo svalutazione partecipazioni per 52.128,83 euro
- Fondo reinsediamento per 248.803,50 euro (+ 13.967,00 rispetto al 2014)
- Fondo spese future per 270.000,00 euro
- Fondo dotazione per evenienze patrimoniali per 1.860.025,65 euro
- Fondo rischi su crediti per 115.598,75 euro (- 37.352,70 rispetto al 2014)
- Fondo spese congresso per 100.000,00 euro
- Fondo gestione evenienze future INCA per 636.580,01 euro (+99.507,82 rispetto al 2014)
- Fondo spese accoglienza INCA per 0,0 euro (-96.975,70 rispetto al 2014).

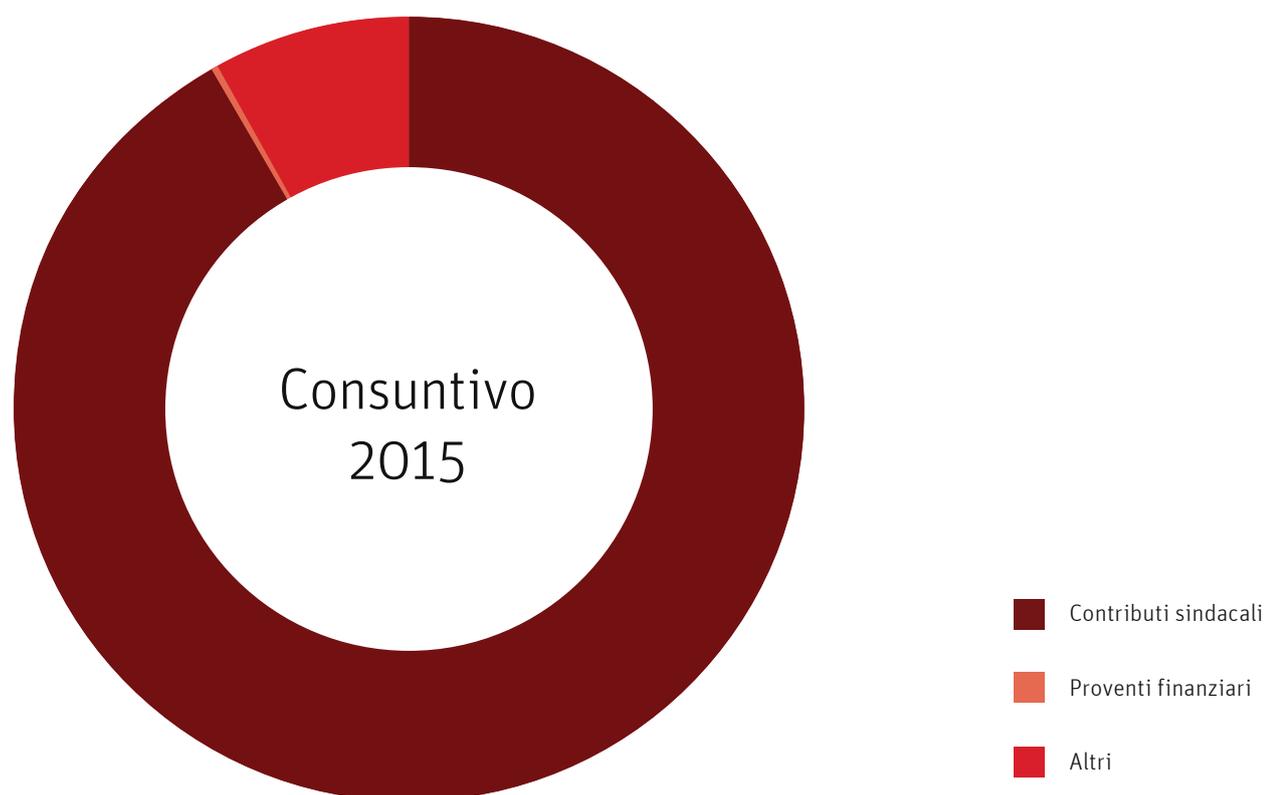
## La canalizzazione delle risorse



## I ricavi

I ricavi di CGIL Lombardia nel 2015 ammontano a 3.316.883,85 euro.

*La maggior parte dei ricavi della CGIL Lombardia deriva dal tesseramento. Nel 2015 si registra un lieve decremento rispetto al 2014 (circa 2,72 %).*



<b>Consuntivo</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Contributi sindacali	3.068.941,47	3.156.668,60	3.102.712,38	3.056.556,48	3.043.528,27
Proventi finanziari	9.651,13	17.394,27	7.980,83	20.366,63	9.503,68
Altri	241.086,95	416.071,20	1.402.264,79	333.257,20	263.851,90
<b>TOTALE</b>	<b>3.319.679,55</b>	<b>3.590.134,07</b>	<b>4.512.958,00</b>	<b>3.410.180,31</b>	<b>3.316.883,85</b>

# 91,76 %

## Contributi sindacali

2014: 89,63 %  
 2013: 68,75 %  
 2012: 87,92 %  
 2011: 92,45 %

Nel 2015 i ricavi da tesseramento registrano un incremento percentuale (2,13 %).

Il dato risente della diminuzione degli altri proventi e degli oneri finanziari. La perdita del lavoro da parte di molte persone è il fattore chiave.

# 0,28 %

## Proventi finanziari

2014: 0,60 %  
 2013: 0,17 %  
 2012: 0,49 %  
 2011: 0,29 %

Sono gli interessi attivi su conti correnti e le cedole incassate sulla liquidità investita. CGIL Lombardia valuta esclusivamente investimenti con basso profilo di rischio per salvaguardare e gestire al meglio il patrimonio dell'organizzazione.

# 7,96 %

## Altri

2014: 9,77 %  
 2013: 31,08 %  
 2012: 11,59 %  
 2011: 7,26 %

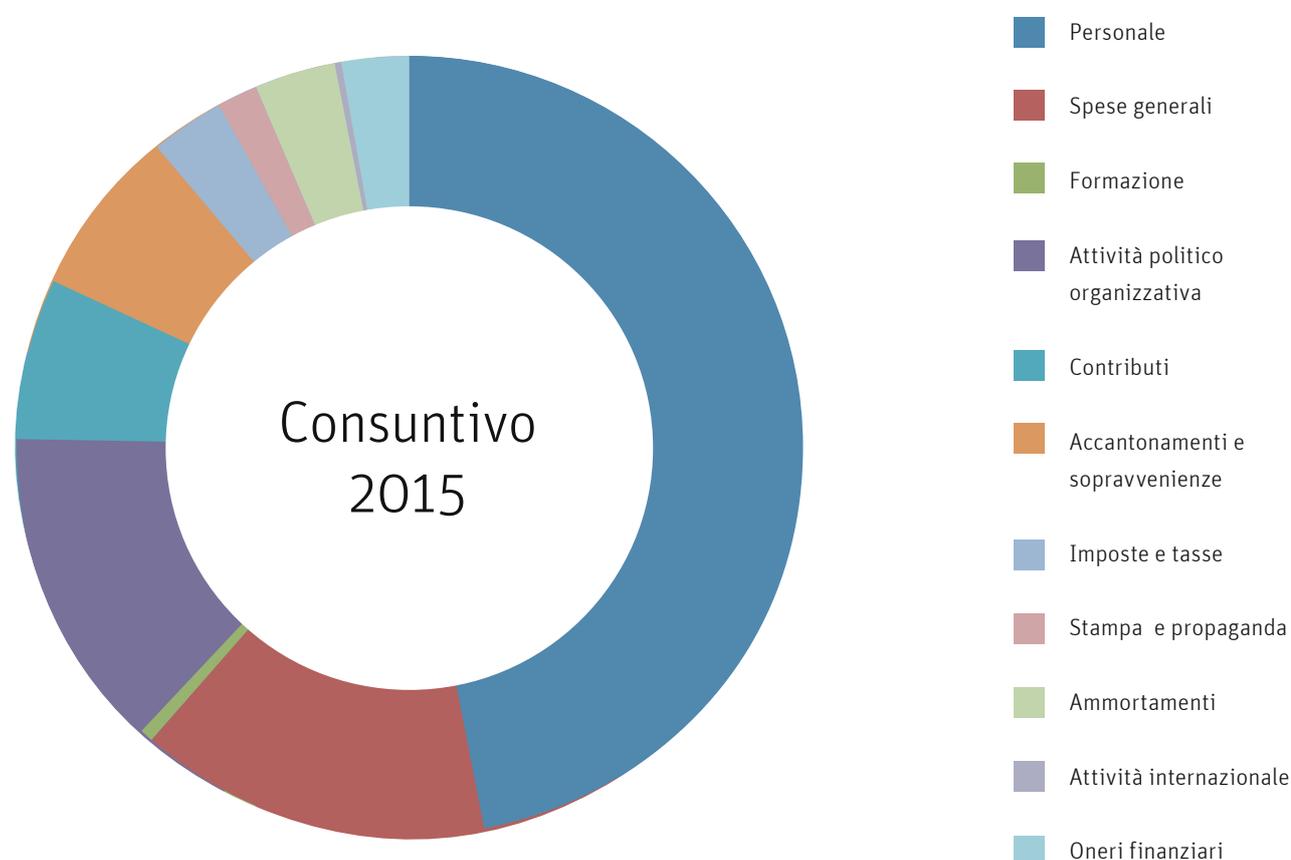
La voce raccoglie varie voci. Sono significativi:

- i contributi da organismi diversi (125 mila euro)
- i contributi straordinari da altre strutture e organismi (65 mila euro)
- sopravvenienze attive (19,5 mila euro)
- i gettoni di presenza (17 mila euro)
- raccolta pubblica di fondi (18,5 mila euro).

## Gli oneri

*La maggior parte delle risorse messe in campo da CGIL Lombardia (il 46,87 % del totale) sono investite per la remunerazione del personale; rispetto all'esercizio 2014 si registra un aumento della voce di spesa (+ 160 mila euro).*

Aumentano le spese, le tasse, gli ammortamenti, gli oneri finanziari e studi e ricerche.



Consuntivo	2011	2012	2013	2014	2015
Personale	1.539.338,22	1.439.867,73	1.464.987,11	1.385.513,71	1.544.679,17
Spese generali	462.272,95	438.705,83	459.643,37	520.209,26	472.469,44
Attività politico organizzativa	369.541,65	488.462,18	455.252,93	459.076,39	439.576,39
Formazione	89.259,48	96.495,20	105.657,40	45.244,44	22.700,01
Contributi	241.583,23	143.415,33	231.707,20	249.101,48	210.648,83
Accantonamenti e sopravvenienze	334.032,86	639.545,88	1.582.968,08	451.534,69	231.875,37
Imposte e tasse	63.162,24	53.665,66	64.975,59	78.276,88	96.631,74
Stampa e propaganda	82.019,52	62.750,51	58.075,47	67.895,40	55.753,29
Ammortamenti	47.885,56	35.560,55	11.972,00	62.129,27	113.046,98
Attività internazionale	73.184,84	173.012,87	50.378,11	29.628,42	11.483,22
Oneri finanziari	15.503,94	4.516,23	19.344,41	55.315,05	83.502,61
Studi e ricerche	0	0	514,00	0	13.420,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.317.784,49</b>	<b>3.575.997,97</b>	<b>4.505.475,67</b>	<b>3.403.924,99</b>	<b>3.295.787,05</b>

# 46,87 %

## Personale

2014: 40,70 %  
 2013: 32,52 %  
 2012: 40,26 %  
 2011: 46,40 %

Comprende i costi relativi alla remunerazione delle 47 persone dell'organico della CGIL Lombardia.

Il personale, oltre alla remunerazione beneficia di pensione integrativa, visite mediche, buoni pasto, polizza sanitaria e assicurazione infortuni, previsti contrattualmente.

# 14,33 %

## Spese generali

2014: 15,28 %  
 2013: 10,20 %  
 2012: 12,26 %  
 2011: 13,93 %

Sono le spese per la gestione informatica, per la gestione dell'immobile, quelle relative alla telefonia e locazione delle macchine.

Le spese per la gestione informatica, da attribuire alla partecipata SinTel, riguardano:

- 1.** gestione della rete privata virtuale
- 2.** sviluppo software
- 3.** prodotti software e informatici
- 4.** elaborazione buste paga.

# 0,69 %

## Formazione

2014: 1,32 %  
 2013: 2,35 %  
 2012: 2,71 %  
 2011: 2,69 %

La voce raccoglie le spese per l'attività di formazione sindacale rivolta alle strutture della CGIL (corsi per funzionari, corsi per i componenti della segreteria, corsi per RSU).

# 13,33 %

## Attività politico-organizzativa

2014: 13,49 %  
2013: 10,10 %  
2012: 13,65 %  
2011: 11,14 %

Le spese più consistenti riguardano

1. congresso
2. convegni e manifestazioni
3. attività diretta (riunioni organismi dirigenti, tesseramento, Festa CGIL Lombardia, Attività dei Dipartimenti e Artigianato)
4. Viaggi, trasferte e rimborsi al personale
5. Attività internazionale
  - delegazioni estere (Corea-Giappone)
  - delegazioni estere in Italia (Brasile)
  - Attività del Dipartimento internazionale

# 6,40 %

## Contributi

2014: 7,32 %  
2013: 5,14 %  
2012: 4,02 %  
2011: 7,28 %

Oltre ai contributi ordinari, derivanti dal tesseramento, CGIL Lombardia eroga alle strutture territoriali dei contributi a strutture e straordinari in ragione della realizzazione di specifici progetti.

Contributi a strutture:

- per distacchi (FLC regionale, Filctem regionale, FP regionale; FLAI regionale, FILCAMS Milano, etc...)

Contributi straordinari alle seguenti organizzazioni/associazioni: Auser, Fitel, Associazione 2 maggio, Silp, Casa della cultura, Errepi, Teatro Farneto, Osservatorio Antimafia, etc..

# 7,03 %

## Accantonamenti e sopravvenienze

2014: 13,27 %  
2013: 35,13 %  
2012: 17,88 %  
2011: 10,07 %

La CGIL Lombardia investe risorse in progetti volti migliorare la qualità del servizio offerto e a favorire continuità nell'iscrizione.

# 2,94 %

## Imposte e tasse

2014: 2,3 %  
2013: 1,45 %  
2012: 1,51 %  
2011: 1,90 %

Sono l'IMU pagato per l'immobile della sede e l'IRAP versato sul risultato d'esercizio.

**1,69 %*****Stampa e propaganda***

2014: 1,99 %

2013: 1,29 %

2012: 1,76 %

2011: 2,47 %

Comprende i costi dell'attività di informazione svolta in favore degli iscritti e dei cittadini in generale.

CGIL Lombardia si avvale di molti canali di comunicazione, dalla tradizionale carta stampata alla web-tv.

**3,43 %*****Ammortamenti***

2014: 1,83 %

2013: 0,27 %

2012: 0,99 %

2011: 1,44 %

Sono i costi del funzionamento dei beni strumentali impiegati ogni giorno nell'attività della struttura.

**0,36 %*****Attività internazionale***

2014: 0,87 %

2013: 1,12 %

2012: 4,84%

2011: 2,21 %

Sono gli investimenti in progetti di respiro internazionale promossi nel 2014.

Nello specifico, la voce raccoglie le spese per le delegazioni all'estero e per le politiche comunitarie (Dipartimento Internazionale).

**2,52 %*****Oneri finanziari***

2014: 1,63 %

2013: 0,43 %

2012: 0,12 %

2011: 0,47 %

Comprende sia le commissioni e gli oneri bancari che le perdite da oscillazione titoli.



7

**CGIL**

**in Lombardia:  
uno sguardo  
d'insieme**

## 7

# CGIL in Lombardia: uno sguardo d'insieme

In qualità di centro regolatore, la CGIL Lombardia ha predisposto il bilancio aggregato. Si tratta di uno strumento di misurazione, tramite semplice sommatoria, della dimensione della struttura della CGIL sul territorio regionale.

Questo l'andamento generale corredato da una stima del saldo tra ricavi e costi.

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>RICAVI</b>						
Ricavi caratteristici	85.385.047	87.764.892	91.863.388	93.262.387	98.161.411	95.367.997
Ricavi non caratteristici	7.736.011	8.479.390	7.201.505	8.244.191	6.261.747	5.907.807
Totale	93.121.058	96.244.282	99.064.893	101.506.578	104.423.158	101.275.804
<b>COSTI</b>						
Risorse umane	47.735.999	50.032.881	49.666.690	50.961.105	57.221.397	56.620.103
Struttura	20.618.794	21.516.246	24.026.989	26.031.389	28.919.603	27.743.664
Attività politica	14.623.977	15.181.671	14.310.897	14.255.247	6.534.918	7.106.799
Contributi erogati	6.432.495	6.211.210	6.362.651	5.657.746	7.002.507	5.577.490
Comunità	3.267.766	2.775.025	2.972.845	2.836.479	3.023.756	2.858.169
Formazione	747.420	759.652	752.497	877.935	755.409	499.497
Totale	93.426.451	96.476.685	98.092.569	100.619.901	103.457.590	100.405.722
<b>SALDO</b>	<b>-305.393</b>	<b>-232.403</b>	<b>972.324</b>	<b>886.677</b>	<b>965.568</b>	<b>870.082</b>

E questa è l'evoluzione patrimoniale nel corso del tempo.

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>ATTIVO</b>						
Liquidità	27.795.194	28.265.068	31.764.344	35.352.715	39.601.695	40.619.675
Immobilizzazioni	53.141.642	56.538.426	57.299.658	59.685.047	65.491.749	67.732.732
Crediti ML termine	43.657.847	45.941.532	45.345.995	45.816.953	33.570.005	25.832.025
Altri crediti	5.339.117	5.032.710	5.299.583	4.566.449	9.291.358	12.778.035
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>129.933.800</b>	<b>135.777.736</b>	<b>139.709.580</b>	<b>145.421.164</b>	<b>147.954.807</b>	<b>146.602.467</b>
<b>PASSIVO</b>						
Patrimonio netto	52.378.118	53.997.679	54.443.595	59.425.638	68.039.183	72.452.193
Fondo di ammortamento	26.968.896	27.637.280	29.342.569	27.878.645	32.637.347	31.319.420
Debiti ML termine	31.691.110	35.000.189	35.143.305	31.965.212	27.390.903	23.554.161
Debiti breve termine	19.277.104	19.434.191	19.929.580	18.960.678	19.887.373	19.276.693
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>130.315.228</b>	<b>136.069.339</b>	<b>138.859.049</b>	<b>138.230.173</b>	<b>147.954.806</b>	<b>146.602.467</b>

Andamento ricavi/costi: ecco alcuni tra i dati, i più rappresentativi, riferiti ai quattro livelli organizzativi.

<b>Andamento ricavi totali</b>	<b>CGIL Regionale</b>	<b>Camere del Lavoro</b>	<b>Categorie Regionali</b>	<b>Categorie Territoriali</b>	<b>TOTALE</b>
<b>2009</b>	4.337.332	35.539.878	6.832.078	46.411.771	<b>93.121.058</b>
<b>2010</b>	4.326.387	35.976.048	6.834.293	49.107.554	<b>96.244.282</b>
<b>2011</b>	4.107.894	36.550.628	6.860.983	51.545.388	<b>99.064.893</b>
<b>2012</b>	4.487.146	37.688.625	6.958.079	52.372.728	<b>101.506.577</b>
<b>2013</b>	5.398.295	38.646.977	7.141.195	53.236.692	<b>104.423.158</b>
<b>2014</b>	4.248.567	37.927.845	6.997.733	52.101.659	<b>101.275.804</b>

<b>Andamento ricavi caratteristici</b>	<b>CGIL Regionale</b>	<b>Camere del Lavoro</b>	<b>Categorie Regionali</b>	<b>Categorie Territoriali</b>	<b>TOTALE</b>
<b>2009</b>	4.213.189	30.690.409	6.594.521	43.886.928	<b>85.385.047</b>
<b>2010</b>	4.120.388	31.107.324	6.422.860	46.114.321	<b>87.764.892</b>
<b>2011</b>	3.983.745	32.573.719	6.644.654	48.661.270	<b>91.863.388</b>
<b>2012</b>	4.002.227	33.066.674	6.700.339	49.493.146	<b>93.262.387</b>
<b>2013</b>	4.293.818	35.449.837	6.928.564	51.489.192	<b>98.161.411</b>
<b>2014</b>	4.143.224	34.642.603	6.654.438	49.927.732	<b>95.367.997</b>

<b>Andamento ricavi caratteristici</b>	<b>CGIL Regionale</b>	<b>Camere del Lavoro</b>	<b>Categorie Regionali</b>	<b>Categorie Territoriali</b>	<b>TOTALE</b>
<b>2009</b>	4.093.828	18.684.847	5.807.269	38.242.947	<b>66.828.890</b>
<b>2010</b>	4.046.482	18.591.664	5.654.215	41.522.877	<b>69.815.237</b>
<b>2011</b>	3.846.429	19.045.670	5.295.140	44.345.499	<b>72.532.738</b>
<b>2012</b>	4.002.227	18.363.516	5.968.081	44.756.115	<b>73.089.939</b>
<b>2013</b>	3.102.712	18.797.555	5.904.254	45.355.616	<b>73.160.137</b>
<b>2014</b>	3.056.631	17.739.714	5.832.442	43.949.822	<b>70.578.608</b>

<b>Costo del personale</b>	<b>CGIL Regionale</b>	<b>Camere del Lavoro</b>	<b>Categorie Regionali</b>	<b>Categorie Territoriali</b>	<b>TOTALE</b>
<b>2009</b>	2.064.281	20.424.650	2.393.911	22.853.157	<b>47.735.999</b>
<b>2010</b>	1.983.308	20.650.395	2.272.852	25.126.326	<b>50.032.881</b>
<b>2011</b>	1.934.095	19.776.008	2.124.770	25.831.817	<b>49.666.690</b>
<b>2012</b>	1.837.830	21.628.001	2.124.450	25.370.823	<b>50.961.104</b>
<b>2013</b>	2.094.043	22.475.952	2.337.568	30.313.834	<b>57.221.397</b>
<b>2014</b>	1.972.045	22.319.844	2.402.872	29.925.342	<b>56.620.103</b>

Andamento patrimoniale: ecco alcuni dati, tra i più rappresentativi, riferiti ai quattro livelli organizzativi.

<b>Margine di tesoreria</b> (liquidità + titoli + debiti a breve)	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Categorie regionali	3.582.541	3.706.831	4.492.129	2.705.133	3.255.294	3.449.287
Categorie territoriali	14.766.296	14.550.418	16.679.525	18.691.805	21.083.526	20.258.511
Camere del lavoro	-1.866.199	-1.501.653	2.958	1.533.270	2.292.893	4.526.744
Cgil regionale	530.182	462.536	718.008	1.183.955	1.102.832	587.133
<b>Totale</b>	<b>17.012.820</b>	<b>17.218.132</b>	<b>21.892.621</b>	<b>24.114.163</b>	<b>27.734.546</b>	<b>28.821.675</b>

<b>Liquidità secca</b> (cassa + banche attive - banche passive)	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Categorie regionali	2.156.411	2.305.218	2.870.850	2.123.719	2.466.895	2.662.688
Categorie territoriali	9.089.738	8.676.856	10.552.005	12.014.546	14.173.719	13.194.839
Camere del lavoro	662.492	1.919.737	3.033.213	4.107.186	5.344.837	6.445.222
Cgil regionale	608.135	585.165	758.310	1.037.761	915.985	289.537
<b>Totale</b>	<b>12.516.776</b>	<b>13.486.976</b>	<b>17.214.378</b>	<b>19.283.212</b>	<b>22.901.436</b>	<b>22.592.286</b>

<b>Avanzo esercizio precedente + fondo spese future</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Categorie regionali	4.426.836	4.205.311	3.927.878	5.366.525	5.294.573	5.617.452
Categorie territoriali	26.823.567	29.053.853	29.840.981	32.435.468	35.336.681	36.007.757
Camere del lavoro	19.020.326	18.672.273	18.411.182	18.887.951	23.299.244	26.350.163
Cgil regionale	2.107.389	2.066.243	2.263.554	2.735.694	4.108.684	4.476.822
<b>Totale</b>	<b>52.378.118</b>	<b>53.997.680</b>	<b>54.443.595</b>	<b>59.425.638</b>	<b>68.039.182</b>	<b>72.452.194</b>

<b>Crediti a ML termine</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Categorie regionali	4.114.771	4.222.943	4.432.668	3.702.870	2.259.582	1.582.813
Categorie territoriali	20.753.144	22.225.716	21.519.465	22.780.274	14.310.242	11.119.814
Camere del lavoro	17.623.075	18.129.482	18.127.087	18.054.115	15.703.597	11.596.890
Cgil regionale	1.166.856	1.363.391	1.266.775	1.279.694	1.296.584	1.532.508
<b>Totale</b>	<b>43.657.846</b>	<b>45.941.532</b>	<b>45.345.995</b>	<b>45.816.953</b>	<b>33.570.005</b>	<b>25.832.025</b>

<b>Debiti a ML termine</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Categorie regionali	4.739.858	5.108.265	5.523.207	4.376.613	4.183.007	4.054.466
Categorie territoriali	14.938.005	16.298.774	15.829.568	15.741.206	10.916.434	7.855.009
Camere del lavoro	11.887.846	13.416.536	13.572.326	11.722.640	11.751.720	11.147.747
Cgil regionale	135.401	176.614	218.204	124.754	539.742	496.939
<b>Totale</b>	<b>31.691.110</b>	<b>35.000.189</b>	<b>35.143.305</b>	<b>31.965.213</b>	<b>27.390.903</b>	<b>23.554.161</b>

<b>Titoli</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Categorie regionali	2.051.660	1.914.013	2.185.370	2.462.890	2.444.352	2.048.069
Categorie territoriali	9.790.977	9.889.524	10.044.793	11.041.546	11.736.951	11.631.714
Camere del lavoro	2.166.075	1.633.314	1.152.037	1.490.937	1.924.926	2.403.385
Cgil regionale	533.497	466.903	539.551	678.470	581.290	606.010
<b>Totale</b>	<b>14.542.209</b>	<b>13.903.754</b>	<b>13.921.751</b>	<b>15.673.843</b>	<b>16.687.519</b>	<b>16.689.178</b>



8

**Le**

**Attività**

# L'agenda del 2015

## EXPO Milano 2015 (1 maggio / 31 ottobre 2015)

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Lavoratrici e lavoratori Cittadine e cittadini Istituzioni Società Expo Sindacato	Expo 2015 è un evento di ampia portata, non solo metropolitana, ma regionale e nazionale. La dimensione, le interazioni, le ricadute, le potenzialità si possono comprendere solo in una visione organica che unisca una riflessione sulla fase di implementazione dell'evento e la fase post-evento.	<p>Campagna social <a href="http://www.ciexponiamoperte.it">www.ciexponiamoperte.it</a></p> <p>Proposte su attività legate all'Esposizione Universale</p> <p>Proposte sul dopo Expo.</p> <p>Convegni di approfondimento.</p> <p>Firmato a Milano tra Expo 2015 Spa e rappresentanti sindacali un protocollo che disciplina le modalità di assunzione e impiego del personale.</p>	<p>Fonte: CGIL Lombardia - maggio/ottobre 2015</p> <p><b>"IL LAVORO NUTRE IL FUTURO"</b> CiExponiamoPerTe</p> <p>Con alcuni docenti del Politecnico la Cgil ha attivato un gruppo di lavoro con l'obiettivo di elaborare una proposta complessiva che, partendo dal tema generale, cibo e alimentazione, traguardi la necessità di costruire sull' area delle opportunità legate allo sviluppo di attività produttive, anche di nuova generazione, in contrapposizione al rischio di una grande speculazione immobiliare.</p> <p>E' stata data visibilità a varie ipotesi di lavoro attraverso alcune iniziative che vanno intese come un percorso che rappresenti il senso di una riflessione organica e complessiva permettendo alla nostra organizzazione di partecipare e contribuire alla discussione in atto sull'evento Expo.</p> <p>E' stato approfondito in particolare il tema degli investimenti, materiali e immateriali; dell'occupazione, partendo da ciò che ha rappresentato il lavoro per la costruzione del sito, quello che sarà durante il periodo dell'esposizione e gli effetti che si potrebbero generare dopo la conclusione, ma soprattutto è interessante ragionare sul destino di quel sito, sia nella fase immediatamente successiva alla conclusione dell'evento, sia nel futuro.</p> <p>Consapevoli che l'esposizione universale di Milano rappresenti un'opportunità per il rilanciare lo sviluppo e una crescita economica e produttiva di qualità non solo per il territorio milanese e lombardo ma per tutto il paese, siamo convinti che, perché questo si possa realizzare servano scelte e decisioni adeguate unite ad investimenti mirati.</p> <p>Sono stati definiti un logo, uno slogan e un sito <a href="http://www.ciexponiamoperte.it">www.ciexponiamoperte.it</a> che identificano ogni intervento, iniziativa o attività della Cgil Lombardia nel periodo di Expo a partire dal 1° maggio e non appena il materiale sarà pronto lo metteremo a disposizione di tutti.</p> <p>Fonte: CGIL Lombardia - 28 aprile 2015</p> <p>Aula Magna del Politecnico di Milano EXPO E LAVORO Investimenti, Infrastrutture, Ricerca e Occupazione Convegno UN'ANALISI sul lavoro di costruzione dell'Evento EXPO Con particolare riguardo alla infrastrutturazione del sito in relazione agli investimenti tecnologici realizzati mettendo in relazione le risorse mobilitate, il sistema decisionale, il ruolo delle parti sociali e una riflessione sulle implicazioni materiali, sulle attività produttive, sul mercato del lavoro sul tema della ricerca legata all'alimentazione e al cibo.</p>

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
			<p>Fonte: CGIL Lombardia - 25 maggio 2015</p> <p>Milano, Spazio Oberdan - Viale Vittorio Veneto, 2 L'ORIZZONTE OLTRE EXPO Un'opportunità per sviluppare l'attrattività e la competitività del Paese</p> <p>Convegno di presentazione delle proposte CGIL</p> <p>PROPOSTE per sviluppare l'attrattività e la competitività del territorio e del paese.</p> <p>Proposte concrete e una grande ricchezza di idee e di dibattito, questo è quanto è emerso al convegno organizzato dalla Cgil Lombardia per discutere sul dopo Expo. Nella sala gremita dello Spazio Oberdan si sono avvicendati al palco i diversi soggetti che hanno espresso la volontà comune di decidere insieme sul futuro delle aree oggi occupate dall'Esposizione Universale, e sulla fase di interregno tra la fine dell'evento e l'inizio dei lavori per la realizzazione dei nuovi progetti, rispetto alla quale si nutrono parecchie preoccupazioni, prima fra tutte quella che l'intera zona di 1.050.000 metri quadri di suolo pubblico (con una superficie edificabile di 490.000 mq di cui 30.000 destinati ad Edilizia residenziale sociale) possa cadere nel degrado.</p>
Lavoratrici e lavoratori Cittadine e cittadini	La presenza della CGIL in EXPO Milano 2015	<p>"L'Albero del Lavoro" per rappresentare e ricordare i tanti lavori e lavoratori legati al cibo e all'alimentazione.</p> <p>Distribuzione Brochure che parla della Cgil, delle sue categorie, dell'attività sindacale, dei diritti universali e del lavoro con riferimento alle tematiche poste da Expo 2015.</p>	<p>Fonte: CGIL Lombardia - 7 settembre 201</p> <p>EXPO : LA PRESENZA DELLA CGIL LOMBARDA NELLA SETTIMANA DAL 21 AL 25 SETTEMBRE Nota alle strutture</p> <p>Nell'ambito delle iniziative messe in campo in tema di Expo 2015, la Cgil Lombardia è stata presente nello spazio di Cascina Triulza dentro il sito Expo, la settimana dal 21 al 25 settembre.</p> <p>Programmati visite, incontri e riunioni da parte di alcune strutture territoriale e nazionali.</p> <p>21 settembre Direttivo Cgil Lombardia 22 settembre Riunione nazionale segretari generali regionali e aree metropolitane Filcams 24 settembre Convegno Auser Lombardia 25 settembre Riunione e visita guidata Fillea nazionale.</p>
Lavoratrici e lavoratori Cittadine e cittadini	Capacità di creare occupazione e prospettive di sviluppo dell'area di Rho	Riunione del Direttivo della CGIL Lombardia presso EXPO	<p>Fonte: CGIL Lombardia - 21 settembre 2015</p> <p>Expo: Lattuada (Cgil), Rho diventi polo di sviluppo per l'intero Paese</p> <p>Capacità di creare occupazione e prospettive di sviluppo dell'area di Rho: sono queste le strade per le quali, secondo il segretario generale lombardo della Cgil, Elena Lattuada, passa "il valore aggiunto" dell'Esposizione universale.</p>

## Welfare e Sanità

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Coordinamento welfare Categorie regionali Camere del lavoro	Welfare integrativo	Seminario	Fonte: CGIL Lombardia - 18 e 19 marzo 2015  WELFARE INTEGRATIVO  Desenzano sul Garda Approfondimento dei temi legati al Welfare contrattuale con contributi di relatori del mondo accademico, della Cgil nazionale e illustrazione di esperienze contrattuali e della bilateralità.
Coordinamento Welfare	1. accordi con l'Assessorato alla Famiglia 2. Nuovo ISEE 3. SSR 4. salute Mentale	Riunione su DGR Regione Lombardia	Fonte: CGIL Lombardia - gennaio/dicembre 2015  COORDINAMENTO WELFARE E SANITÀ  07/01/2015 1) Le Dgr oggetto di recenti accordi con l'Assessorato alla Famiglia (Fondo nazionale politiche sociali, Fondo non autosufficienza, Linee guida sui Piani di zona, Fondo Famiglia). 2) L'applicazione del nuovo Isee. 3) La Dgr sulle Regole di sistema per il 2015 ed il Pdl di riforma del Ssr, nel caso in cui la giunta li approvasse nei prossimi giorni. 4) Situazione dei Servizi di Salute Mentale nei territori.
	Regole di gestione del Ssr per il 2015	Nota di Osservazioni del Dipartimento	14/01/2015 DGR sulle regole di sistema per il 2015
	Presidi Ospedalieri Territoriali	Nota del Dipartimento	gennaio commento alla dgr sulla sperimentazione dei POT avviata nel 2014 e riproposta dalle Regole per il 2015.
	Riforma del SSR	Seminario	27 Gennaio Approfondimento sulle regole di sistema per il 2015 e sulla proposta di riforma del SSR della Giunta con la presenza della CGIL Nazionale.
	Compartecipazione alla spesa	Nota del Dipartimento	Gennaio Commento del dipartimento alle nuove modalità di esenzione per cronici e malattie rare
	Riforma del SSR	Nota del Dipartimento	Febbraio Illustrazione seconda proposta della Giunta di riforma del SSR: "Proposta di progetto di legge 'Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo' e sostituzione della Dgr 2983 del 23/12/2014".
	Bando INPS HCP	Nota organizzativa	25 febbraio informativa sulla comunicazione INPS per l'assistenza domiciliare rivolta a dipendenti pubblici anche pensionati.

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
	Compartecipazione alla spesa	Nota del Dipartimento	1 aprile 2015 Prospetto dei ticket e delle esenzioni in vigore in Lombardia all'1.4.2015 e copia della circolare dell'Inps n. 19 del 30.1.2015 sui massimali per l'integrazione salariale, cui fa riferimento la normativa per l'esenzione in caso di Cassa Integrazione, mobilità e contratti di solidarietà.
	Confronto con Regione sulla Riforma Sanitaria	Riunione	22/05/2015 Coordinamento Welfare "Valutazione andamento del confronto con Regione sulla Riforma Sanitaria"
	Riforma del SSR	Riunione	10 luglio discussione nuovi emendamenti testo giunta riforma SSR
	Riforma del SSR	Riunione	14 settembre presentazione al coordinamento e discussione di una proposta unitaria complessiva di revisione della compartecipazione (rette e ticket) da presentare alla Giunta.
	Riforma del Ssr	Riunione	30 settembre 2015 Analisi e valutazione della l.r. 23 dell'11 agosto 2015 "Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)". Aggiornamento sul confronto con la Regione Lombardia sull'attuazione dell'Accordo sindacale del 26.9.2014.
	Attuazione riforma SSR	Seminario	10 Dicembre approfondimento percorsi attuativi della L.r. 23/2015 di riforma del servizio socio-sanitario regionale, con la partecipazione di W. Bergamaschi, D.G. dell'Assessorato regionale al Welfare e S. Cecconi, responsabile Politiche della salute Cgil nazionale
Regione Lombardia	Riforma del SSR	Audizione presso Consiglio regionale sulle proposte di legge di riforma del SSR.	Fonte: CGIL Lombardia, FP CGIL e SPI CGIL, CISL e UIL Lombardia - febbraio/dicembre 2015  SERVIZIO SOCIO SANITARIO REGIONALE 16 febbraio Presentazione alla Commissione Consiliare del documento nel quale sono elencate le nostre priorità sulla riforma del sistema, che coincidono con i temi dell'accordo firmato con la giunta a settembre.
Regione Lombardia	Riforma del SSR	Richiesta di ripresa del confronto con Regione	26 marzo Lettera CGIL CISL UIL Lombardia al Presidente Maroni con la richiesta di una ripresa del confronto sulla riforma del SSR al tavolo di carattere interassessorile che aveva prodotto l'accordo di riforma del servizio socio-sanitario firmato il 26.9.2014.
Coordinamento Welfare	Riforma del SSR	Invio documentazione	3 aprile Testo comparato del Consiglio regionale sui diversi Progetti di Legge sulla Riforma Socio Sanitaria
Regione Lombardia/ cittadini	Riforma del SSR	Incontro con il Presidente di Regione Lombardia	5 maggio 2015 Applicazione dell'accordo di riforma del Servizio Socio-sanitario Regionale. Concordato l'avvio di un tavolo che dovrà affrontare i temi dell'accordo e di come questi possono trovare sistemazione nei provvedimenti della Giunta. Il tavolo sarà costituito dai direttori generali dei due assessorati e dalla delegazione sindacale composta dalle confederazioni, dalla funzione pubblica e dai pensionati

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Regione/cittadini	Riforma del SSR	Incontri del tavolo tecnico	Maggio 2015 Incontri per attuazione accordo in relazione alla riforma del SSR
Coordinamento welfare	Riforma del SSR	Nota alle strutture	19 maggio 2015 Informativa sugli esiti del tavolo regionale su accordo Riforma Sanitaria con i DDGG Salute e Famiglia.
Coordinamento Welfare	Riforma del SSR	Nota alle strutture	25 maggio 2015 invio bozza di comunicato da concordare a livello locale, insieme a FP e Spi, laddove è possibile unitariamente, con i sindaci dei comuni sulla riforma del Servizio sanitario regionale.
Cittadini/Stampa	Riforma del SSR	Conferenza stampa CGIL CISL UIL	Lunedì 13 luglio Riforma Sanità, CGIL CISL e UIL Lombardia: nessuna condivisione, disattesi gli impegni assunti col sindacato. La riforma della sanità lombarda che settimana prossima approderà alla discussione del Consiglio regionale è il frutto di un compromesso politico nella maggioranza e non è stata condivisa con il sindacato, nonostante l'accordo sottoscritto a settembre 2014. La riforma della sanità non prevede gli interventi inizialmente previsti sul fronte della medicina del territorio, dei ticket, delle rette e della valorizzazione del personale.
Coordinamento welfare	Fondo sociale regionale 2015	Nota informativa	29 luglio 2015 Confermato il FSR dell'anno passato e le OO.SS. hanno chiesto e ottenuto che dopo la pausa estiva e prima della definizione in Giunta dei provvedimenti collegati alla erogazione del FSR, vi sarà uno specifico incontro tra le parti per definirne le modalità di utilizzo.
Strutture e Coordinamento welfare	Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza 2015	Accordo con Regione	27 ottobre sottoscritto un verbale di accordo sull'attuazione del programma operativo del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza 2015.
Cittadini/non autosuff	Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza 2015	Nota di sintesi	11 novembre 2015 Nota di sintesi della delibera relativa al programma operativo regionale Fondo Non Autosufficienza e Grave Disabilità
Cittadini/non autosuff	Fondo nazionale politiche sociali e fondo sociale regionale e l.r. 15	Incontro	18 dicembre Incontro con assessore al reddito di Autonomia e inclusione sociale su risorse FNPS e FSR e su attuazione legge regionale 15 su assistenti familiari.

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Cittadini/Regione	Compartecipazione alla spesa e inclusione sociale	Incontro con Presidente regione	<p>Fonte: CGIL CISL UIL - settembre/dicembre 2015</p> <p>COMPARTECIPAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE</p> <p>1 settembre Incontro con la Regione in tema di compartecipazione alla spesa (rette e ticket) e inclusione sociale. Le organizzazioni sindacali hanno posto l'accento sull'esigenza di affrontare, oltre al "reddito di autonomia", i temi che costituiscono impegni che la Giunta regionale ha assunto con la sottoscrizione dell'accordo di settembre scorso, in particolare i temi delle rette, dei ticket e del personale. A questo proposito è evidente che, secondo noi, vi deve essere un conseguente equilibrio tra le risorse economiche dedicate alle misure e che il tavolo di confronto dovrà affrontare le questioni in modo da trovare una soluzione che, seppure con le necessarie eventuali gradualità, tenga assieme tutti gli argomenti trattati, in un'ottica di visione complessiva del tavolo. Si è convenuto di riconvocare l'incontro il 21 settembre e di continuare il confronto in questi giorni sui diversi aspetti del reddito di autonomia, rette, ticket e personale.</p>
Strutture e Coordinamento welfare	Compartecipazione alla spesa e inclusione sociale	Proposta unitaria su revisione ticket e rette	<p>Settembre Invio alla Regione del documento unitario contenente le proposte in merito alla revisione della compartecipazione alla spesa.</p>
Cittadini/regione	Compartecipazione alla spesa	Incontro con Presidente regione	<p>21 settembre Incontro con Regione Lombardia su compartecipazione e inclusione sociale</p>
Cittadini/regione	Compartecipazione alla spesa e inclusione sociale	Incontro con Regione Lombardia	<p>Venerdì 2 ottobre incontro con la Regione sul tema della compartecipazione alla spesa e inclusione sociale. Nel corso dell'incontro sono stati annunciati i provvedimenti che la Giunta si accinge a varare nell'immediato, in particolare il taglio dei superticket per i redditi inferiori ai 18.000 euro e le misure delle politiche attive.</p>
Stampa/cittadini	Compartecipazione alla spesa e inclusione sociale	comunicato stampa CGIL CISL UIL Lombardia	<p>8 ottobre Continuiamo il confronto sui temi della compartecipazione alla spesa sociale e sanitaria "Destinare 50 milioni di euro per gli ultimi mesi 2015 non è la risposta alla povertà attraverso il reddito di autonomia, e ancora meno serve per togliere in modo efficace i superticket e ridurre ticket e rette".</p>
Coordinamento Welfare	Compartecipazione alla spesa e inclusione sociale	nota informativa	<p>Ottobre Commento alle DGR relative all'esenzione del superticket e determinazione in merito a misure a sostegno della famiglia per favorire il benessere e l'inclusione sociale.</p>
Coordinamento welfare	Regole SSR 2015	Nota informativa	<p>20 ottobre commento all'aggiornamento delle regole di sistema 2015 attuative degli interventi previsti dalla normativa nazionale, con riferimento in particolare, alle azioni di "efficientamento e razionalizzazione della spesa" contenute nelle Intese Stato-Regioni del 26.2 e 2.7.2015.</p>

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Cittadini/regione	Attuazione riforma SSR	Incontro con Presidente regione	<p>22 dicembre</p> <p>L'incontro ha trattato i temi dell'applicazione dell'accordo sottoscritto con la Regione a settembre 2014, e la loro declinazione. Le organizzazioni sindacali hanno rappresentato l'esigenza di destinare risorse economiche alla riduzione delle rette e dei ticket per iniziare il percorso che, anche con le necessarie gradualità, porti alla piena attuazione di quanto sottoscritto nell'accordo firmato l'anno scorso.</p> <p>Per quanto riguarda la declinazione della legge di riforma abbiamo chiesto alla Regione che il confronto sulla sua applicazione abbia luogo sia a livello regionale sia a livello territoriale, (soprattutto alla luce di quanto la legge prevede sul riequilibrio ospedale/territorio, integrazione tra i servizi, presa in carico ecc...).</p> <p>Allo stesso modo è stato richiesto un confronto per trattare le ricadute sul personale dell'applicazione della riforma, i cui esiti andrebbero formalizzati in un accordo tra Regione e organizzazioni sindacali.</p>
Cittadini	ISEE	Verbale di accordo	<p>Fonte: ANCI, CGIL CISL UIL, SPI-FNP-UILP - gennaio e marzo 2015</p> <p>NUOVO ISEE</p> <p>12 gennaio</p> <p>Verbale di accordo firmato il 12 gennaio u.s. tra ANCI, CGIL-CISL-UIL – SPI-FNP-UILP della Lombardia sul nuovo ISEE.</p>
Coordinamento Welfare	Applicazione ISEE e ipotesi di accordo ANCI/ Regione	Nota al Coordinamento	<p>10 marzo 2014</p> <p>Con intervento unitario CGIL CISL e UIL, SPI FNP e UILP) hanno chiesto un tavolo triangolare per giungere a linee guida condivise e avanzato una proposta di Intesa ad ANCI e Regione.</p>
Coordinamento welfare/ newsletter	Sanità e Socio sanitario	Newsletter informativa	<p>Fonte: CGIL Lombardia - Quindicinale</p> <p>BLOCK NOTES SANITÀ</p> <p>Un bollettino con segnalazione di articoli apparsi su riviste specializzate per chi si interessa di politica sanitaria e sociale</p>
Cittadini	Chiusura il 31 marzo degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari	Convegno pubblico campagna "Stop Opg"	<p>Fonte: Comitato STOP O.P.G. - 18 marzo</p> <p>Ospedali Psichiatrici Giudiziari</p> <p>Sala Gonfalone Palazzo Pirelli</p> <p>"31 marzo chiudono gli OPG APRIAMO I SERVIZI"</p> <p>La legge 81/2014 ha sancito per il 31 marzo 2015 la chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, una decisione che come Campagna "StopOPG", di cui fa parte la Cgil, abbiamo portato avanti e sostenuto negli ultimi anni. Una scelta che deve essere accompagnata da un potenziamento dei Servizi di Salute Mentale che operano sul territorio.</p>
Coordinamento Welfare	Inclusione sociale degli autori di reato	Nota alle strutture	<p>Giugno 2015</p> <p>Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Provveditorato Regionale per la Lombardia ha lanciato il progetto NEXUS per costruire connessioni fra istituzioni, società civile, comunità locali finalizzate all'inclusione sociale degli autori di reato.</p>

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Coordinamento Previdenza	Nuova agenzia ispettiva per il lavoro	Nota alle strutture	Fonte: CGIL Lombardia - giugno 2015  PREVIDENZA  Ordine del giorno approvato dal comitato regionale Inps, relativo all'attività di vigilanza e ispezione e alla nuova Agenzia ispettiva per il lavoro.
Coordinamento previdenza	Previdenza	Riunione	12 giugno Coordinamento regionale sulla Previdenza CGIL
Cittadini/strutture/ coordinamento previdenza	Per modificare la Legge Fornero	Presìdi in tutta Italia  Nota e documento unitario	Fonte: CGIL CISL UIL Lombardia - ottobre 2015  PER MODIFICARE la LEGGE FORNERO  CGIL, CISL e UIL, promuovono a sostegno della modifica della Legge Fornero una mobilitazione di tutte le strutture territoriali dal giorno 5 ottobre al giorno 15 ottobre davanti alle Prefetture.  CGIL, CISL e UIL, promuovono a sostegno della modifica della Legge Fornero una mobilitazione di tutte le strutture territoriali dal giorno 5 ottobre al giorno 15 ottobre davanti alle prefetture.
Strutture sindacali/ Coordinamento contrattazione sociale territoriale	Contrattazione sociale territoriale	Rapporto su Contrattazione sociale territoriale 2014	Fonte: CGIL Lombardia - maggio 2015  CONTRATTAZIONE SOCIALE  "Fotografia della contrattazione sociale territoriale in Lombardia del 2014" 2° Rapporto Il Rapporto si sviluppa in 3 direzioni e mette a confronto i dati del 2014 con quelli del 2013: 1. Analisi, seguendo in parte lo schema 2013, della contrattazione sociale territoriale 2014 in Lombardia, con dati recuperati dal database della Spi Regionale Lombardia. 2. Approfondimento di alcuni dati generali attraverso il recupero di informazioni dal database di Ires Cgil Nazionale. 3. Analisi riassuntiva per livello regionale e per singolo territorio.
Coordinamento welfare/ contrattazione sociale	Contrattazione sociale territoriale	Nota informativa	Fonte: CGIL CISL UIL e ANCI Lombardia - novembre 2015  Relazioni sindacali Documento ipotesi di lavoro con Anci Lombardia riguardo la stipula di un eventuale Protocollo di intesa su relazioni sindacali, finanza locale, piani di zona, integrazione sociale e sociosanitario, non autosufficienza, Isee, misure a contrasto della povertà, politiche abitative e immigrati. L'obiettivo di un eventuale protocollo è fornire ai territori una cornice di riferimento per l'azione negoziale con i Comuni e i temi trattati, nonché i relativi contenuti, rispecchiano le posizioni e le elaborazioni maturate al nostro interno.

## Migrazioni

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Coordinamento Immigrati CGIL	Migranti, Attività delle Camere del Lavoro	Coordinamento attività dedicate ai nuovi cittadini	Fonte: CGIL Lombardia - 17 marzo 2015 Milano CGIL Lombardia Coordinamento immigrati della CGIL Lombardia • fase politica e eventuali iniziative • attività per i nuovi cittadini delle Camere del lavoro Alla riunione sarà presente il compagno Kurosh della CGIL nazionale.
Web	Immigrazione Accoglienza	Diffondere notizie selezionate	Fonte: CGIL Lombardia - info settimanale INFO MIGRANTI Rassegna stampa notizie sui migranti

## Tutele individuali

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Cittadine e cittadini	Contro i tagli del Governo a Patronati e CAF	Incontro con i parlamentari lombardi e Conferenza stampa Con i segretari generali di CGIL CISL UIL Lombardia Elena Lattuada, Osvaldo Domaneschi, Danilo Margaritella, Il presidente regionale di ACLI Lombardia Luigi Gaffurini, Il direttore del Patronato ACLI Lombardia Giuseppe Foresti e i coordinatori dei Patronati INAS-CISL Lombardia, INCA-CGIL Lombardia ITAL-UIL Lombardia, Angela Presciani, Mauro Paris e Silvano Sangalli	Fonte: CGIL CISL UIL Lombardia - 30 novembre 2015 CONTRO I TAGLI DEL GOVERNO A PATRONATI E CAF Milano sede Cisl Lombardia  La legge di stabilità 2016 approvata al Senato e passata alla Camera, prevede un'ulteriore riduzione strutturale di 28 milioni del finanziamento agli enti di patronato, cui si aggiungono i 35 milioni di riduzione già previsti dalla manovra del 2015 in forma permanente. Nel 2016 quindi la riduzione complessiva sarà di 53 milioni, circa 1/7 del Fondo.  Questa ulteriore riduzione, insieme al mancato pagamento dei saldi degli anni dal 2012 al 2014 e dell'acconto per il 2015, mette in discussione la continuità e l'operatività dei servizi di assistenza e consulenza che vengono offerti gratuitamente ai cittadini in campo previdenziale e assistenziale, oltre che le responsabilità dei patronati verso le proprie strutture e i propri dipendenti. Da sempre i servizi di tutela svolti da Patronati e CAAF rappresentano una funzione di grande sensibilità sociale la cui utilità, individuale e collettiva, è riconosciuta dalle persone cui viene garantita assistenza e consulenza, anche perché sostituisce nella maggioranza dei casi, il ruolo che gli enti statali preposti non riescono a svolgere.  E' grazie all'impegno di Patronati e CAAF che finora è stato possibile, nel nostro Paese, garantire gratuitamente le tutele individuali e, con esse, l'attuazione dei principi fondamentali di rilievo costituzionale che regolano il sistema di welfare. Dopo l'approvazione dei tagli che il governo ha proposto nella Legge di stabilità, tutto questo verrà messo pesantemente in discussione. C'è il rischio di una involuzione qualitativa del sistema di welfare e di un'ulteriore esclusione dei più marginali, a causa dell'inevitabile aumento delle tariffe.

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Cittadini	Servizi	Mobilizzazione contro i tagli del Governo	Fonte: CGIL Lombardia - 4 dicembre 2015  I lavoratori dei patronati e CAAF incrociano le braccia e tutti i servizi sono chiusi. In contemporanea, nelle piazze, davanti alle sedi dell'Inps, degli uffici degli enti previdenziali, delle sedi sindacali e della Rai, si sono tenuti presidi e volantinaggi per sensibilizzare l'opinione pubblica. La riduzione delle risorse trasferite dallo Stato ai servizi è di 63 milioni per il 2015-2016 (6 milioni per la singola Lombardia). Ciò significa una pesante messa in discussione dei servizi fiscali ai cittadini.
Funzionari UVL / UPC (ufficio procedure concorsuali)	Rafforzamento e l'omogeneizzazione dell'utilizzo del sistema di gestione degli UVL/UPC (programma LiveLink2)	Efficientamento dei servizi. Omogeneizzazione raccolta dati per valutazione della vertenzialità	Fonte: CGIL Lombardia - febbraio/novembre 2015  COORDINAMENTO UFFICI VERTENZE, PROCEDURE CONCORSUALI E LEGALI  Febbraio/novembre 2015 - Sede Seminari formativi "Sistema di gestione LiveLink2: - presentazione della nuova versione del sistema - seminario residenziale di due giorni per implementazione capacità utilizzo del sistema per conteggi complessi - incontri formativi di base a livello regionale per l'utilizzo del sistema - formazione ad hoc per territori su più giorni settimanali - seminario di restituzione/confronto con Teorema su problemi connessi all'uso del sistema - partecipazione incontro gruppo di lavoro con Teorema a Bologna
Nuovi Funzionari UPC (ufficio procedure concorsuali)	Rafforzamento competenze procedure concorsuali.	Approfondimento e conoscenza legge fallimentare	Ottobre 2015 - Sede Seminario di approfondimento sulle modifiche alla legge fallimentare
Funzionari UVL / UPC (ufficio procedure concorsuali)	Evoluzione della riforma del lavoro avviata dal Governo con la legge delega 183/2014	Maggiore conoscenza nell'affrontare casi nuovi	Febbraio/dicembre 2015 - Sede • Seminario di approfondimento con il Dipartimento Mercato del lavoro sulla legge delega 183/2014 • Seminari di approfondimento sui decreti attuativi della legge delega 183/2014

## Appalti

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Lavoratrici e lavoratori	“Proposta di legge di iniziativa popolare sugli appalti” presentata dalla CGIL nel 2014	Iniziativa propedeutica alla campagna di raccolta firme che ha visto impegnata tutta la CGIL	<p>Fonte: CGIL Lombardia - 22 gennaio 2015</p> <p>Appalti Puliti: chiedili anche tu!</p> <p>La proposta di legge di iniziativa popolare della CGIL sugli appalti pubblici e privati, volta a garantire i diritti e l'occupazione dei lavoratori e a contrastare la concorrenza sleale tra imprese e l'illegalità, attraverso testimonianze di lavoratrici e lavoratori. Sono oltre 3 milioni e mezzo i lavoratori e le lavoratrici occupati negli appalti. Sono spesso precari, mal retribuiti, poco tutelati. Le nuove norme del Jobs Act rischiano di peggiorare ulteriormente la situazione di questi lavoratori, aumentando la loro instabilità occupazionale nei cambi di appalto.</p> <p>Per questo la CGIL preme l'acceleratore sulla raccolta delle firme. Tre gli obiettivi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• introdurre per tutti gli appalti pubblici e privati la responsabilità in solido del committente in caso di appalti e subappalti, a garanzia dei trattamenti retributivi e contributivi dei lavoratori;</li> <li>• tutelare la continuità occupazionale nei cambi di appalto;</li> <li>• escludere dalla gare degli appalti pubblici le imprese responsabili di inadempienze retributive e contributive.</li> </ul> <p>Milano, Hotel Michelangelo Iniziativa di approfondimento sulla “Proposta di legge di iniziativa popolare sugli appalti” Appalti: la proposta di legge della CGIL ‘Gli appalti sono il nostro lavoro, i diritti non sono in appalto’ questo lo slogan della raccolta firme per la proposta di legge di iniziativa popolare avanzata dalla CGIL su ‘Garanzia dei trattamenti dei lavoratori/lavoratrici impiegati nelle filiere degli appalti pubblici e privati, contrasto alle pratiche di concorrenza sleale tra imprese e tutela dell'occupazione nei cambi di appalto’.</p>
Cittadini e lavoratori	“Proposta di legge di iniziativa popolare sugli appalti” presentata dalla CGIL nel 2014	Presentata la proposta di legge di iniziativa popolare della CGIL sugli appalti pubblici e privati – Raccolta firme	<p>Fonte: CGIL Lombardia - 22 gennaio 2015</p> <p>FA' LA COSA GIUSTA fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili Milano Fiera Appalti puliti: chiedili anche tu Attraverso le testimonianze di tre lavoratori del settore dei servizi, dei trasporti e dell'edilizia, verrà presentata la proposta di legge di iniziativa popolare della CGIL sugli appalti pubblici e privati, volta a garantire i diritti e l'occupazione dei lavoratori e a contrastare la concorrenza sleale tra imprese e l'illegalità. A coordinare il dibattito Vincenzo Moriello della CGIL Lombardia. Graziella Carneri, della segreteria regionale concluderà l'incontro.</p>
Cittadini e lavoratori	“Proposta di legge di iniziativa popolare sugli appalti” presentata dalla CGIL nel 2014	In tutta la Lombardia banchetti per la raccolta delle firme	<p>Fonte: CGIL Camere del Lavoro della Lombardia - 19 marzo 2015</p> <p>Giovedì 19 marzo è la giornata nazionale di raccolta delle firme a sostegno della proposta di legge della CGIL sugli appalti.</p>

## Formazione

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Funzionari e Segretari della Cgil in Lombardia	Aggiornare l'azione del sindacato di fronte al cambiamento sociale ed economico	<p>Progetto formativo funzionari-segretari 2014-2015</p> <p>Sono stati presentati gli elaborati finali che i gruppi di studenti hanno svolto. Le ore di lezione sono state 128, su tematiche diverse: economiche, giuridiche e organizzative.</p>	<p>Fonte: CGIL Lombardia - 2014/2015</p> <p>Hotel San Martino Darfo-Boario Terme (BS)</p> <p>Il corso, dedicato alle forme e alle modalità del cambiamento sociale ed economico avvenuto e in atto e, quindi, agli effetti che questo ha avuto e avrà sull'economia, sul lavoro, sull'organizzazione della società, sull'azione sindacale e sulle stesse vite dei cittadini e dei lavoratori.</p> <p>Ma il fil rouge di questo percorso formativo è legato all'innovazione e alle sfide che il cambiamento e la contemporaneità pongono.</p> <p>CGIL Lombardia - 26 ottobre 2015 - Milano</p> <p>Si è concluso il corso di formazione per funzionari e segretari della Cgil lombarda. La percezione della Cgil fra le persone, l'identità da preservare e riformare e le azioni da mettere in campo sono stati i principali argomenti discussi.</p> <p>Oltre al Responsabile Ufficio Formazione della Cgil Lombardia Ermanno Porro, erano presenti la segretaria generale Elena Lattuada e il segretario organizzativo Franco Stasi.</p> <p>'Vi chiedo che, dovunque sarete e qualunque struttura dell'organizzazione abiterete, portiate il messaggio della necessità dell'esperienza di formazione. Nella Conferenza di Organizzazione è stato sancito il diritto dovere alla formazione, ma le regole che ci diamo vanno poi fatte vivere. Questa novità può essere solo burocratica, ma se ci crediamo diviene opportunità' ha detto Lattuada consegnando gli attestati di partecipazione.</p>
Sindacalisti, Delegati, Rsu	Il Fondo interprofessionale FAPI ha ripreso la sua funzionalità e per rilanciare il suo ruolo nella PMI, ha deciso di investire su progetti di consolidamento e mantenimento territoriali	Promuovere la formazione finanziata (FAPI) nelle piccole e medie imprese, come supporto alla riorganizzazione e all'innovazione necessarie alle imprese per uscire dalla situazione di forte crisi economica e finanziaria e per diventare competitive in un mercato che si presenta sempre più difficile e complesso.	<p>Fonte: CGIL CISL UIL Lombardia, FAPI - ottobre/dicembre 2015</p> <p>FORMAZIONE FAPI / DIPARTIMENTO MERCATO DEL LAVORO</p> <p>Il Fondo interprofessionale FAPI ha ripreso la sua funzionalità e per rilanciare il suo ruolo nella PMI ha deciso di investire su progetti di consolidamento e mantenimento territoriali.</p> <p>In tal senso CGIL, CISL e UIL della Lombardia hanno avuto l'assegnazione di risorse mirate al fine di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di rilancio del Fondo.</p> <p>Il percorso proposto parte dall'analisi del contesto attuale nella sua complessità, per individuare le criticità maggiormente vincolanti per lo sviluppo aziendale, con l'obiettivo di indicare le leve di innovazione che molte imprese orientate al mercato globale stanno sperimentando con efficacia, vagliare i fattori di occupabilità e le professionalità richieste, rafforzando nel complesso il legame tra funzione formazione, sviluppo aziendale e valorizzazione dei lavoratori.</p>

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
			<p>Cascina Triulza Expo Milano 2015 6 ottobre Convegno di presentazione del PERCORSO FORMATIVO "FONDI INTERPROFESSIONALI TRA PRESENTE E FUTURO: I NUOVI FABBISOGNI".</p> <p>Apri i lavori Roberto Benaglia, segretario regionale Cisl Lombardia. Seguono interventi di Franco Colombo, presidente Confapindustria Lombardia, e Antonio Zorzi, referente nazionale Fapi.</p> <p>Alla tavola rotonda, partecipano: Luigi Bobba, sottosegretario al Lavoro; Giovanni Bocchieri, direttore generale Istruzione formazione lavoro Regione Lombardia; Giorgio Tamaro, direttore generale Fapi; Giovanna De Lucia, direttore generale Fondartigianato; Danilo Margaritella, segretario generale Uil Milano e Lombardia; Daniele Gazzoli, segretario regionale Cgil Lombardia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 12 ottobre primo workshop</li> <li>• 3 novembre prima edizione percorso formativo</li> <li>• 24 novembre secondo work shop</li> <li>• 30 novembre/ 1 e 2 dicembre seconda edizione percorso formativo</li> </ul> <p>Fonte: CGIL CISL UIL Lombardia, FAPI - 11 dicembre 2015</p>
		Restituzione dei risultati delle azioni formative nei percorsi formativi realizzati. Presentazione a cura dei corsisti dei moduli formativi residenziali e di avvio	<p>Milano – Hotel Ramada Plaza WORKSHOP CONCLUSIVO "La formazione finanziata con FAPI a supporto dello sviluppo delle professionalita' e dell'innovazione organizzativa" Proiezione del filmato sui percorsi formativi Fapi LE VOCI DEI PROTAGONISTI. Interventi CGIL CISL UIL Lombardia. Conferenza "all'americana". Rispondono: Luciano Pero (Docente al Politecnico di Milano) per i corsi Cisl; Ermanno Porro (Dipartimento formazione sindacale CGIL Lombardia) per il corso Cgil-Uil; Conclusioni Giorgio Tamaro (Direttore generale FAPI)</p>
Sindacalisti e delegati	Le novità introdotte dal Jobs Act sui fondi interprofessionali	Seminario di approfondimento	<p>Fonte: CGIL Lombardia, Fondimpresa Lombrdia - 30 novembre 2015</p> <p>FONDIMPRESA / OBR</p> <p>"La formazione finanziata ai tempi del Jobs Act" Sala Conferenze – Palazzo Turati, via Meravigli 9/b Milano Saluto e Introduzione ai lavori Roberto Benaglia, Vice Presidente OBR Fondimpresa Lombardia Qualità della formazione: un'analisi delle attività di Fondimpresa in Lombardia Cristina Citterio, team di ricerca Umberto Vairetti, team di ricerca</p> <p>Il contributo della formazione continua alle politiche attive Il ruolo dei fondi interprofessionali e di Fondimpresa Paolo Carcassi, Vice Presidente Fondimpresa Ne discutono: Valentina Aprea, Assessore Istruzione Formazione e Lavoro Regione Lombardia, Maurizio del Conte, Professore associato di Diritto del lavoro Università Bocconi, Elena Lattuada, Segretario Generale CGIL Lombardia, Silvia Pagani, Segretario Generale Confindustria Lombardia. Introduce e coordina i lavori della sezione: Ivana Pais, team di ricerca. Conclusioni: Massimo Bottelli, Presidente OBR Fondimpresa Lombardia</p>

## Artigianato

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
CGIL Delegati Lavoratori settore artigiano Controparti artigiane	Approfondimento sul settore artigiano	Un approfondimento nel settore artigiano, che Ares 2.0 ha realizzato per conto della CGIL Lombardia	Fonte: CGIL Lombardia - 30 gennaio 2015  Sesto San Giovanni, Milano - NH Milano Concordia Hotel Rapporto "Indagine Sulla Bilateralità In Lombardia: un approfondimento nel settore artigiano" L'indagine si inserisce nel percorso iniziato con la pubblicazione (dicembre 2012) de "L'artigianato in Lombardia: lavoratori e imprese nella sfida del cambiamento" ed è frutto di un intenso lavoro della CGIL Lombardia sul tema dell'artigianato e della rappresentanza delle lavoratrici e dei lavoratori delle piccole e piccolissime imprese.
Coordinamento Artigianato	Problematiche legate al settore artigiano	Approfondimenti e aggiornamento attività	Fonte: CGIL Lombardia - marzo, giugno, dicembre 2015  COORDINAMENTO ARTIGIANATO  Riunione del coordinamento - 10 marzo 2015 - sede Welfare Integrativo socio-sanitario Regionale; Provvidenze ELBA 2015; Regolamento FSBA; Rinnovi contrattuali: Rappresentanti di Bacino e rapporto con le categorie.  Giornata di Formazione - giugno 2015 con operatori e funzionari delle OO.SS e delle AA.AA della Lombardia alla presenza sia dell'Inps Regionale che di Elba  Riunione del Coordinamento - 22 dicembre 2015 - sede Incontro in previsione dell'accordo nazionale FSBA
Lavoratrici e lavoratori del settore Artigianato	Ammortizzatori sociali per i lavoratori del settore artigiano	Accordo regionale	Fonte: CGIL Lombardia - 8 giugno 2015  Siglato l'Accordo regionale per la gestione degli accordi di sospensione dell'attività lavorativa con indennità ASPI Legge 28 giugno 2012, n° 92". L'accordo è importante in quanto da uno strumento aggiuntivo per affrontare la pesante e lunga crisi produttiva che anche in Lombardia da anni colpisce tutto il settore dell'Artigianato, permettendo di sospendere l'attività produttiva dei lavoratori nell'impresa artigiana in costanza di rapporto di lavoro, quindi senza licenziamento.
Coordinamento CGIL Artigianato	Esperienze a confronto	Iniziativa congiunta CGIL LOMBARDIA e CGIL SICILIA	Fonte: CGIL Lombardia, CGIL Sicilia - 2/3 luglio 2015  ARTIGIANATO, LAVORO, SINDACATO / ESPERIENZE E REALTÀ A CONFRONTO Palermo 2 e 3 luglio 2015 presso la sala gialla di palazzo reale  Tavola rotonda "Il settore artigiano e la bilateralità: valore e futuro". Confronto: "La conferenza d'organizzazione: due realtà si incontrano sul valore della confederalità, i compiti della bilateralità e della contrattazione inclusiva e sociale L'iniziativa della CGIL Lombardia e della CGIL Sicilia, nell'ambito del progetto For.Sì Formazione Sviluppo, finanziato come azione propedeutica da Fondartigianato e gestito dall'Associazione Bruno Trentin, ha l'obiettivo di mettere a confronto le esperienze del settore artigiano, le differenze economiche e produttive, le politiche formative, contrattuali e organizzative della Cgil.

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Coordinamento CGIL Artigianato	Decreto n° 148 del 23 settembre 2015	Nota del Dipartimento regionale Artigianato	<p>Fonte: CGIL Lombardia - 1 ottobre 2015</p> <p>IL DIPARTIMENTO REGIONALE ARTIGIANO DELLA CGIL LOMBARDIA DENUNCIA LA GRAVITÀ DEGLI EFFETTI DEL DECRETO N° 148 DEL 23 SETTEMBRE 2015 , contenente disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, ha abrogato l'art. 3 comma 17 della legge 12 del 2012 (indennità di disoccupazione Aspi).</p> <p>[...]</p> <p>Permane inoltre l'esigenza di dare tutela al settore artigiano anche per il periodo dal 24 settembre a tutto il 31 dicembre 2015, e di realizzare dal 2016 l'accordo di estensione e tutela degli ammortizzatori sociali ai lavoratori di questo particolare settore, che altrimenti resterebbero scoperti da qualsiasi tutela economica e occupazionale.</p>

## Salute e sicurezza sul lavoro

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Coordinamento Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Inca Ambiente e lavoro	I fattori di rischio relativi alla salute e sicurezza	Giornata di studio I fattori di rischio. Determinante il contributo degli RLS alla discussione, per il ruolo primario nel processo della gestione del rischio	<p>Fonte: CGIL Lombardia - 4 febbraio 2015</p> <p>Milano, Fast ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RISCHI AMBIENTALI – dalla salute e sicurezza sul lavoro agli aspetti ambientali</p> <p>sui fattori di rischio relativi alla salute e sicurezza, nonché sugli aspetti ambientali di diversi cicli produttivi nei vari comparti: Metalmeccanico – Chimico – Agricolo/Alimentare.</p>
Coordinamento Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Programma di lavoro per il 2015	Aggiornamenti	<p>Fonte: CGIL Lombardia - aprile, luglio 2015</p> <p>COORDINAMENTO SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</p> <p>10 aprile 2015 - Sede Programma di lavoro anno in corso e proposta di progetti tematici di lavoro. Aggiornamento attività laboratori tematici. Ripresa delle tematiche ambientali e coordinamento sul tema amianto. Varie ed eventuali.</p> <p>20 luglio 2015 - Sede Il nuovo INAIL, con la partecipazione di Francesco Rampi presidente CIV INAIL. Aggiornamento attività laboratori tematici.</p>
Coordinamento Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro  Lavoratrici e lavoratori	Giornata mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro	Questa ricorrenza è una ulteriore importante occasione per fare il punto della situazione, con i Lavoratori, Parti Sociali e Istituzioni, in particolare con la Regione Lombardia.	<p>Fonte: CGIL CISL UIL Lombardia - 28 aprile 2015</p> <p>“Insieme per costruire una cultura di Prevenzione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro”</p> <p>CGIL CISL E UIL Lombardia, sono da sempre impegnate sul tema della Salute e della Sicurezza sul Lavoro, in particolare nel sensibilizzare e diffondere la cultura della prevenzione, anche attraverso corsi specifici e mirati di formazione sulle norme e le regole per la sicurezza.</p>

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Apparato CGIL della Lombardia ( categorie e camere del lavoro)	Presenza Amianto in Lombardia	Censimento, bonifica, smaltimento, prevenzione. Confronto sulle esperienze locali	AMIANTO CGIL Lombardia e INCA Lombardia - 22 maggio 2015 - Sede Cgil AMIANTO PROBLEMATICHE AMBIENTALI E SANITARIE Giornata organizzata in collaborazione con INCA Lombardia: Tavola rotonda con esperti sui fronti censimento, bonifica, smaltimento, prevenzione e sorveglianza sanitaria, tutela medico legale, aspetti clinici delle malattie asbesto-correlate. Confronto fra le esperienze maturate nelle singole Camere del Lavoro e Categorie.
Cgil, Cisl e Uil Annil Associazioni Vittime Amianto AFEVA di Casale Monferrato AIEA , Associazione Italiana Esposti Amianto	Regolamento di accesso al Fondo Vittime Amianto	Presidio a Roma presso Ministero del Lavoro	CGIL CISL UIL, ANMIL, AFEVA, AIEA - 11 novembre 2015 Ministero del Lavoro Roma Le associazioni manifestano per avere un GIUSTO decreto e regolamento di accesso al FONDO VITTIME DELL'AMIANTO e per manifestare il dissenso verso il Decreto emanato sull'accesso al Fondo vittime dell'amianto dei malati civili di mesotelioma.
RLS/RLST	Rischio salute nel lavoro manuale	Convegno CGIL e FIOM Lombardia	Fonte: CGIL Lombardia e FIOM Lombardia - 7 ottobre 2015 Seminario "I RISCHI PER LA SALUTE NEL LAVORO MANUALE"

## Mercato del lavoro e FRS

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
CdLT, Categorie e Coordinamento MdL e FRS, Vertenzieri e Legali Delegati sindacali	Decreti legislativi di attuazione del Jobs Act e in particolare il contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti  Disciplina della nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego (NASpI).	Approfondimento e discussione sui contenuti della Legge Delega di Riforma del Mercato del Lavoro (Jobs Act)	Fonte: CGIL Lombardia - gennaio/ottobre 2015  RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO (JOBS ACT)  26 gennaio 2015 - Coordinamento Mercato del Lavoro - sede Jobs Act e Decreti attuativi. Programma di attività del Dip. MdL e FRS per il 2015. Nuovo assetto del Dipartimento MdL e FRS.  5 febbraio 2015 - Coordinamento Mercato del Lavoro - Sede Seminario e Tavola Rotonda La legge delega di riforma del mercato del lavoro (Jobs act) e i primi provvedimenti attuativi  9 marzo 2015 - Coordinamento Mercato del Lavoro - sede Provvedimenti emessi dal Consiglio dei Ministri del 20/2/2015, inerenti i provvedimenti di attuazione della delega di riforma del mercato del lavoro, e in seguito alla decisione di Regione Lombardia di anticipare le iniziative del Ministero del Lavoro in materia di formazione e di politiche attive del lavoro.  11 marzo 2015 Seminario di approfondimento per gli Uffici Vertenze e Legali  1 luglio 2015 - Coordinamento del Mercato del Lavoro e Formazione Ricerca Scuola In particolare verrà approfondito il decreto definitivo relativo alla "Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni" e lo schema di decreto inerente le "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro".

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
			<p>28 luglio 2015 Seminario “Tra Jobs Act e modello lombardo quali politiche attive del lavoro in Lombardia?” Seminario alla luce delle novità inserite nel decreto di attuazione della Legge delega sul Jobs Act che riguarda il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. Il seminario è aperto a funzionari e delegati delle aziende più significative. Relazione introduttiva di Daniele Gazzoli, Segretario Cgil Lombardia. Annalisa Radice (Cgil Lombardia) Le politiche attive in Regione Lombardia: Dote Unica Lavoro Alda Fiordelli (Afol Met) L'esperienza delle AFOL Elena Danese (Cesvip) Le reti per il lavoro, una buona prassi. Cristina Dorati (Arifl) Il nuovo Fondo per le Politiche Attive (FPA) Conclusioni di Elena Lattuada, Segretario Generale Cgil Lombardia.</p> <p>27 ottobre 2015 - Coordinamento MdL e FRS Cgil Lombardia - sede Alla luce del completamento dei Decreti Legislativi sul Jobs Act in attuazione della Legge Delega 183/2014, ai recenti provvedimenti legislativi adottati in Regione Lombardia: quali ricadute nell'attività sindacale e nella tutela delle lavoratrici e dei lavoratori. Attività di elaborazione sui decreti attuativi del JOBS ACT A cura del Dipartimento Mercato del Lavoro.</p>
Coordinamento Mercato del Lavoro e strutture Cgil	Sostegno occupazione ai lavoratori EXPO 2015	Nota di valutazione	<p>Fonte: CGIL Lombardia - 2 marzo 2015</p> <p>Occupazione nell'evento EXPO MILANO 2015 DGR 3144 del 18/2/2015 di Regione Lombardia inerente l'attivazione di strumenti che la stessa Regione ha definito a sostegno dell'occupazione nell'evento EXPO 2015</p>
Coordinamento Mercato del Lavoro e strutture Cgil	Provvedimento di Regione Lombardia Approvazione progetti “Azioni di rete per il lavoro”	<p>Obiettivo del mantenimento dei livelli occupazionali e la riduzione dell'impatto delle crisi nei territori interessati i progetti hanno coinvolto lavoratori e lavoratrici provenienti da cassa integrazione ordinaria, straordinaria o in deroga e inoccupati</p> <p>Nota esplicativa inerente le Azioni di reti territoriali per il lavoro – Linea B2 EXPO 2015 – attrattività e sviluppo</p>	<p>“AZIONI DI RETE PER IL LAVORO”</p> <p>CGIL Lombardia - 30 marzo 2015 Nota su avviso azioni di rete per il lavoro Linea Expo Vista l'eccezionalità e l'imminenza dell'evento, sottoponiamo alla vostra attenzione la opportunità che si presenta alle Organizzazioni Sindacali di stare dentro a queste iniziative territoriali con la finalità di accompagnare i destinatari in nuovi percorsi lavorativi, che per quanto ci riguarda, oltre che a verificare i processi di variazioni dell'andamento del mercato del lavoro, ci consente di costruire nuova sindacalizzazione anche per il dopo EXPO.</p> <p>CGIL Lombardia - 28 agosto 2015 Nota alle strutture Regione Lombardia ha emesso il Decreto 6537 del 31 luglio 2015 di approvazione dei progetti e contestuale allineamento del termine delle attività progettuali alla data di chiusura di Expo 2015 cioè al 31/10/2015</p>
Coordinamento Mercato del Lavoro e strutture Cgil	Ricerca commissionata dalla Regione al Cergas Bocconi sui Piani di zona.	I dati della ricerca sono stati oggetto di confronto con 78 Uffici di Piano (80% del totale) e dei 15 piani di zona.	<p>Fonte:CGIL Lombardia</p> <p>PIANI DI ZONA</p> <p>Valutazione di CGIL : La ricerca ha costituito la base del confronto delle OOSS confederali e dei pensionati con l'Assessorato famiglia per le linee guida dei piani di zona per la nuova triennialità.</p>

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Lavoratori e lavoratrici e persone svantaggiate nel mercato del lavoro	Contrasto a cooperative false, difesa occupazione, gestione mdl durante Expo.	Accordo quadro regionale su COOPERAZIONE, LAVORO E OCCUPAZIONE	Fonte: CGIL CISL UIL Lombardia, AGCI, CONFCOOPERATIVE e Legacoop - 10 marzo 2015  COOPERAZIONE, LAVORO e OCCUPAZIONE  Accordo sottoscritto tra CGIL, CISL e UIL della Lombardia e AGCI, Confcooperative e Legacoop). L'accordo tratta di temi rilevanti, come il contrasto alle cooperative false, la scelta prioritaria dei contratti di solidarietà per la difesa occupazionale, l'inserimento delle persone "svantaggiate" nel mondo del lavoro, l'obiettivo di gestire il periodo di Expo e soprattutto cercare di creare opportunità occupazionali per il dopo Expo, la creazione di un fondo welfare integrativo degli attuali ammortizzatori sociali.
Coordinamento Mercato del lavoro	Dote Unica Lavoro Dduo 1962 del 13/3/2015	Nota alle strutture Sono state introdotte delle novità che attengono alle fasce di intensità di aiuto con l'introduzione di una nuova fascia "FASCIA 3 PLUS" ad alta intensità di aiuto per le persone particolarmente svantaggiate.	Fonte: CGIL Lombardia - 2 aprile e 22 dicembre 2015  DOTE UNICA LAVORO  Regione Lombardia ha introdotto modifiche all'avviso Dote Unica Lavoro in relazione ai destinatari e agli Operatori coinvolti, avendo la finalità di creare più ampie possibilità di occupazione, in particolare per i destinatari più fragili e difficili da collocare nel mercato del lavoro, anche in ragione dello straordinario evento di Expo 2015.  Il modello che Regione Lombardia ha teso a confermare e aggiornare nella fase transitoria dell'applicazione del DL 150/2015 "Servizi al lavoro e Politiche attive" del Jobs Act, riconferma il ruolo degli Enti Privati accreditati anche nelle fasi iniziali della presa in carico del lavoratore, a pari merito degli Enti Pubblici ai quali verrà in aggiunta e in via esclusiva riservata la condizionalità. La Nuova DUL prevede una correlazione con i servizi predisposti dall'art. 18 del DL 150/2015
Coordinamento Mercato del lavoro	Approvazione Avviso IFTS Con apposito D.d.s dello scorso 30 aprile, è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione di progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare nell'anno formativo 2015/2016.	Nota informativa su provvedimenti assunti da Regione Lombardia.  Accolta da Regione Lombardia, la richiesta dei Sindacati confederali regionali, su sollecitazione dei rispettivi CAF, di posticipare il termine di presentazione delle domande.  Prorogato il termine di presentazione delle domande alle ore 12.00 del 31 luglio 2015.	Fonte: CGIL Lombardia  ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)  Approvazione dell'avviso Dote Impresa – Incentivi all'assunzione di persone con disabilità L'avviso è aperto dal 28 aprile 2015 e lo rimarrà fino al 1 febbraio 2016.  3 milioni per i Poli Tecnico-Professionali Sono state presentate la settimana scorsa le iniziative in attuazione del Protocollo di intesa siglato tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per 'promuovere la sperimentazione di iniziative finalizzate all'innovazione e al potenziamento dei Poli Tecnico-Professionali (PTP)'.  Dote Scuola 2015/2016 Accolta da Regione Lombardia, la richiesta dei Sindacati confederali regionali, su sollecitazione dei rispettivi CAF, di posticipare il termine di presentazione delle domande, precedentemente fissato al 5 Giugno.

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Coordinamento Mercato del lavoro	“Reddito di autonomia”	Valutazioni in merito al provvedimento di Regione Lombardia	Fonte: CGIL Lombardia  REDDITO DI AUTONOMIA  il provvedimento di Regione Lombardia relativo al “Reddito di autonomia” ha interessato più ambiti: esenzione dal ticket aggiuntivo; bonus bebè; bonus affitto; politiche attive del lavoro. Per queste ultime in particolare l'intervento, denominato “PIL - Progetto di inserimento lavorativo”, è un contributo economico per i disoccupati che partecipano alle attività di orientamento e formazione di Dote Unica Lavoro e che si trovano in situazione di particolare difficoltà economica.
Coordinamento Mercato del lavoro  Lavoratrici e lavoratori	Sottocommissione Regione Lombardia  Mobilità/Ammortizzatori sociali in deroga	Emersi problemi relativi all'attuazione  Abbiamo richiesto il rispetto del ruolo e delle funzioni dei patronati sindacali che non possono accollarsi le disfunzioni dei soggetti preposti per lo svolgimento delle attività di cui al d.Lgs. 150/2015.	Fonte: CGIL CISL UIL Lombardia - 22 dicembre 2015  Presso Regione Lombardia Riunione sottocommissione CRPLF  Argomenti discussi: Attuazione circolare regionale “Prime indicazioni sulla Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro “Did”, stipula del Patto di Servizio Personalizzato “PSP” e accesso alle politiche attive del lavoro in Lombardia”. Nel corso della riunione abbiamo ribadito che, per effetto delle distorsioni avvenute, i lavoratori non dovranno subire alcun danno relativo all'erogazione degli ammortizzatori sociali. A tal proposito l'INPS ha assicurato che i problemi verificatisi per la Did ed il PSP non hanno influenzato le domande di prestazioni d'integrazione al reddito. Regione Lombardia, riconoscendo di aver emesso indicazioni attualmente non praticabili s'impegna a emettere una nuova nota operativa. Aggiornamento sui prossimi provvedimenti: • L'accordo quadro “Ammortizzatori sociali in deroga 2016” verrà sottoscritto durante i primi giorni di Gennaio • Rispetto all'anticipazione sociale, Regione Lombardia emetterà a giorni il provvedimento di proroga fino a tutto il 31/12/2016. A tale proposito abbiamo chiesto in un successivo adeguamento di ricomprendere i nuovi ammortizzatori derivanti dal d. Lgs. 148/2015 relativamente ai Fondi di solidarietà bilaterali e al Fondo d'integrazione salariale “FIS”. • L'avvio di Dul è previsto per il 28 Dicembre 2015. • Apprendistato: La giunta dovrebbe emanare una DGR con i profili formativi dei tre livelli di apprendistato.
Regione Lombardia e Coordinamento mercato del lavoro	Inserimento lavorativo disabili	Monitoraggio regionale e nazionale sugli inserimenti lavorativi, degli iscritti al collocamento mirato e dell'entità delle risorse a disposizione.	DISABILITA' Valutazione documento Regione Lombardia – Comitato Gestione fondo

## In TRENO per la MEMORIA da Milano per AUSCHWITZ

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Studenti, lavoratori, pensionati che partiranno con Treno della Memoria	In Treno per la Memoria. Organizzato da Cgil, Cisl e Uil lombarde.	Inizio del percorso che prepara il viaggio 2015 Oltre 600 studenti, pensionati e lavoratori in visita ai campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau	Fonte: Comitato in Treno per la Memoria - gennaio, marzo, maggio 2015  IN TRENO PER LA MEMORIA  27 gennaio 2015 SPAZIOARTE, Via Maestri del Lavoro - Sesto San Giovanni "70 anni - Da Auschwitz all'Europa" Convegno con la partecipazione di 400 studenti di quarta e quinta superiore. Interventi di: Dario Pirovano, vicepresidente del "Comitato in treno per la Memoria", Roberto Benaglia, segretario regionale Cisl Lombardia, Antonio Pizzinato, presidente onorario Anpi Lombardia, Raffaele Mantegazza, docente dell'Università Statale di Milano, Patrizia Cocchi, preside dell'I.I.S Carlo Emilio Gadda di Paderno Dugnano.  19-21 marzo 2015 700 studenti, lavoratori e pensionati partono in treno dalla Stazione Centrale di Milano per Auschwitz . quest'anno anche l'alto patronato del presidente della repubblica. Il Segretario di CGIL Lombardia, Elena Lattuada, a nome di CGIL Cisl e Uil interverrà alla cerimonia commemorativa al Monumento Internazionale di Birkenau  15 maggio 2015 Scuola Media Don Milani di Lodi Iniziativa di ritorno dal Viaggio per la Memoria: Gli studenti del Gandini, del M.Vegio, dell'Itis Volta, del Novello di Codogno, partecipanti al viaggio invitano la cittadinanza ad un momento di riflessione e di compartecipazione dell'evento

## AgenQuadri

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Dirigenti sindacali, delegati	Congresso nazionale Agenquadri	Comitato Direttivo preparatorio al Congresso	Fonte: CGIL Lombardia e Agenquadri - 3 febbraio 2015 Milano - CGIL Lombardia Via Palmanova 22  AgenQuadri Lombardia: riunione Comitato direttivo regionale
Dirigenti sindacali, delegati del settore	Responsabilità Patrimoniale e Legale dei Quadri Direttivi delle Assicurazioni e del Credito	Approfondimenti e confronto su un tema molto vicino alle lavoratrici e ai lavoratori chiamati quotidianamente ad assumersi delle responsabilità con possibili conseguenze sia disciplinari che patrimoniali personali. Un tema che tocca sempre più figure professionali del mondo del lavoro in un momento di grande incertezza e di messa in discussione dei diritti.	29 ottobre 2015 - Seminario - sede  PIOVONO PIETRE Seminario sulla responsabilità patrimoniale e legale dei quadri direttivi nel settore del credito e delle assicurazioni sul tema della responsabilità patrimoniale e legale dei quadri direttivi nel settore del credito e delle assicurazioni, di estrema attualità e crescente rilevanza, CGIL Lombardia, FISAC Nazionale e Fisac Lombardia con Agenquadri Lombardia.

## LEGALITA' / progetto I.C.A.R.O.

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Delegati e funzionari CGIL, cittadine e cittadini	Aziende confiscate alle mafie: quali interventi e azioni per il loro rilancio produttivo e occupazionale		Fonte: ARCI, Università degli Studi Milano, CGIL Lombardia, Avviso Pubblico, SAO e il CdIE - 2015/2016  I.C.A.R.O. PROGETTO INTERNAZIONALE SULLE AZIENDE CONFISCATE ALLE MAFIE Il progetto vuole favorire la conoscenza della realtà delle aziende confiscate alle mafie, e proporre soluzioni
Stampa europea	Far conoscere il progetto I.C.A.R.O. Fuori dai confini del nostro Paese	Conferenza stampa a Bruxelles per la presentazione del Progetto ICARO	Fonte: ARCI, Università degli Studi Milano, CGIL Lombardia, Avviso Pubblico, SAO e il CdIE - 28 gennaio 2015  Le ricadute che il progetto può avere per gli altri paesi europei nel contrasto alla criminalità organizzata
Operatori del settore, cittadini, forze politiche	Illustrare quanto le mafie siano intrecciate con l'economia legale, quanto sia gravoso il loro peso e che anticorpi siano stati studiati e realizzati per stroncare le infiltrazioni e ridare ossigeno ai settori economici che sono entrati in contatto con il virus mafioso, sia a livello nazionale sia a livello europeo.	Durante il convegno presentati casi studio ed esperienze spagnole, inglesi, francesi, tedesche e serbe.  Ampiamente illustrata la casistica italiana.  I primi risultati e le ricerche del progetto ICARO.	Fonte: ARCI, Università degli Studi Milano, CGIL Lombardia, Avviso Pubblico, SAO e il CdIE - 10 aprile 2015  Comune di Milano – Palazzo Marino – Sala Alessi MAFIE SENZA CONFINI: LE INFILTRAZIONI NELL'ECONOMIA LEGALE Convegno Internazionale – Coordina Enzo Moriello  Non tutti sanno che alle porte di Novi Sad, splendida cittadina serba adagiata sulle rive del Danubio, sorge una villa faraonica sequestrata alla mafia locale e data in gestione alle organizzazioni della società civile. E non tutti conoscono le politiche, le norme e le raccomandazioni europee in materia di beni/aziende confiscati e del loro riutilizzo sociale. Così come non sono note a tutti le legislazioni dei singoli stati europei per contrastare i fenomeni d'infiltrazione mafiosa nell'economia (riciclaggio ed autoriciclaggio).  Il 3 aprile 2014 il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la Direttiva 2014/42/UE relativa al congelamento e alla confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato.
Operatori del settore, cittadini, forze politiche	Approvazione del progetto di legge di riforma del Codice Antimafia	Presentate la mappa dei rischi mafiosi, che illustra le specificità delle mafie presenti nei vari territori d'Italia, e la mappa delle aziende confiscate, che permetterà di conoscere le diverse realtà coinvolte, tra le quali verranno selezionati alcuni casi studio.	Fonte: ARCI, Università degli Studi Milano, CGIL Lombardia, Avviso Pubblico, SAO e il CdIE - 27 novembre 2015  Milano, Palazzo Giureconsulti "BUONE PRASSI PER CONTRASTARE L'ECONOMIA ILLEGALE: L'UTILIZZO A FINI SOCIALI DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE L'appuntamento si inserisce nel contesto della recente approvazione del progetto di legge di riforma del Codice Antimafia, avvenuta nei giorni scorsi alla Camera dei Deputati, che rappresenta un importante passo in avanti e il riconoscimento dell'impegno di CGIL, Avviso Pubblico, Arci, Libera, Acli, Lega Coop, Sos impresa e Centro Studi Pio La Torre, che hanno promosso il Pdl di iniziativa popolare "Io riattivo il lavoro" per il rilancio produttivo e occupazionale delle aziende confiscate.

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
CGIL Valle d'Aosta; Piemonte; Liguria; Lombardia; Trentino; Friuli Venezia Giulia; Veneto; Emilia Romagna	Aziende Sequestrate e Confiscate alle mafie, i Piani Anticorruzione, i Patti Antievasione	Obiettivo del Seminario: acquisire conoscenze sulla legge e sulla sua attuazione, sugli spazi contrattuali, sulle implicazioni che la gestione della legge ha sulla organizzazione del lavoro e sul ruolo dei lavoratori e sulla necessità di tutelarli.	Fonte: CGIL Nazionale - 4 giugno 2015  PIANI ANTICORRUZIONE  Sede – Seminario interregionale I Piani Anticorruzione sono previste dalla Legge 190/92 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nelle pubblica amministrazione” che obbliga tutte le Pubbliche Amministrazioni ad individuare un quadro organico di misure per la prevenzione della corruzione attraverso l'adozione di Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione (PTCP).
CGIL Lombardia	Conoscenza e partecipazione alle attività dell'Antimafia Sociale	Accordo tra: ARCI Lombardia – CGIL Lombardia – SPI-CGIL Lombardia. Il protocollo firmato, fa seguito al protocollo sottoscritto a livello nazionale, e	Fonte: ARCI, CGIL, SPI-CGIL - 26 maggio 2015  Protocollo di Intesa CAMPI DI LAVORO E CONOSCENZA DELL'ANTIMAFIA SOCIALE  Il protocollo firmato dalle organizzazioni nazionali di Arci, Cgil, Spi-Cgil rappresenta la cornice politica e di condivisione degli obiettivi comuni in cui si inseriscono le esperienze della promozione e della gestione dei campi antimafia, nonché le regole fondamentali di partecipazione, gestione, impegni, compiti e competenze di ciascuno dei soggetti firmatari.  I campi di volontariato antimafia sono parte dell'impegno della CGIL sui temi della Legalità e del contrasto alle mafie e consentono di promuovere la conoscenza e l'impegno della CGIL sui temi della legalità e del lavoro in un ambito di incontro intergenerazionale.
Studenti	Impegno e cooperazione della CGIL Lombardia: Lavoro e formazione nei Campi Antimafia di Libera	Al campo di Trezzano sul Naviglio si è svolto un incontro formativo su “Beni confiscati.”  La Cgil Lombardia collabora anche alla realizzazione dei campi organizzati dall'Arci di Milano, Bergamo e Lecco	Fonte: CGIL Lombardia, Libera - giugno/settembre 2015  CAMPI ANTIMAFIA DI LIBERA Proseguono i campi antimafia di Libera in Lombardia. La Cgil Lombardia sostiene i campi e assicura un contributo formativo in tutti quelli che si svolgeranno da giugno a settembre.  Dalla Legge Rognoni La Torre, alla campagna Io Riattivo il Lavoro” con Vincenzo Moriello, responsabile Legalità della Cgil Lombardia. I volontari partecipanti al campo hanno poi proseguito i lavori di manutenzione di una villa confiscata alla 'ndrangheta, che il comune destinerà ad un uso sociale per l'accoglienza di famiglie di profughi con minori. Incontro con il prof. Nando Dalla Chiesa sulle “Mafie al Nord”.
CGIL della Lombardia Cittadine e cittadini	Carovana Internazionale Antimafia in Lombardia. Per riaffermare l'impegno comune volto a costruire una società senza mafie	Iniziativa promossa per la prima volta da Arci in Sicilia nel 1994 e che da più di 20 anni pone al centro il tema della legalità e della giustizia sociale.	Fonti: ARCI, Libera, CGIL, CISL, UIL, Avviso Pubblico, Auser e SAO - 6/10 ottobre 2015  CAROVANA INTERNAZIONALE ANTIMAFIE  Le tappe lombarde: 6 ottobre - Milano: Consiglio Regionale “Grandi opere e appalti di servizi: le periferie del lavoro”. Evento di apertura della Carovana 7 ottobre - Lecco, Como e Sondrio. 8 ottobre - Bergamo e Brescia + evento su agromafie all'interno di Expo. 9 ottobre - Mantova e Cremona. 10-11 ottobre - Chiaravalle

## Politiche internazionali

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Delegati e funzionari CGIL	Nuove relazioni industriali Progetto INFPREVENTIA	Seminario	Fonte: Ass. Bruno Trentin, CGIL Lombardia - 9 febbraio 2015  Seminario - sede PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI, una questione culturale, politica, normativa ed organizzativa: quali strumenti a disposizione della contrattazione Discutere di partecipazione dei lavoratori significa discutere di democrazia. Il fattore partecipativo è alla base della forza delle organizzazioni dei lavoratori ed in generale rafforza e legittima i processi decisionali. Nel corso degli anni in Italia si è tornati a discutere di partecipazione in più occasioni e nel dibattito politico è entrato il tema di forme di relazioni industriali riformate
CCOO Catalunya, DGB, Niedersachsen, SERTUC, Nezavisnots, USSCG, CSDR, OPZZ, CISL Lombardia, CGIL Lombardia  Delegati CAE e sindacalisti	Partendo dalle esperienze e dai dati raccolti durante la ricerca-azione sviluppata all'interno del precedente progetto europeo ICARUS, Dedalus e Arianna ambisce a migliorare la consapevolezza sui CAE da parte delle strutture sindacali, attraverso la disseminazione dei contenuti, lo stimolo alla riflessione e il coordinamento tra i diversi livelli organizzativi	Mettere in campo attività informativa e formativa a supporto dell'iniziativa delle categorie e dei territori interessati dalla presenza di imprese transnazionali e dalle strutture che hanno tra i propri attivisti delegati CAE	Fonte: UGT Catalunya, CCOO Catalunya, DGB, Niedersachsen, SERTUC, Nezavisnots, USSCG, CSDR, OPZZ, CISL Lombardia, CGIL Lombardia - 2015/2016  Progetto europeo Dedalus e Arianna, (Developing Dynamic Analyses for good Levels of Union Standards and Articulation of International And National Networking Actions – Information Consultation Participation) che, attraverso un lavoro di 18 mesi, mira a migliorare l'azione sindacale all'interno dei Comitati Aziendali Europei (CAE) attraverso la formazione e lo sviluppo di strategie di comunicazione efficaci.
Delegati CAE	Per rafforzare la propria azione europea e imparare nuove strategie di comunicazione	Seminario sindacale europeo: una quattro giorni di lavoro per scambiarsi buone pratiche e rafforzare la nostra rete d'azione	9/12 novembre 2015 Ispra (Varese) Seminario internazionale del progetto Dedalus e Arianna. Sindacalisti italiani, spagnoli, tedeschi, inglesi, rumeni, serbi, polacchi e montenegrini, insieme per rafforzare la propria azione europea e imparare nuove strategie di comunicazione #UnionsNetwokMeeting
Strutture CGIL della Lombardia e Delegati Comitati Aziendali Europei	Trattato Transatlantico TTIP	Iniziativa di approfondimento	Fonte: CGIL Lombardia - 28 maggio 2015  Sede Cgil IL TRATTATO TRANSATLANTICO TTIP Un trattato pervasivo che porterà cambiamenti strutturali nelle condizioni di lavoro, nel funzionamento dei servizi pubblici e sulla qualità degli alimenti. Un accordo commerciale a beneficio delle grandi imprese multinazionali e a spese delle economie locali, della produzione tipica regionale e delle piccole e medie imprese. Incontro con : Antonio Panzeri - Parlamentare Europeo del gruppo Socialisti e Democratici Maria Arena - Parlamentare Europeo del gruppo Socialisti e Democratici Susanna Camusso - Segretario Generale CGIL

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Dirigenti della CUT/SP; della CGIL Lombardia e della CDLM di Milano; delle categorie metalmeccanici, chimici, servizi pubblici, scuola, sanità e bancari; componenti dell'Esecutivo nazionale della CUT.	Accordo di cooperazione tra la CUT di San Paolo, la CGIL Lombardia e la Camera del Lavoro Metropolitana di Milano.	L'obiettivo principale dell'accordo è quello di rafforzare i legami storici di amicizia tra i lavoratori e le lavoratrici del Brasile e dell'Italia e tra le loro organizzazioni sindacali.	Fonte: Federazione dei Sindacati dei Metallurgici della CUT San Paolo - 8 e 9 giugno 2015  San Paolo – Brasile Seminario Internazionale “IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI A SAN PAOLO, IN LOMBARDIA E A MILANO” CUT San Paolo, CGIL Lombardia, Camera del Lavoro Metropolitana di Milano  L'approfondimento e la conoscenza della realtà dei due Paesi, delle lotte dei lavoratori e delle attuali sfide sindacali non è solo il modo per scambiare esperienze ma è soprattutto la strada per costruire un percorso comune per rafforzare la lotta della classe lavoratrice.
Giovani delle regioni Quattro Motori d'Europa: Lombardia, Baden Wurtenberg, Catalunya e Rhones-Alpes.	L'incontro delle delegazioni delle diverse organizzazioni sindacali in cui i giovani dei quattro paesi hanno la possibilità di lavorare insieme in un seminario sui temi di interesse sindacale, sociale ed economico.	Dichiarazione conclusiva dei lavori dei giovani sindacalisti europei.	Fonte: CGIL CISL UIL Lombardia - 5/7 ottobre 2015  c/o Cisl Lombardia e c/o Cascina Triulza EXPO Milano 2015  CONFERENZA GIOVANI DEI QUATTRO MOTORI D'EUROPA Quest'anno la conferenza - che ogni anno si sposta in un paese diverso - avrà luogo a Milano nei giorni 5, 6, 7 ottobre prossimi. L'organizzazione dell'evento fa capo a CGIL CISL UIL Lombardia e con loro sono stati individuati i temi della discussione: sviluppo sostenibile e lavoro dignitoso.  “Lavoro, sviluppo e cura del territorio, quale paradigma per una nuova sostenibilità” - “Impresa e territorio: interessi diversi e divergenti, attori e processi negoziali per lo sviluppo sostenibile” - Casi di sostenibilità: testimonianze di start up avviate da giovani. “Nutrire il lavoro per nutrire il pianeta. Quale lavoro dignitoso e sostenibile per i giovani?”
Delegati e sindacalisti che di occupano di sindacato europeo e di Comitati aziendali europei	Un luogo in rete per raccontare il senso dell'azione sindacale sovranazionale e offrire una panoramica dei diritti dei lavoratori su scala globale.	Alternando strumenti e forme di comunicazione, Unions Network Sindacale ha l'ambizione di raggiungere target differenziati	Fonte: CGIL Lombardia - 2015  NASCE UNIONS NETWORK SINDACALE UN PORTALE DI APPROFONDIMENTO PER UN SINDACALISMO EUROPEO  <a href="http://www.unionsnetworksindacale.eu/">http://www.unionsnetworksindacale.eu/</a>  Milano, 30 settembre: è nato Unions Network Sindacale, il portale a cura del Dipartimento internazionale della CGIL Lombardia che con le sue storie, i suoi approfondimenti e le sue notizie dal mondo, vuole  Sviluppato all'interno della rete sindacale operante nel progetto Dedalus e Arianna, composta da 10 organizzazioni provenienti da 8 paesi europei ed extra-europei, Unions Network Sindacale si presenta come uno strumento dinamico per raccogliere le riflessioni delle organizzazioni coinvolte e diventare un punto di riferimento per chi svolge attività sindacale a livello transnazionale.

## Politiche abitative / edilizia residenziale pubblica

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Coordinamento Politiche abitative	Riforma del servizio di edilizia residenziale pubblica.  Progetto di legge che intende riformare il T.U. 27/09.	Documento CGIL CISL UIL	Fonte: CGIL CISL UIL Lombardia - 3 febbraio 2015  “LA RIFORMA NORMATIVA DEL SERVIZIO REGIONALE DELL’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA e sociale per garantire efficienza, economicità ed efficacia sociale” Documento unitario posto all’attenzione dell’assessorato regionale. Il documento è scaturito dal confronto unitario, ed è alla base del lavoro di analisi che si è avviato con la Direzione generale in sede assessorile, dopo la presentazione del Progetto di legge che intende riformare il T.U. 27/09.
CGIL e Sindacati Inquilini, Pensionati, Pubblico Impiego, Edilizia	Fabbisogno abitativo in Lombardia	Documento di approfondimento	Fonte: CGIL e Sindacati Inquilini, Pensionati, Pubblico Impiego, Edilizia - 10 aprile 2015  LE CHIAVI INTERPRETATIVE ESSENZIALI DEL FABBISOGNO ABITATIVO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN LOMBARDIA La necessità di trovare un equilibrio tra le politiche abitative in atto e le domande a cui tali politiche sono chiamate a rispondere deve rappresentare il fulcro dell’impegno di Regione Lombardia e della sua azione programmatica [...]
Cittadine e Cittadini	Salvare e rilanciare l’edilizia residenziale pubblica	Manifestazione regionale	Fonte: CGIL CISL UIL e Sindacati Inquilini, Pensionati, Pubblico Impiego, Edilizia - 22 aprile 2015  Milano, Piazza Città di Lombardia MOBILITAZIONE REGIONALE Prosegue l’iniziativa sindacale sulla casa: il 22 aprile CGIL, CISL e UIL, con i sindacati degli inquilini, dei lavoratori delle ALER, dei pensionati e dei lavoratori edili hanno organizzato un presidio davanti al Palazzo della Regione chiedendo di riprendere il confronto con le Organizzazioni sindacali sui temi della riforma normativa e del finanziamento dell’edilizia residenziale pubblica.
CGIL CISL e UIL e Sindacati Inquilini, Pensionati, Pubblico Impiego, Edilizia.	Salvare e rilanciare l’edilizia residenziale pubblica in Lombardia	L’incontro si è concluso con l’aspettativa di un imminente Tavolo sindacale per la riapertura del confronto, sulle materie di competenza dell’assessore alla casa, nell’ambito di un Tavolo sindacale unico.	Fonte: CGIL Lombardia - 24 aprile 2015  INCONTRO TRA ORGANIZZAZIONI SINDACALI E ASSESSORE REGIONALE ALLA CASA All’incontro ha partecipato una nutrita delegazione unitaria, di cui hanno fatto parte oltre alle Confederazioni sindacali CGIL-CISL-UIL anche i sindacati degli inquilini, dei lavoratori ALER e dei pensionati. Visto l’imminente provvedimento relativo al Fondo sostegno affitto (FSA), è stata introdotta anche la problematicità relativa alle scarse risorse finanziarie previste per l’aiuto alle famiglie in morosità incolpevole: è stato richiesto un maggiore impegno finanziario per corrispondere alle aspettative, in primis, dei pensionati con redditi ISEE-FSA superiori a 6.500 euro, esclusi dal beneficio.
Coordinamento Politiche abitative Segreterie CdLT e Categorie	Emergenza abitativa per i cittadini in grave disagio economico	Informativa: La delibera n. X/3495 del 30 aprile 2015 della Giunta regionale, ha fissato i termini per accedere al contributo. Abbiamo in queste settimane ripetutamente sollecitato la Direzione generale dell’Assessore alla Casa, per richiedere un allungamento dei tempi di presentazione delle domande (tempi previsti dal 14 maggio al 10 luglio 2015. Ad oggi la risposta è ancora negativa	Fonte: CGIL Lombardia - 22 maggio 2015  EMERGENZA ABITATIVA PER I CITTADINI IN GRAVE DISAGIO ECONOMICO. Iniziativa di sostegno alla locazione.  Detrazioni fiscali per gli inquilini di alloggi sociali. Il decreto legge n. 47/2014, convertito nella legge n. 80/2014 prevede una detrazione a favore dei soggetti titolari di contratti di locazione di alloggi sociali. Allo stato attuale, viste le difficoltà manifestate da diverse ALER al rilascio della certificazione, abbiamo sollecitato l’Assessorato Casa, che ha promesso un decreto dirigenziale nei confronti delle ALER per annullare ogni ostacolo al rilascio della certificazione, rendendo omogenea sul territorio la dichiarazione.

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Coordinamento Politiche abitative	PdL di revisione del T.U. n. 27 del 4 dicembre 2009 relativo alla "Disciplina del sistema regionale di edilizia residenziale sociale"	Incontro con le strutture sindacali	Fonte: CGIL Lombardia - 23 settembre 2015  Presso sala SPI PdL di revisione del T.U. n. 27 del 4 dicembre 2009 relativo alla "Disciplina del sistema regionale di edilizia residenziale sociale" e Prima valutazione di CGIL Lombardia
Coordinamento Politiche abitative	"Disciplina del sistema regionale di edilizia residenziale sociale"	Nota relativa incontro assessorato alla Casa	Fonte: CGIL Lombardia - 20 ottobre 2015  Non c'è stata nessuna promessa di intervento strutturale nel bilancio regionale, fatte salve due previsioni di spesa: la prima per la costituzione di un fondo da destinare alla manutenzione e l'altra per l'aiuto ai nuclei familiari in difficoltà economica
Coordinamento Politiche abitative SPI, FP e SUNIA	Legge regionale n. 17/13 "Modifiche alla Legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27 di riforma delle ALER Lombarde."	Concretizzare un raccordo con le sedi territoriali	Fonte: CGIL Lombardia, SPI, FP e SUNIA - 6/26 novembre 2015  Dal 6 al 26 novembre convocazione riunioni territoriali. Nell'ultimo coordinamento regionale delle Politiche abitative, così come nel precedente, ci è stato sollecitato un più stretto coordinamento con le strutture territoriali e di categoria. Ciò anche per concretizzare un raccordo territoriale scaturito dai nuovi accorpamenti previsti dalla Legge regionale n. 17/13 "Modifiche alla Legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27 di riforma delle ALER Lombarde."
Coordinamento Politiche abitative	PdL regionale relativo alla riforma della legge n. 27/09	Con la presentazione del PdL sull'edilizia residenziale sociale, avvenuta il 29 ottobre scorso, si è chiusa la prima fase di confronto con l'Assessorato alla Casa di Regione Lombardia.  Un Confronto che ha permesso alle Organizzazioni sindacali di ottenere importanti modifiche al testo originario (es. la temporaneità di durata del contratto).	Fonte: CGIL Lombardia - 3 novembre 2015  Il giudizio negativo complessivo non varia, in tal senso resta ferma la convinzione sulla necessità di orientare la legge in direzione delle difficoltà del settore pubblico, offrendo soluzioni in grado di soddisfare i fabbisogni dei cittadini socialmente deboli. Ciò non può significare – contrariamente a quanto sostiene la proposta di legge – unicamente il governo del welfare abitativo in direzione della fascia di popolazione più disagiata, tralasciando quasi completamente un'altra fascia sociale – anch'essa non abbiente - ma che con aiuti mirati sarebbe in grado di sostenere il canone sociale. Oltretutto, così facendo, si caricano i servizi sociali e le casse dei Comuni di un onere non facilmente sostenibile.  Gli aspetti di maggiore gravità restano:  - l'indisponibilità a garantire una misura finanziaria stabile a carico del bilancio di Regione Lombardia; - l'incapacità di condizionare l'operatore privato al principio dell'equipollenza del servizio abitativo e la definizione di un rigido protocollo per l'accreditamento degli stessi; - la mancata imposizione ai nuovi operatori privati dell'apporto di patrimonio abitativo; - la modifica della funzione sociale dell'abitazione pubblica, a fronte della mancata previsione di incremento del patrimonio; - la politica degli accessi e le disponibilità abitative da parte dei comuni, la mancata risposta sulla determinazione dei canoni; - l'eccesso di rimando a regolamenti futuri per la definizione della partecipazione e delle politiche abitative; - l'innalzamento a dieci anni della residenza in Lombardia, per poter accedere ad un alloggio pubblico.

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Coordinamento Politiche abitative	PDL regionale relativo alla riforma della legge n. 27/09	Approvato dalla Giunta regionale PDL su Edilizia Residenziale Pubblica	<p>Fonte: CGIL Lombardia - 19 novembre 2015</p> <p>Il Progetto di legge relativo alla riforma della legge regionale n. 27/09 (Edilizia Residenziale Pubblica) è stato approvato dalla Giunta regionale. Nonostante tutti gli sforzi fatti da CGIL, CISL, UIL e dai Sindacati Inquilini per rendere la proposta sostenibile e credibile, il testo rimane complessivamente non accettabile.</p> <p>E' in ragione di ciò che unitariamente vogliamo rendere pubblico il dissenso del sindacato, dopo averlo già espresso nella sede istituzionale del "Patto per la Casa".</p> <p>Pertanto invitiamo tutte le strutture territoriali, in stretto raccordo con SUNIA, FP e SPI, a programmare assemblee informative indirizzate, in particolare, ai lavoratori delle ALER e agli inquilini sui motivi che ci hanno portato all'avversione al provvedimento che nei prossimi giorni approderà in Consiglio Regionale.</p>
	PDL regionale relativo alla riforma della legge n. 27/09	<p>Presidio e Manifestazione davanti alla sede della Regione Lombardia - via Fabio Filzi 22</p> <p>Incontro con Assessore regionale alla Casa il quale ha dato disponibilità a proseguire il confronto e ad ascoltare le ragioni del sindacato nel corso dell'iter di approvazione.</p>	<p>Fonte: CGIL, CISL, UIL e Sindacato degli Inquilini, SUNIA, SICET, UNIAT, Unione Inquilini, CONIA Lombardia - 1 dicembre 2015</p> <p>INQUILINI E SINDACATI IN PIAZZA contro il Progetto di legge regionale sulle case popolari.</p> <p>"Ancora una riforma sbagliata: non risolve i problemi e stravolge le finalità sociali e di servizio"</p> <p>Inquilini, lavoratori, pensionati hanno partecipato oggi pomeriggio alla manifestazione contro il progetto di legge regionale sulle case popolari, organizzata dai sindacati confederali Cgil, Cisl, Uil e degli inquilini Sunia, Sictet, Uniat, Unione inquilini e Conia della Lombardia. Secondo sindacati e manifestanti, il PdL varato dalla giunta Maroni non risolve i problemi e stravolge le finalità sociali e di servizio, scaricando i costi sull'utenza e sui Comuni. Il provvedimento, infatti, esclude dalle case popolari le famiglie povere, e trasferisce ai Servizi Sociali compiti e spese di assistenza.</p> <p>Mentre era in corso la manifestazione, una delegazione ha incontrato l'assessore regionale alla Casa al quale sono state ribadite le ragioni della protesta, sollecitandolo a modificare la legge nel segno di una maggiore efficacia ed equità.</p>



## Politiche di genere

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Lavoratrici e lavoratori	Il lavoro delle donne	Spettacolo teatrale	Fonte: Farneto Teatro - 8 marzo 2015  Teatro Verdi Milano Farneto Teatro e Cgil Lombardia invitano tutte le donne allo spettacolo "Il buon lavoro delle donne" Rappresentati, tra gli altri, i racconti delle minatrici del Sulcis, con la carica emotiva della loro durissima lotta, di due ragazze precarie, una della scuola e una dell'industria alimentare, quest'ultima vittima di un infortunio sul lavoro, di una donna albanese che lavora come badante e di una contadina del Sud, di una giovane giornalista precaria, di una delegata sindacale e del difficile rapporto con sua figlia disoccupata, fino alla vicenda umana e politica di Romana Blasotti Pavesi, il simbolo della lotta in nome delle vittime di amianto di Casale Monferrato.
Regione Lombardia	Contrasto alla violenza di genere	Tavolo regionale antiviolenza alla cui attività, come CGIL CISL e UIL Lombardia, siamo invitate a partecipare	Fonte: CGIL CISL UIL Lombardia - 31 luglio 2015  TAVOLO REGIONALE ANTIVIOLENZA Documento di osservazioni di CGIL CISL UIL Lombardia al "Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza di genere 2015/2018"
Strutture CGIL	Piano Regionale per le Politiche di parità e di contrasto alla violenza di genere	Nota alle strutture	Fonte: CGIL Lombardia - 8 ottobre 2015  L' 8 settembre si è riunito il Tavolo regionale antiviolenza, alla presenza del Presidente della giunta regionale Maroni, per concludere il confronto relativo alla definizione del Piano quadriennale, nel quale sono state recepite le osservazioni da noi prodotte relative al contrasto alla violenza di genere legata al mondo del lavoro e che sono presenti nella versione definitiva del Piano allegato alla DGR 4012. Il Piano è stato approvato.
Strutture CGIL CISL UIL	Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Convegno CGIL-CISL-UIL Lombardia	Fonte: CGIL CISL UIL Lombardia - 23 novembre 2015  Milano Casa della Cultura "INSIEME PER COMBATTERE LA VIOLENZA SULLE DONNE" Insieme per combattere la violenza sulle donne" è il titolo del convegno organizzato da Cgil, Cisl e Uil Lombardia. L'iniziativa, organizzata in occasione della giornata contro la violenza alle donne, è anche un'occasione per illustrare il piano quadriennale contro la violenza alle donne predisposto da Regione Lombardia alla cui stesura il sindacato ha portato il suo contributo.

## Sistema CGIL

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Segretari generali e organizzativi	Conferenza nazionale di organizzazione	Presentazione dei documenti	Fonte: CGIL Lombardia - marzo/settembre 2015  CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE CAMBIA IL LAVORO, CAMBIA LA CGIL  12 marzo – sede Riunione dei Segretari Generali e Organizzativi in preparazione della Conferenza Nazionale di Organizzazione Con la presenza di Nino Baseotto
Funzionari CGIL Lombardia		Discussione e approfondimento	18 maggio 2015 – sede Riunione dell'Apparato CGIL Lombardia sulla Conferenza nazionale di Organizzazione
Stampa		Conferenza stampa	17 giugno – sede Conferenza stampa con il segretario generale della CGIL Lombardia Elena Lattuada e il segretario organizzativo Franco Stasi. “La CGIL Lombardia verso la Conferenza di Organizzazione: Una fotografia dei dati: Trasparenza, Bilancio Sociale, uso delle Risorse, Tesseramento.  Dall'11 al 30 giugno 2015 Conferenze territoriali di Organizzazione 17 e 18 settembre a Roma Conferenza Nazionale di Organizzazione
Segretari generali e organizzativi Strutture CGIL nazionale Uffici Amministrazione Servizi	Bilanci aggregati	Riunione delle strutture	Fonte: CGIL Lombardia - 14 aprile 2015  BILANCI AGGREGATI  Presentazione dei BILANCI AGGREGATI di tutte le strutture della CGIL Lombardia (anni 2009/ 2013) Partecipa ai lavori Laura Di Martino, Amministratrice CGIL Nazionale.
Ai Segretari Generali CDLT/M e Categorie Regionali Alle Segreterie CDLT/M e Categorie Regionali	Nuovo Statuto delle lavoratrici e dei lavoratori	Aprire una prima interlocuzione con lavoratrici e lavoratori precari e/o liberi professionisti	Fonte: CGIL Lombardia - 24 aprile 2015  NUOVO STATUTO DELLE LAVORATRICI E/O LAVORATORI Libreria OPEN Viale monte nero 6 a Milano  Lo scopo dell'iniziativa, a cui partecipa il Segretario Generale della CGIL è quello di aprire una prima interlocuzione con lavoratori e lavoratrici precari e/o liberi professionisti sui possibili contenuti del Nuovo Statuto delle lavoratrici e dei lavoratori, a partire dalla condizione di coloro che non hanno mai avuto le tutele previste dalla L. 300.

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Strutture CGIL	Una nuova INTRANET sulle Buone prassi Dai risultati emersi di recente durante lo svolgimento della Conferenza di Organizzazione nasce in CGIL la necessità di condividere e mettere a fattor comune le buone prassi e le pratiche standardizzate attuate a diversi livelli e nelle diverse realtà, allo scopo di favorire l'interscambio e la circolazione della conoscenza	Condividere le Buone Prassi	Da ottobre 2015  CTRL + C = il diritto di copiare La condivisione fa la forza: il progetto "Buone prassi" Tale necessità si concretizza innanzitutto nella consapevolezza dell'esistenza di numerosi "casi di successo" (le buone prassi), che hanno consentito a molte realtà del nostro Sistema sindacale di crescere e migliorare negli anni dal punto di vista lavorativo; unitamente a questi casi, inoltre, è stato possibile nel tempo riconoscere una serie di procedure tipiche del lavoro sindacale (le pratiche comuni), proprie di più Strutture, che possono essere considerate routinarie e, per questo, standardizzabili, condivisibili e fruibili in maniera trasversale, a beneficio dell'intera Organizzazione e con l'obiettivo di crescita e miglioramento continuo. Questo sito, convogliando in modalità al momento embrionale sia le buone prassi che le pratiche comuni, rappresenta quindi la versione beta di un progetto più ambizioso che, partendo dalle esperienze positive registrate a livello lombardo, verrà via via implementato fino alla creazione di una piattaforma di condivisione e scambio di opinioni, traendo spunto e continua alimentazione da idee, suggerimenti e segnalazioni provenienti direttamente dalle linee organizzative. Il Progetto è stato presentato agli Stati Generali della CGIL Lombardia - Cremona 21, 22, 23 ottobre 2015
Cittadine e cittadini		La festa regionale della Cgil a Vimercate	Fonte: CGIL Lombardia e CGIL Monza e Brianza - 3/6 settembre 2015  GIOVANI "E NON" CON LA CGIL IN FESTA! la terza edizione di "Macello 120", la festa dei giovani della CGIL Monza e Brianza che quest'anno coincide con la festa regionale della CGIL Lombardia, un'iniziativa che ogni anno, da sei anni, viene realizzata con il contributo di un territorio diverso per offrire, con i suoi incontri, i suoi eventi culturali, i suoi concerti, un terreno di confronto e di azione comune.
Componenti il C.D. CGIL Lombardia	Il rapporto tra sindacato e politica è un tema che i dirigenti sindacali - rappresentanti nei luoghi di lavoro e funzionari - vivono quotidianamente, intrecciato alle vicende e alle vertenze che li vedono protagonisti; ma è anche un terreno di riflessione su come essi, oggi, qualificano il proprio profilo professionale e si interrogano sull'orizzonte di valori.	Presentazione della ricerca condotta da IRES Veneto "SINDACALISTI & POLITICA, LA CGIL SI INTERROGA"	Fonte: CGIL Lombardia e CGIL Veneto - 17 aprile 2015  SEMINARIO DEI COMITATI DIRETTIVI DI CGIL LOMBARDIA E CGIL VENETO Parc Hotel Gritti Bardolino sul Garda (VR)  Troppe cose si sono modificate nel contesto istituzionale e nel mondo dei partiti, ma anche nella percezione diffusa della politica, perché il tema possa essere pensato per inerzia, nel solco del passato. Le Cgil regionali di Veneto e Lombardia hanno commissionato un anno fa all'IRES Veneto una ricerca attraverso cui sono stati raccolti ca 1.500 questionari tra i componenti di Direttivi provinciali di categoria, nonché operatrici e operatori dei servizi, sono stati intervistati 40 giovani funzionari, segmento particolarmente sensibile alle sfide che attendono l'organizzazione.

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Componenti del Comitato Direttivo CGIL Lombardia			<p>Fonte: CGIL Lombardia</p> <p>COMITATO DIRETTIVO</p> <p>29 gennaio 2015 - sede Bilancio preventivo 2015 30 aprile - sede Bilancio consuntivo 2014; Integrazione componente Revisore dei Conti, in applicazione della delibera del CD CGIL 17/12/2014; Delibera CAAF, Sin.Tel; Conferenza d'Organizzazione</p> <p>21 settembre 2015 c/o l'EXPO - Cascina Triulza Valutazione e conclusioni della Conferenza di Organizzazione; Fase politica sindacale; EXPO e post-EXPO. I lavori del Comitato Direttivo saranno conclusi da Susanna Camusso, Segretario Generale CGIL.</p> <p>19 novembre - sede Situazione politico sindacale</p> <p>21 dicembre - sede Sostituzioni componenti CD; Bilancio preventivo 2016; Elezione assemblea generale Cgil Lombardia;</p>
Legali	Vertenze e legali	Seminari di approfondimento	<p>Fonte: CGIL Lombardia - 28/30 aprile 2015</p> <p>UFFICI VERTENZE / FORMAZIONE</p> <p>Desenzano del Garda CORSO DEGLI UFFICI VERTENZE LIVELINK-2 Martedì 28 aprile - Gestione Conteggi Ripasso ed approfondimento della gestione conteggi anche sulla base delle richieste dei partecipanti. Ricostruzioni e controlli di Cig, Cigs, malattia, infortunio, maternità, fondi pensione ecc. Esercitazioni con l'utilizzo di buste paga e Cud.</p> <p>29-30 aprile - Procedure Concorsuali Uso del programma per la gestione delle Procedure Concorsuali.</p> <p>Giovedì 30 aprile Chiusura dello stato passivo, aggiornamento delle pratiche e comunicazione ai lavoratori del credito ammesso. Compilazione della modulistica per accedere al Fondo di Garanzia Inps. Registrazione dei pagamenti Inps ed invio comunicazioni ai lavoratori. Gestione dei riparti.</p> <p>16 dicembre 2015 FORMAZIONE PER FUNZIONARI DEGLI UFFICI VERTENZE E PROCEDURE CONCORSUALI - sede</p> <p>Seminario di apertura del percorso formativo annuale rivolto al Coordinamento UVL/UPC "Fondata sul lavoro? Fonti ed evoluzione del diritto del lavoro. La riforma del Jobs act": Prof.ssa Olivia Bonardi, docente di diritto del lavoro presso l'Università statale di Milano. Da gennaio 2016 il percorso formativo prevede giornate mensili di studio articolate con relazioni di esperti e studio di casi.</p>

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Regione Lombardia	Lotta alla povertà	Invito a Maroni a discutere le proposte di CGIL Cisl UIL Lombardia	Fonte: Fondazione Malagugini - 15 dicembre 2015  Palazzo di Giustizia. Aula Magna L'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI Organizzato da Fondazione Malagugini di Milano, con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Milano e l'adesione di ASGI Associazione Studi giuridici sull'immigrazione, Avvocati per niente, Avvocato di strada, CAM Centro Ausiliario per i Problemi Minorili, CGIL Lombardia, Magistratura Democratica
			Fonte: CGIL, Cisl e UIL della Lombardia - 19 maggio 2015  LOTTA ALLA POVERTÀ' Lombardia, sindacati pronti a confronto su reddito di inclusione Cgil, Cisl e Uil della Lombardia sono pronte al confronto sul reddito di cittadinanza proposto dal governatore Maroni. Una proposta che, anche sulla spinta di sollecitazioni dei sindacati, si è progressivamente modificata. Cgil, Cisl e Uil, si legge in una nota, "hanno chiesto prima di tutto di agganciare la condizione di reddito alla ricerca di lavoro, soprattutto per le fasce più deboli e senza discriminazioni, non rinunciando, nel contempo, alla richiesta - nazionale e regionale - del rifinanziamento degli ammortizzatori sociali, a partire dalla cassa in deroga in scadenza al 31 maggio per circa 5.000 lavoratori lombardi, quale strumento 'efficace' per il mantenimento della coesione sociale".
Sistema interno CGIL	Necessità di Archivi integrati	Sviluppo programma e sperimentazione in CGIL regionale	Fonte: CGIL Lombardia  DALLA PROTOCOLLAZIONE AD UN SISTEMA DOCUMENTALE INTEGRATO Progetto presentato da Franco Stasi, Segretario Organizzativo, in una riunione del dipartimento e riconfermato nella riunione nazionale degli archivi organizzativi. La necessità di dotarsi di una piattaforma documentale è un tema da tempo dibattuto nel "Sistema CGIL Lombardia". E' anche stato attivato da CGIL Lombardia un percorso di condivisione con il "Sistema Archivi del lavoro" per analizzare le modalità di implementazione del SW con il sistema da loro utilizzato. Le fasi del progetto: • certificazione team Sintel • implementazione di una prima istallazione sulla Struttura Regionale (Confederazione + Categorie) • parallelo confronto con il "Sistema Archivi del lavoro" • analisi di casi per cui si è già manifestato l'interesse da parte di alcuni territori • implementazione di nuove installazioni territoriali • formazione RTS ed operatori attraverso l'utilizzo dei fondi FonCoop • estensione del progetto sulla base delle disponibilità che si manifesteranno
Sistema interno CGIL	Gli Archivi Sindacali. Tributo a Sandra Barresi	Incontro con gli archivisti della Lombardia	Fonte: Archivio del Lavoro - 15 giugno 2015  GLI ARCHIVI SINDACALI. TRIBUTO A SANDRA BARRESI Archivio di Stato di Milano - Via Senato 10 a partire dal volume : I Nostri Granai. Gli archivi storici, le biblioteche e i centri di documentazione della CGIL, a cura di Elisa Castellano, Ediesse 2015. A cura del coordinamento nazionale Archivi Cgil / In collaborazione con Archeion

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Segretari generali e Organizzativi, CAAF	Sistema Informativo CGIL	Seminario interregionale	Fonte: CGIL Lombardia e CAAF - 10 luglio 2015  "CGIL LOMBARDIA, UNA PROPOSTA POLITICA E ORGANIZZATIVA" Seminario interno interregionale - sede Consorzio CAAF-SI SISTEMA INFORMATIVO CGIL NAZIONALE
Lavoratrici e Lavoratori	Modificare la Legge Fornero	Pensioni: CGIL, CISL, UIL, presidi in tutta Italia per modificare Legge Fornero	Fonte: CGIL CISL UIL Lombardia - 13, 14, 15 e 20 ottobre 2015  IN LOMBARDIA PRESIDI E VOLANTINAGGI DAVANTI ALLE PREFETTURE CGIL, CISL e UIL, promuovono a sostegno della modifica della Legge Fornero una mobilitazione di tutte le strutture territoriali dal giorno 5 ottobre al giorno 15 ottobre davanti alle prefetture. Per CGIL CISL UIL è urgente un intervento strutturale di modifica della legge Fornero che abbassi l'età di accesso alla pensione, reintroducendo una vera flessibilità in uscita e intervenendo sui lavoratori precoci.
CGIL	Il Comitato direttivo nazionale del 14 dicembre ha approvato il nuovo organismo per allargare la rappresentanza. L'Assemblea si riunirà una volta l'anno. Elegge segretario e segreteria generale. Via libera al dispositivo sul Nuovo Statuto dei lavoratori.	Il 21 dicembre 2015 si è costituita L'ASSEMBLEA GENERALE REGIONALE	Fonte: CGIL Lombardia - 21 dicembre 2015  ASSEMBLEA GENERALE  Il 14 dicembre 2015 si è costituita L'ASSEMBLEA GENERALE  Il Comitato direttivo della Cgil ha eletto all'unanimità l'Assemblea generale, in attuazione delle decisioni assunte dalla recente Conferenza di organizzazione. L'obiettivo della confederazione è quello di allargare la partecipazione e la rappresentanza negli organismi dirigenti, e di concludere il processo entro il prossimo congresso nazionale, previsto per il 2018. L'Assemblea generale della Cgil nazionale sarà costituita da 332 componenti, in maggioranza attivisti e attiviste dei luoghi di lavoro e delle Leghe Spi, eletti con i medesimi criteri di rappresentanza e pluralismo adottati per la costituzione del direttivo stesso.
Segretari Generali e Segretari Organizzativi	Stati Generali della CGIL Lombardia	Seminario preparatorio in vista degli Stati generali  VII Edizione Stati Generali della CGIL Lombardia: idee, buone pratiche e decisioni da assumere	STATI GENERALI 16/17 luglio 2015 - Boario Terme SEMINARIO Segretari generali e Segretari organizzativi in preparazione degli Stati Generali CGIL Lombardia la Segreteria Regionale ritiene utile prevedere una discussione preliminare con i Segretari Generali ed Organizzativi, a conclusione delle Conferenze di Organizzazione territoriali per discuterne l'andamento ed impostare gli Stati Generali che si terranno in autunno.  21/23 ottobre 2015 - Cremona, palazzo Trezzi "CONTRATTARE, TUTELARE, INSEDIARE. LE TRE SFIDE DEL PROSSIMO FUTURO" • LE BUONE PRATICHE IN LOMBARDIA: ESPERIENZE A CONFRONTO / Presentazione per l'intera giornata di progetti e sperimentazioni già in corso nelle categorie, camere del lavoro e servizi. • TUTELARE / Presentazione indagine "I servizi CGIL nelle valutazioni dei cittadini: un'ipotesi di lavoro" • INSEDIARE / Presentazione indagine "Geografie in movimento: come è cambiato il territorio Lombardo" • CONTRATTARE

## Comunicazione

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Cittadini e cittadine	In occasione del 70° della Liberazione	Produzione del filmato sulla vita di Pio Galli	<p>Fonte: WebTV CGIL Lombardia e Camera del Lavoro "Pio Galli" di Lecco, Archivio del Lavoro</p> <p>Progetto per il 70° della Liberazione: Documentario su "Pio Galli, da una parte sola"</p> <p>AUGURI CGIL! DOCUMENTI E MUSICA Giovedì 1 ottobre, Ore 18.00 - 19.30 I Camera del Lavoro, Corso di Porta Vittoria, 43 - Milano Anteprima del documentario su Pio Galli prodotto da WebTV CGIL Lombardia Proiezione di filmati provenienti dagli Archivi CGIL Bovisa New Orleans Jazz Band diretta da Luciano Invernizzi</p>
Giovani in cerca di lavoro	Un sostegno reale nella ricerca del lavoro, fornendo informazioni aggiornate su servizi e le opportunità riservate ai giovani, su contratti e sulle tutele.	APP e sito internet	<p>Fonte: Cgil Lombardia</p> <p>NOI CGIL / UNA APP E UN SITO WWW.NOICGIL.IT NOI CGIL dialoga sul mondo del lavoro con una redazione di news sempre aggiornata ed una piattaforma social capace di dare spazio alla tua voce, alle tue denunce, alla tua esigenza di informazione.</p>
Cittadine e cittadini	EXPO Milano 2015		<p>Fonte: CGIL Lombardia - maggio/ottobre 2015</p> <p>EXPO MILANO 2015 "IL LAVORO NUTRE IL FUTURO". La CGIL Lombardia ed EXPO: due convegni, un logo, una cartolina e un sito internet, una settimana di presenza e di incontri alla CASCINA TRIULZA per dare centralità e visibilità al lavoro. "Un logo apposito che identifica ogni nostro intervento o iniziativa a partire dal 1° maggio 2015. Un sito (WWW.CIEXPONIAMOPERTE.IT) seguirà l'evento, mentre la sintesi dei nostri contenuti è stata affidata a una cartolina a larghissima diffusione che verrà distribuita a partire dalla giornata di apertura, per la CGIL particolarmente significativa. La festa del PRIMO MAGGIO è per tutti i lavoratori e le lavoratrici, oltre che per coloro che - oggi pensionati - sono stati protagonisti di tante lotte e conquiste, una giornata simbolica importante. Per questo abbiamo ritenuto doveroso e necessario ricordare il valore del lavoro e della sua festa anche in occasione dell'inaugurazione di Expo. Nella cartolina si legge infatti: "Tuteliamo con la contrattazione la condizione di vita di lavoratrici e lavoratori, giovani e pensionati: questa, da sempre, è la CGIL. Oggi, Primo Maggio, rinnoviamo il nostro impegno con coraggio e determinazione per un Paese moderno</p>
CGIL	Situazione economica e produttiva in Lombardia	Report sui dati relativi alla Lombardia disponibili ad oggi per i principali indici, fra cui produzione industriale, export, mercato del lavoro, licenziamenti e cassa integrazione.	<p>Fonte: CGIL Lombardia</p> <p>REPORT PERIODICO ECONOMIA IN LOMBARDIA, CASSA, LICENZIAMENTI</p> <p>Aggiornamenti mensili report periodico sui dati relativi alla regione Lombardia disponibili per i principali indici, fra cui produzione industriale, export, mercato del lavoro, licenziamenti e cassa integrazione.</p>

Uffici stampa e comunicazione della CGIL Lombardia	I new media nella comunicazione sindacale	Progetto di formazione della CGIL LOMBARDIA elaborato in collaborazione con ARES 2.0*	Fonte: CGIL Lombardia  "I NEW MEDIA NELLA COMUNICAZIONE SINDACALE" Una strategia di comunicazione mirata per i nuovi media da parte di una grande struttura di rappresentanza qual è la CGIL è necessaria, essendo Internet sempre più anche un importante strumento per l'interazione sociale. Per questo abbiamo chiesto ad ARES 2.0* di proporci un'ipotesi formativa che, in accordo con la Segreteria, l'Ufficio stampa e comunicazione e l'Ufficio formazione hanno adattato alle esigenze della nostra organizzazione.
CGIL della Lombardia	Condivisione delle informazioni	E-mail quotidiano	Fonte: CGIL Lombardia, Ufficio Comunicazione - diffusione quotidiana  CGILIL TACCUINO DELLA LOMBARDIA Notiziario quotidiano contenente comunicati, documenti, informazioni
Uffici vertenze e Legali, mondo web	Approfondimenti per Uffici Vertenze e Legali	Spedizione e-mail e su <a href="http://www.wikilabour.it">www.wikilabour.it</a>	Fonte: Coordinamento legale - diffusione bimestrale  WIKILABOUR / IL GRANDE DIZIONARIO DEI DIRITTI DEI LAVORATORI Contributo del Coordinamento Uffici Vertenze e Legali
Per chi si occupa di politica sanitaria e sociale	Condivisione delle informazioni	Spedizione e-mail e su <a href="http://www.cgil.lombardia.it">www.cgil.lombardia.it</a>	Fonte: CGIL Lombardia dipartimento Welfare  BLOCK NOTES SANITÀ Bollettino di politica sanitaria e sociale
CGIL della Lombardia E web	Approfondimenti tematici	Invio newsletter e su <a href="http://www.cgil.lombardia.it">www.cgil.lombardia.it</a>	Fonte: CGIL Lombardia ufficio stampa - diffusione bimestrale  @CGIL.LOMBARDIA.IT Periodico sull'attività della nostra organizzazione
CGIL della Lombardia, delegati, RLS Cittadine e cittadini	Dare voce al mondo del lavoro attraverso uno spettacolo teatrale	Nell'ambito di questa iniziativa, in collaborazione con INAIL Lombardia, abbiamo organizzato due importanti appuntamenti dedicati ai Rappresentanti dei Lavoratori sulla Sicurezza, con un focus sui temi della prevenzione.	Fonte: CGIL Lombardia e Farneto Teatro - 2015  BUON LAVORO progetto di Farneto Teatro L'obiettivo è dare voce al mondo del lavoro e alle sue contraddizioni: al lavoro dei giovani, delle donne, al lavoro che c'è, a quello che manca ed a quello che vorremmo che ci fosse.  25 febbraio 2015 Teatro Verdi, Milano Prove aperte dello spettacolo Buon Lavoro Giornate estremamente utili per una partecipazione attiva ed un confronto aperto su queste tematiche, anche mediante l'utilizzo di forme comunicative efficaci come la rappresentazione teatrale.  2 marzo 2015 Teatro Verdi, Milano Mattina: racconti di storie a confronto - RLS ed attori si raccontano Sera: spettacolo teatrale aperto alla cittadinanza

## Politiche settori industriali

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Strutture CGIL	Legge Regionale sulla Competitività LR n.11 del 19/02/2014	Iniziativa regionale	Fonte: CGIL Lombardia - 30 settembre 2015  Politiche industriali Per fare il punto sullo stato di applicazione della Legge Regionale sulla Competitività LR n.11 del 19/02/2014 (che ha avuto successivi finanziamenti), avere un quadro complessivo dei progetti finanziati, nonché dei settori interessati, abbiamo organizzato un'iniziativa a carattere seminariale.

## Riordino assetti istituzionali

Stakeholder	Cambiamenti pianificati/non pianificati		Impatto
	input	output	Descrizione
Lavoratrici e lavoratori del Pubblico Impiego	Legge 56/2014 su Riordino Istituzionale (Legge "Delrio") riforma degli assetti istituzionali, con la costituzione delle Città Metropolitane, la trasformazione delle Province in Enti di Area vasta	Accordo positivo a tutela servizi e livelli occupazionali	Fonte: CGIL Lombardia - 12 gennaio e 5 novembre 2015  Accordo APPLICAZIONE LEGGE 56/2014 SU RIORDINO ISTITUZIONALE ("LEGGE DELRIO") Firmato un protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Anci, Upl, Cgil, Cisl, Uil Lombardia e le categorie del Pubblico Impiego di Cgil Cisl Uil per l'applicazione della legge Delrio sul riordino degli assetti istituzionali.
Strutture CGIL		riflessione con le Camere del Lavoro territoriali e le categorie interessate.	sede Riunione regionale sulla legge 56 del 7 aprile 2014 (legge Delrio)  Per quanto riguarda la Regione Lombardia, tali aspetti sono stati affrontati attraverso la definizione di due leggi regionali di recente approvazione. Una riguardante le disposizioni finalizzate al riordino delle funzioni conferite alle province e l'altra specifica sulla Città Metropolitana. E' chiaro che gli effetti di tale riforma si ripercuotono inevitabilmente sui lavoratori degli enti locali interessati verso i quali si è orientata prioritariamente l'attenzione del sindacato, ma è altrettanto importante tenere alta l'attenzione rispetto alla quantità e qualità dei servizi che le Province fornivano ai cittadini sul territorio al fine di garantirne il mantenimento anche in una prospettiva di riordino.

# Crediti

Progetto, metodologia e testi  
**FamilyCare di Renato Bertola**

Progetto grafico  
**Coppa + Landini**

Art Direction  
**Luca Forlani**

Infografiche  
**Luca Forlani**

Finito di stampare  
**Settembre 2016**

---



## NOI CGIL

Non Aspettare,  
il tempo è adesso.  
Occupati di te,  
del tuo futuro.

Disponibile su Google Play e su App Store



